

Istituto Tecnico per le Attività Sociali “GIULIO NATTA”

Liceo Linguistico - Liceo Scientifico - Tecnico Biotecnologie Sanitarie

Via Don Giovanni Calabria, 16 - 20132 MILANO
Tel. 02/2590083 - 2593956/7/8 - Fax 02/27200943

ESAME DI MATURITÀ Anno scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

CLASSE 5[^] Sez. D

INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO

Coordinatore

Prof. Elia Felippone

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto	3
2. PREMESSA RELATIVA ALL'INDIRIZZO DI STUDI	3
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (PECUP)	3
2.2 Piano di studi - Quadro orario settimanale - Indirizzo liceo linguistico	5
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	5
3.1 Presentazione della classe	5
3.2 Composizione del Consiglio di classe	6
3.3 Continuità docenti - Variazioni del Consiglio di classe nel triennio	7
3.4 Tabella dei crediti scolastici	8
3.5 Profilo e storia della classe	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	14
5.1 Metodologie e strategie didattiche	14
5.1.1 Obiettivi formativi e cognitivi comuni	14
5.1.2 Comportamento concordato dai docenti nei confronti della classe	17
5.1.3 Modalità di lavoro del Consiglio di classe 5^D Linguistico	18
5.1.4 Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe 5^D Linguistico	18
5.2 CLIL	19
5.2.1 CLIL in Storia dell'Arte	19
5.2.2 CLIL in Matematica e Fisica	20
5.3 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio e relative competenze sviluppate	20
5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi del percorso formativo	22
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	23
6.1 Attività di recupero e potenziamento	23
6.2 Educazione civica	24
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa e percorsi extracurricolari	27
6.4 Attività specifiche per l'orientamento	39
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	36
7.1 Schede informative sulle singole discipline: conoscenze, competenze, obiettivi raggiunti	36
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	51
8.1 Criteri di valutazione	51
8.2 Griglia di valutazione per Educazione civica	53
8.3 Criterio di attribuzione dei crediti	54
9. ESAME DI MATURITÀ (con riferimento all'O.M. 54 del 26/03/2026)	55
9.1 Attività in preparazione al colloquio	55
9.2 Griglia di valutazione del colloquio	55
9.3 Attività in preparazione alle prove scritte dell'Esame di Maturità	56
10. ALLEGATO A - I PROGRAMMI	88
11. ALLEGATO B - RIEPILOGO FSL (ex PCTO) PER SINGOLO ALUNNO	120

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto "Giulio Natta" è situato in una zona periferica di Milano, Cimiano, ben servita dai mezzi pubblici ed occupa l'attuale sede dal 1975.

Esso costituisce il punto di riferimento di un'utenza piuttosto ampia che proviene per metà circa dalla città e per la restante metà dai comuni limitrofi.

Ne risulta un quadro alquanto articolato che, pur nella ricchezza costituita dalle diverse provenienze, comporta anche un certo numero di problemi legati al pendolarismo.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio. La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana è di circa il 20%.

Il background familiare è nel complesso positivo, con famiglie generalmente attente e partecipi alla formazione.

1.2 Presentazione Istituto

Dal 1975 l'Istituto ha subito profonde trasformazioni per adeguare la proposta formativa e culturale della scuola alle esigenze della società, sia con l'aggiornamento dei propri programmi didattici che con la realizzazione di altri percorsi formativi.

I cambiamenti si possono così sintetizzare:

- **1975:** esistevano due indirizzi, uno generale e uno per economo-dietiste;
- **1980:** istituzione degli indirizzi sperimentali linguistico e socio-sanitario;
- **1992:** introduzione dell'indirizzo biologico Brocca (in sostituzione dell'indirizzo socio-sanitario) e modificazione dell'indirizzo linguistico con una maggiore caratterizzazione sul piano umanistico;
- **2010:** a seguito dell'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria superiore e in sostituzione dei precedenti indirizzi, l'Istituto ha introdotto tre nuovi indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico e tecnico biologie sanitarie.

2. PREMESSA RELATIVA ALL'INDIRIZZO DI STUDI

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (PECUP)

L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le **aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Figura professionale in uscita

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione superiore oppure di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

Il Liceo linguistico, riformato nell'anno scolastico 2010 – 2011, offre infatti agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per poter comunicare in modo efficace in tre lingue moderne, oltre all'Italiano, e intende sviluppare la capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica con altre culture.

La formazione offerta è prevalentemente pre-universitaria per l'area delle facoltà umanistiche e per corsi para-universitari e post-diploma (facoltà di Lingue, Pubbliche Relazioni, Scuola per Interpreti e Traduttori, Scienze Politiche, ecc.). La presenza di discipline come Matematica, Fisica, Scienze,

Filosofia e Storia dell'Arte completa la formazione dello studente, creando una figura professionale dotata di solida preparazione di base e della flessibilità necessaria in un mondo produttivo in costante e rapida trasformazione.

Risultati di apprendimento

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

(art. 6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Al termine del corso di studi, secondo quanto previsto dal PTOF d'Istituto, lo studente dovrà aver acquisito le **competenze comuni** di seguito sintetizzate:

- capacità di prendere appunti, svilupparli e rielaborarli;
- capacità di classificare e decodificare un testo letterario, con gli strumenti acquisiti durante tutto il corso di studi;
- capacità di rapportare i testi letti al contesto di riferimento;
- capacità di uso delle fonti e del materiale documentario nello studio dei fenomeni culturali;
- capacità di utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina;
- capacità di sistemazione adeguata e di utilizzo appropriato di dati informativi;
- capacità di astrazione e generalizzazione;
- capacità di affrontare con metodo situazioni problematiche di diversa complessità e difficoltà;
- capacità di elaborare una propria linea di riflessione, supportata da riferimenti culturali pertinenti.

Dovrà inoltre aver raggiunto le seguenti **competenze specifiche di indirizzo**:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Questi obiettivi generali sono stati costante punto di riferimento da parte dei Consigli di Classe nella programmazione del lavoro nel triennio.

In particolare, le **conoscenze, competenze e capacità**, declinate dai docenti secondo le esigenze della classe quinta ed effettivamente conseguite dagli studenti, vengono riportate all'interno di questo documento.

2.2 Piano di studi - Quadro orario settimanale - Indirizzo liceo linguistico

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1 (*)	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 (*)	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 (*)	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica (**)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (***)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(**) con informatica

(***) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della classe

La classe 5^AD del liceo linguistico "G. Natta", composta da 24 alunni, si presenta articolata, essendo il frutto di due accorpamenti avvenuti al termine del primo anno e alla conclusione del secondo anno di liceo. Dopo questi significativi cambiamenti nell'assetto della classe, nel corso dell'ultimo triennio il gruppo ha mantenuto una composizione sostanzialmente stabile, con variazioni minime. Al termine della classe terza si sono registrati tre non ammessi, compensati dall'ingresso di una nuova studentessa; alla fine della classe quarta vi è stata un'ulteriore non ammissione, mentre uno studente ha concluso anticipatamente il proprio percorso scolastico avvalendosi dell'abbreviazione per merito. Nel complesso, dunque, la struttura della classe è rimasta negli ultimi tre anni di corso omogenea e riconoscibile, consentendo una continuità significativa nelle dinamiche relazionali.

Per quanto riguarda il corpo docente, al contrario, la continuità non è stata assicurata in modo uniforme nel corso del quinquennio, con ricadute particolarmente evidenti in alcune discipline. La situazione più critica ha riguardato Italiano, materia per la quale la classe non ha mai potuto beneficiare della presenza dello stesso docente da un anno all'altro. Nel biennio, i cambiamenti sono stati determinati dai due accorpamenti sopra citati; nel triennio, invece, la discontinuità è dipesa da altri fattori organizzativi, con un avvicendamento annuale dei docenti e, nel quarto anno, con la successione di più insegnanti all'interno dello stesso anno scolastico. A ciò si è aggiunto, nell'ultimo anno, un periodo iniziale di circa un mese in cui la cattedra è rimasta vacante. Anche per Spagnolo si sono registrati cambiamenti, seppur in misura minore, che hanno comunque inciso sulla regolarità del percorso didattico.

Sul piano comportamentale, gli studenti si sono costantemente distinti per il rispetto delle basilari norme di convivenza civile, dimostrando correttezza sia verso il personale docente sia nei confronti dei pari. Una criticità è invece emersa relativamente alla frequenza: al netto delle fisiologiche differenze individuali, la classe in più momenti ha fatto registrare episodi di assenza o di ingresso posticipato, tendenza che si è solo progressivamente attenuata con il maturare del gruppo.

La partecipazione al dialogo educativo e alle proposte didattiche è stata contraddistinta da un certo grado di selettività. Per quanto il processo di maturazione individuale e del gruppo classe abbia senz'altro favorito, nel corso del triennio, un maggiore protagonismo e una più consapevole presenza alle lezioni curricolari, tale aspetto ha continuato a caratterizzare in una certa misura la risposta degli studenti alle sollecitazioni dei docenti; un aspetto – questo – che si estende anche alla qualità e assiduità del lavoro autonomo.

Sotto il piano del profitto, il livello raggiunto dalla classe nell'ultimo anno di corso è nel complesso discreto. Alcuni studenti si distinguono per un atteggiamento pienamente maturo e per risultati buoni o più che buoni in tutte le discipline; la maggior parte ha profuso un impegno meno costante e ha raggiunto risultati meno omogenei e brillanti, ma nel complesso comunque più che soddisfacenti. Completa il quadro qualche situazione di maggiore fragilità, ma la preparazione degli alunni risulta comunque rispondente agli obiettivi necessari a sostenere la prova finale dell'Esame di Maturità.

Il percorso triennale di Educazione civica, l'insegnamento in lingua straniera di contenuti curricolari non linguistici, e le proposte didattiche con valenza orientativa sono approfondite nelle voci dedicate del presente documento.

3.2. Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE a.s. 2025/2026
ITALIANO	GRAZIANO MASSIMILIANO
STORIA	FELIPPONE ELIA
FILOSOFIA	FELIPPONE ELIA
INGLESE 1^ LINGUA	LA CAVA ANNA MARIA
CONVERSAZIONE INGLESE	FERLEZ JENNIFER ANN
TEDESCO 3^ LINGUA	GARDELLA MARIA ELENA
CONVERSAZIONE TEDESCO	BATTAGLIA ELEONORA
FRANCESE 3^ LINGUA	FOSSO ROSANNA

CONVERSAZIONE FRANCESE 3 ^A LINGUA	REBHI ROUCHDI
FRANCESE 2 ^A LINGUA	AGLIARDI NICOLA
CONVERSAZIONE FRANCESE 2 ^A LINGUA	MASSE CEDRIC BERNARD
SPAGNOLO 2 ^A LINGUA	SCICOLONE ILARIA
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	RUIZ AQUILINO JUANA JOSE
STORIA DELL'ARTE	LO TENNERO GIUSEPPA
SCIENZE NATURALI	D'AGOSTINO NAPOLEONE
MATEMATICA	DEL GIORNO GIANLUIGI
FISICA	DEL GIORNO GIANLUIGI
SCIENZE MOTORIE	LISTA VALENTINA
RELIGIONE	VOLPI MATTEO

3.3 Continuità docenti - Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
ITALIANO	DI MAGGIO GIOVANNI	PECCIA ERIKA - AMENDOLA MARTA	GRAZIANO MASSIMILIANO
STORIA	FELIPPONE ELIA*	FELIPPONE ELIA*	FELIPPONE ELIA*
FILOSOFIA	FELIPPONE ELIA*	FELIPPONE ELIA*	FELIPPONE ELIA*
INGLESE 1^A LINGUA	LA CAVA ANNA MARIA	LA CAVA ANNA MARIA	LA CAVA ANNA MARIA
CONVERSAZIONE INGLESE	FERLEZ JENNIFER ANN	FERLEZ JENNIFER ANN	FERLEZ JENNIFER ANN
TEDESCO 3^A LINGUA	GARDELLA ELENA MARIA	GARDELLA ELENA MARIA	GARDELLA ELENA MARIA
CONVERSAZIONE TEDESCO	AZZELLINI ALESSANDRA	EBERT MARTIN	BATTAGLIA ELEONORA

FRANCESE 3^A LINGUA	FOSSO ROSANNA	FOSSO ROSANNA	FOSSO ROSANNA
CONVERSAZIONE FRANCESE 3^A LINGUA	ASSO DORIS – PAPIN PAOLA EMILIE	DELESQUE JOHANNA EDITH BRONCA FRANCINE	REBHI ROUCHDI
FRANCESE 2^A LINGUA	AGLIARDI NICOLA	AGLIARDI NICOLA	AGLIARDI NICOLA
CONVERSAZIONE FRANCESE 2^A LINGUA	ASSO DORIS – PAPIN PAOLA EMILIE	DELESQUE JOHANNA EDITH BRONCA FRANCINE	MASSE CEDRIC BERNARD
SPAGNOLO 2^A LINGUA	SCICOLONE ILARIA	SCICOLONE ILARIA - BIANCO MARIAROSARIA	MINNELLA ANTONELLA - SCICOLONE ILARIA
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	BARRIOS ABARCA MARCO AURELIO	TORRES RUIZ LAURA ISABEL	RUIZ AQUILINO JUANA JOSE
STORIA DELL'ARTE	LO TENNERO GIUSEPPA	LO TENNERO GIUSEPPA	LO TENNERO GIUSEPPA
SCIENZE NATURALI	D'AGOSTINO NAPOLEONE	D'AGOSTINO NAPOLEONE	D'AGOSTINO NAPOLEONE
MATEMATICA	DEL GIORNO GIANLUIGI	DEL GIORNO GIANLUIGI	DEL GIORNO GIANLUIGI
FISICA	DEL GIORNO GIANLUIGI	DEL GIORNO GIANLUIGI	DEL GIORNO GIANLUIGI
SCIENZE MOTORIE	LISTA VALENTINA	LISTA VALENTINA	LISTA VALENTINA
IRC	VOLPI MATTEO	VOLPI MATTEO	VOLPI MATTEO

* COORDINATORE DI CLASSE

3.4 Tabella dei crediti scolastici

ALUNNI	Data di nascita	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Credito totale
1.	24/04/2007	9	11	20

2.	20/05/2007	10	11	21
3.	05/09/2007	9	9	18
4.	09/02/2006	8	10	18
5.	05/11/2007	10	11	21
6.	05/06/2007	11	11	22
7.	05/02/2007	9	11	20
8.	11/05/2007	10	11	21
9.	05/02/2007	9	11	20
10.	21/06/2007	9	12	21
11.	15/10/2006	9	9	18
12.	07/02/2007	9	11	20
13.	27/09/2007	10	11	21
14.	22/10/2007	10	11	21
15.	18/12/2007	11	12	23
16.	30/12/2007	9	11	20
17.	22/10/2007	9	9	18
18.	13/12/2007	11	12	23
19.	11/12/2006	8	9	17
20.	08/09/2007	11	12	23
21.	14/02/2006	8	9	17
22.	23/10/2007	9	10	19
23.	09/02/2007	11	12	23
24.	26/01/2007	10	10	20

3.5 Profilo e storia della classe**La storia della classe nel triennio**

Anno scolastico	2023/2024	2024/2025	2025/2026
Classe	3^D	4^D	5^D
Numero alunni iscritti a inizio a.s.	29	26	24
Provenienti dalla classe precedente	21	25	24
Provenienti da altra classe o scuola	8	1	0
Trasferiti ad altre scuole durante l'a.s.	0	0	0
Ritirati durante l'a.s.	1	0	0
Numero alunni scrutinati a fine a.s.	28	26	-
Maschi	7	6	5
Femmine	21	20	19
Promossi	25	25*	-
Non promossi	3	1	-

* compresa un'abbreviazione per merito

Esito finale della classe 3^D – a.s. 2023 - 2024

ALUNNI	Promozione	Materia/e da recuperare	Ammissione o non ammissione
1.	Non ammessa		
2.	Ammessa		

3.	Sospensione del giudizio	Inglese	Ammessa
4.	Sospensione del giudizio	Inglese	
5.	Non ammesso		
6.	Sospensione del giudizio	Inglese	Ammessa
7.	Non ammessa		
8.	Ammessa		
9.	Ammessa		
10.	Ammessa		
11.	Ammessa		
12.	Ammesso		
13.	Ammessa		
14.	Ammessa		
15.	Sospensione del giudizio	Inglese	Ammessa
16.	Ammesso		
17.	Ammesso		
18.	Ammessa		
19.	Ammessa		
20.	Sospensione del giudizio	Inglese – Storia	Ammessa
21.	Sospensione del giudizio	Italiano – Inglese	Ammesso
22.	Ammessa		
23.	Ammessa		
24.	Ammesso		
25.	Ammessa		

26.	Sospensione del giudizio	Francese 3^lingua - Inglese	Ammessa
27.	Ammessa		
28.	Ammesso		

Esito finale della classe 4^D – a.s. 2024 - 2025

ALUNNI	Promozione	Materia/e da recuperare	Ammissione o non ammissione
1.	Ammessa		
2.	Ammessa		
3.	Sospensione del giudizio	Inglese	Ammessa
4.	Ammessa		
5.	Ammessa		
6.	Ammessa		
7.	Ammessa		
8.	Ammessa		
9.	Ammesso		
10.	Ammessa		
11.	Sospensione del giudizio	Matematica	Ammessa
12.	Ammessa		
13.	Ammesso		
14.	Ammesso		
15.	Ammessa		
16.	Ammessa		

17.	Sospensione del giudizio	Francese 3 ^a lingua – Inglese	Non ammessa
18.	Sospensione del giudizio	Inglese	Ammesso
19.	Ammessa		
20.	Sospensione del giudizio	Inglese	Ammessa
21.	Ammessa		
22.	Ammesso		
23.	Ammessa		
24.	Ammessa		
25.	Ammessa		
26.	Ammesso		

Giudizio sintetico sulla classe**Comportamento e atteggiamenti**

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Motivazione allo studio.		X			
Attenzione.		X			
Partecipazione.		X			

Rispetto delle regole

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Puntualità.		X			
Rispetto delle scadenze.		X			
Frequenza.			X		
Comportamento.	X				

Abilità complessive

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico		X			
Impegno nello studio		X			
Capacità di rielaborazione		X			
Capacità di organizzazione autonoma dello studio		X			

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il *Piano per l'inclusione d'Istituto* e ha predisposto le azioni di osservazione attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning); ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (video, libri online, ...); ha costantemente favorito un atteggiamento di apertura verso l'altro da sé, al fine di abbattere pregiudizi e stereotipi d'ogni tipo.

Sono inoltre state utilizzate piattaforme telematiche per comunicare e condividere i materiali didattici, introdotte con l'emergenza sanitaria da COVID-19.

Per un'alunna del gruppo classe è stato approntato un PDP per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA); per tre alunne sono stati approntati PDP per bisogni educativi speciali (BES). In entrambi i casi i piani didattici contemplano l'uso di strumenti compensativi e/o di misure dispensative, secondo quanto previsto dalla legge n. 170/2010 (e successive integrazioni) e dalla direttiva ministeriale 27 dicembre 2012. La documentazione relativa alle certificazioni e ai PDP è reperibile nella sua forma originale presso gli uffici della Presidenza.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA**5.1 Metodologie e strategie didattiche****5.1.1 Obiettivi formativi e cognitivi comuni****Obiettivi formativi comuni**

Il Consiglio di Classe ha individuato, all'inizio dell'anno, gli obiettivi formativi che sono considerati punto di riferimento generale degli insegnanti e al cui conseguimento collaborano tutte le discipline:

- Capacità di inserirsi attivamente in un contesto sociale, collaborando con gli altri.
- Capacità di porsi di fronte ai problemi con atteggiamento responsabile e positivo.
- Capacità di porre in relazione i problemi trattati a scuola con la realtà extrascolastica.
- Consapevolezza del valore positivo della pluralità e acquisizione di un atteggiamento improntato ad attenzione e rispetto nei confronti di soggetti e realtà diversi.

Obiettivi cognitivi comuniConoscenze:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline.

- Conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline.

Abilità:

- Saper utilizzare correttamente i diversi codici linguistici riconoscendo il ruolo dei parlanti, con consapevolezza della situazione e delle finalità da conseguire.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Saper stabilire relazioni tra i dati acquisiti
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite e saper utilizzare i singoli elementi (termini, fatti, concetti, regole, procedimenti) per:
 - o esporre e motivare la propria posizione personale;
 - o formulare domande, ipotesi e previsioni;
 - o risolvere problemi non particolarmente complessi;
 - o applicarli e verificarli in contesti diversi;
 - o interpretare dati e risultati.
- Saper riconoscere, analizzare e classificare i testi letterari, giornalistici, le opere d'arte, ecc. riferiti a periodi e contenuti del programma svolto.
- Saper organizzare in modo logico le conoscenze e le procedure acquisite.

Competenze:

- Comprendere le tematiche affrontate ed esprimerle: oralmente con scioltezza, proprietà ed efficacia espressiva in forma scritta tramite un discorso logico coerente, articolato e ben argomentato.
- Saper acquisire e memorizzare i dati e le nozioni.
- Possedere autonomia nello studio.
- Saper fare collegamenti tra i contenuti di una singola disciplina o tra quelli di discipline diverse.

Riepilogo degli obiettivi raggiunti

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	raggiunto da			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Capacità di porsi di fronte ai problemi con atteggiamento autonomo, responsabile e positivo.		X		
Capacità di porre in relazione i problemi trattati a scuola con la realtà extrascolastica		X		
Capacità di inserirsi attivamente in un contesto sociale, collaborando con gli altri.	X			
Consapevolezza del valore positivo della pluralità e acquisizione di un atteggiamento di attenzione e tolleranza nei confronti di realtà diverse dalle proprie.	X			

A. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI: CONOSCENZE	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Conoscenza dei contenuti fondamentali delle singole discipline.		X		
Conoscenza della terminologia specifica che esprime tali contenuti.		X		

B. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI: CAPACITÀ	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Comprendere le tematiche affrontate e strutturare logicamente un discorso articolato e argomentato.		X		
Comprendere le tematiche affrontate ed esprimerle adeguatamente in forma scritta.		X		
Possedere autonomia nello studio.		X		

C. OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI: COMPETENZE	raggiunto da:			
	Tutti	La maggioranza	Alcuni	Nessuno
Competenze comunicative: saper adeguare la comunicazione alle richieste, al contesto, al destinatario.		X		
Saper utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina.		X		
Saper stabilire relazioni fra i dati acquisiti.		X		
Saper riconoscere e classificare testi e opere comprese nel programma svolto.		X		
Saper esporre e motivare l'eventuale posizione personale su argomenti trattati.		X		

5.1.2 Comportamento concordato dai docenti nei confronti della classe

- Tutti i docenti, all'inizio dell'anno, hanno presentato alla classe i contenuti dei programmi e i criteri di valutazione, motivando le scelte compiute e spiegando le modalità di lavoro.
- Tutti i docenti hanno utilizzato il libro di testo come guida alla trattazione delle singole discipline; alcune discipline si sono avvalse di altri canali per la pubblicazione e la fruizione di materiale integrativo se e quando necessario.
- Singoli strumenti didattici (link film, visite a mostre) sono stati adoperati per arricchire o completare il lavoro didattico svolto in classe.
- La spiegazione in classe è stata funzionale alla presentazione di un argomento da affrontare o ha concorso all'articolazione e alla chiarificazione delle tematiche oggetto dei lavori di gruppo e delle lezioni partecipate.
- Il lavoro a casa è stato identificato come momento di ripresa, sistemazione e completamento della lezione svolta in classe.
- Si sono svolte verifiche scritte e orali il cui numero è variato secondo quanto stabilito in sede di Riunione di Materia. In ogni disciplina il numero delle verifiche è stato congruo sia per la valutazione intermedia sia per quella finale.
- Per le materie orali possono essere state utilizzate verifiche scritte con valenza orale.
- Il tempo di correzione e restituzione degli elaborati non ha superato i 15 giorni e comunque gli elaborati sono stati riconsegnati agli studenti prima della verifica successiva.
- Le verifiche informali (interrogazioni dal posto, correzione dei compiti ecc.) hanno avuto lo scopo di accertare la regolarità dell'impegno nello svolgimento del lavoro a casa compiuto dagli studenti e di verificare il grado di comprensione dell'argomento in esame; ogni docente si è riservato di valutare tali verifiche.
- Si è cercato di non svolgere (salvo casi eccezionali) più di due verifiche scritte nel corso della stessa giornata.

Il raggiungimento di questi obiettivi ha coinvolto tutta l'organizzazione didattica e tutte le attività curricolari ed extracurricolari proposte.

5.1.3 Modalità di lavoro del Consiglio di classe 5^AD Linguistico

	IT A	ST O	IN G 1 ^A	SP A 2 ^A	FR A 2 ^A	FR A 3 ^A	TE D 3 ^A	FI L	MA T	FI S	S N	S M	ST O. AR	IR C	E C
Lezione frontale	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X		X						X		X				X
Metodo induttivo			X						X	X	X				X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X			X			X		X		X
Discussion e guidata	X	X	X	X	X		X	X			X		X	X	X
Simulazioni	X		X												
Esercizi	X		X	X	X		X	X	X	X	X				X
Esercizi pratici											X	X			
Utilizzo strumenti informatici	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.1.4 Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe 5^AD Linguistico

	IT A	ST O	IN G 1 ^A	SP A 2 ^A	FR A 2 ^A	FR A 3 ^A	TE D 3 ^A	FIL	M AT	FI S	SN	S M	ST O. AR	IR C	EC
Interrogazioni	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
Esposizione lavori di gruppo	X		X	X	X		X			X	X		X	X	X
Componente o <i>problem solving</i>	X	X	X		X		X	X			X				X
Risposte aperte	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X

Risposte chiuse			X	X	X								X		X
Relazione															X
Esercizi					X		X		X	X	X	X			

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

La metodologia CLIL è stata applicata all'insegnamento della disciplina *Storia dell'arte* veicolata in lingua francese per il 10% delle ore di lezione frontale e per un restante 20% per la realizzazione di lavori eseguiti a casa. Alcuni moduli CLIL in lingua inglese sono stati affrontati dal docente di Matematica e Fisica, circa 5 ore per matematica e 3 per fisica (il primo sulla continuità delle funzioni, il secondo sui circuiti elettrici e il magnetismo).

Obiettivo del CLIL è la trasmissione dei contenuti disciplinari attraverso una lingua altra (L2/L3) rispetto alla lingua madre (L1).

Nello specifico, l'applicazione di tale metodologia consente obiettivi trasversali di insegnamento/apprendimento in cui il ruolo dell'insegnante rispetto ai suoi studenti è meno verticalizzato. Ciò è dovuto alla possibilità che hanno l'uno e gli altri di scambiare competenze linguistiche e disciplinari in un rapporto di maggiore integrazione e partecipazione al processo di apprendimento. La trasmissione dei contenuti avviene attraverso un progetto di alternanza dei codici linguistici (L1/L2), previsto in fase di progettazione delle unità di apprendimento, funzionale agli obiettivi finali. Tali obiettivi mirano, oltre che all'acquisizione delle competenze della materia, anche all'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative peculiari della disciplina.

5.2.1 CLIL in Storia dell'Arte

Nell'ambito dell'insegnamento della Storia dell'arte veicolata attraverso la lingua francese, lo sviluppo dei moduli di apprendimento ha previsto l'utilizzo di documenti testuali e filmici (video) autentici. Obiettivo ultimo, in questo caso, è stato l'acquisizione di competenze analoghe a quelle richieste nell'ambito del QECR per le certificazioni linguistiche, adeguate al livello di conoscenza della lingua da parte della classe, particolarmente la comprensione e produzione orale.

Finalità

Acquisizione del lessico adeguato alla trattazione dei temi storico-artistici; sviluppo delle competenze linguistico-comunicative; adozione di nuove strategie di apprendimento; incremento della motivazione all'apprendimento.

Obiettivi

Lavoro di gruppo per la comprensione ed acquisizione delle conoscenze; descrizione dei fenomeni storico-artistici in relazione al loro contesto; sintesi dei fenomeni mediante l'individuazione di parole e concetti chiave attraverso i quali costruire delle mappe concettuali; analisi dei caratteri iconografici e iconologici di un'opera d'arte (descrizione della storia, della composizione, della tecnica e del significato di un'opera d'arte).

Prerequisiti linguistici e disciplinari

Conoscenza della lingua straniera a livello B1/B2; conoscenza della Storia dell'arte europea del secolo XIX.

Attività

Ascolto e comprensione di video monografici individuando le informazioni essenziali e le parole chiave; analisi in classe di alcune delle opere d'arte più significative tra Ottocento e Novecento.

Durante lo stage linguistico svoltosi a Nizza dal 10 al 23 marzo, le studentesse e gli studenti hanno avuto modo di seguire visite guidate ai principali monumenti e musei in lingua francese, potenziando, così, il lavoro svolto in classe.

Tecniche, materiali didattici e attività di verifica utilizzati

Lezione frontale, partecipata, discussione in classe, lavoro individuale e di gruppo, studio cooperativo; video tratti dai siti museali istituzionali francesi; schede di rielaborazione dei testi; produzione di audio e 16 video con audio in forma di podcast. Presentazione in lingua di una selezione di opere conservate presso il Museo Picasso di Antibes visitato durante lo stage.

Criteri di valutazione

La valutazione distingue tra competenze disciplinari e competenze linguistiche accordando, necessariamente, a quest'ultima un valore migliorativo della prestazione disciplinare di base.

5.2.2 CLIL in Matematica e Fisica

Nell'ambito dell'insegnamento della Matematica e della Fisica veicolata attraverso la lingua inglese, lo sviluppo dei moduli di apprendimento ha previsto, accanto all'uso di strumenti tradizionali per l'apprendimento dei contenuti, l'utilizzo di documenti testuali e filmici (video) autentici. Obiettivo ultimo, in questo caso, è stato l'acquisizione di competenze analoghe a quelle richieste nell'ambito del QEQR per le certificazioni linguistiche, adeguate al livello di conoscenza della lingua da parte della classe, particolarmente la comprensione e produzione orale. Sono state utilizzate e condivise agli studenti delle dispense approntate dal docente.

Finalità

Acquisizione del lessico adeguato alla trattazione dei temi scientifici; sviluppo delle competenze linguistico-comunicative; adozione di nuove strategie di apprendimento; incremento della motivazione all'apprendimento.

Obiettivi

Lavoro di gruppo per la comprensione ed acquisizione delle conoscenze in un'ottica di condivisione del sapere; esercizi svolti in gruppo.

Prerequisiti linguistici e disciplinari

Conoscenza della lingua straniera a livello B2; Conoscenza della matematica e fisica della programmazione relativa al quinto anno.

Attività

Lettura e comprensione di testi didattici individuando le parole chiave e le informazioni principali; elaborazione di definizioni; visione di video individuando le informazioni essenziali e le parole chiave.

Tecniche, materiali didattici e attività di verifica utilizzati

Lezione frontale, partecipata, discussione in classe, lavoro individuale e di gruppo, studio cooperativo.

Criteri di valutazione

La valutazione distingue tra competenze disciplinari e competenze linguistiche accordando, necessariamente, a quest'ultima un valore migliorativo della prestazione disciplinare di base.

5.3 Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO): attività nel triennio e relative competenze sviluppate

L'indirizzo del Liceo Linguistico prevede nel triennio, all'interno del percorso formativo, lo svolgimento di stage linguistici di due settimane nei Paesi delle tre lingue straniere studiate, con residenza presso famiglie locali. Nel corso del terzo anno la classe ha svolto i PCTO durante lo stage linguistico di lingua inglese a Oxford. Per il quarto anno, i PCTO si sono svolti durante lo stage linguistico di lingua francese a Strasburgo. Per il quinto anno la parte di classe che studia Spagnolo ha svolto la FSL nel corso dello stage linguistico di lingua spagnola a Siviglia. Non tutti gli studenti

della classe hanno partecipato agli stage linguistici, ma tutti hanno comunque completato le ore previste di FSL - PCTO attraverso altre attività.

Si segnala, inoltre, che durante il terzo anno la parte di classe che studia Tedesco ha partecipato allo scambio con il Gymnasium Georg Herwegh di Berlino. Sono stati altresì progettati ulteriori percorsi legati all'indirizzo di studio, anche utilizzando l'opportunità della formazione a distanza, con l'obiettivo di sviluppare alcune competenze e soft skill, tra le quali:

- ampliare e potenziare le abilità comunicative in lingua straniera;
- acquisire maggiore consapevolezza interculturale;
- gestire il processo di comunicazione;
- confrontare la propria realtà e quella di altri contesti;
- riflettere su un proprio progetto professionale futuro, anche in un'eventuale ottica di mobilità all'estero, superando timori rispetto a realtà simili, ma diverse;
- accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le proprie potenzialità personali.

Agli studenti sono state inoltre proposte attività e iniziative, anche extracurricolari, organizzate dalla scuola o dai singoli docenti, che hanno completato l'arricchimento formativo sulla base di inclinazioni personali, favorendo l'acquisizione di ulteriori competenze e conoscenze, tra le quali:

- acquisire maggiore autoconsapevolezza;
- riconoscere e applicare regole e valori nel mondo del lavoro, operando in modo autonomo e responsabile;
- interagire, collaborare e lavorare in gruppo, dimostrando spirito di iniziativa e creatività;
- sviluppare il problem solving;
- sapersi relazionare e adattare a contesti diversi;
- compiere le scelte coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, la classe ha intrapreso percorsi di FSL - PCTO per il monte ore stabilito (almeno 90 ore). Il Consiglio di classe ha preso visione della documentazione relativa, con particolare attenzione alla valutazione delle conoscenze e competenze raggiunte.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dei progetti attivati per la classe nel triennio.

ATTIVITÀ DI FSL (EX PCTO)			
ANNUALITÀ	PROGETTI	N° STUDENTI COINVOLTI	DURATA
3°anno	Corso sulla sicurezza	Intera classe	8 ore di attività
	Stage Oxford	Maggioranza della classe	40 ore di attività

	Goethe Institut "Visionari della professione"	Parte della classe	30 ore di attività
	Scambio con liceo di Berlino	Parte della classe	30 ore di attività
	Orientamento scuola media	Parte della classe	Fino a 7 ore di attività
	<i>Open day</i> del Natta	Maggioranza della classe	Fino a 20 ore di attività
4°anno	T-Coq	Parte della classe	Fino a 16 ore di attività
	Stage a Strasburgo	Maggioranza della classe	60 ore di attività
	<i>Open day</i> del Natta	Maggioranza della classe	Fino a 8 ore di attività
	Apprendisti Ciceroni	Maggioranza della classe	25 ore di attività
5°anno	Stage a Siviglia	Parte della classe	100 ore di attività
	<i>Open day</i> del Natta	Parte della classe	Fino a 13 ore di attività

L'articolazione dell'esperienza di FSL - PCTO dei singoli alunni, comprensiva di altre attività svolte individualmente, compare come allegato di questo documento (allegato B: riepilogo individuale delle attività di FSL - PCTO).

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi del percorso formativo

La classe 5^AD ha svolto gli ultimi due anni del percorso scolastico presso la Sede di Via Don Calabria n. 16, dove ha potuto usufruire di tutte le attrezzature disponibili, in particolar modo della Biblioteca, di una palestra attrezzata, del campo sportivo, della pista di atletica, dei campi esterni di basket e pallavolo, del bar e relativa zona ristoro, dell'Aula magna.

Materiali extrascolastici in supporto alla didattica

- Prodotti multimediali elaborati dai singoli docenti per fornire le spiegazioni degli argomenti trattati: presentazioni in PowerPoint, documenti in word, ecc.
- Siti internet di vario tipo, per esempio:
 - link per video: documentari/film relativi alle singole discipline oggetto di studio;
 - link per svolgere esercizi con correzione autonoma;
 - link per attività linguistiche di comprensione e relativa produzione.
- Quotidiani on line.

Interazione con gli studenti

- E-mail del gruppo classe e/o dei singoli studenti;
- Piattaforme indicate precedentemente.

Metodologie

- Lezioni interattive e/o frontali
- Attività di comprensione, produzione e interazione scritte e orali.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti con insufficienze in una o più discipline, l'Istituto ha predisposto **attività di recupero** in accordo alla normativa vigente.

Nel corso del triennio sono stati attivati sportelli di consulenza didattica con insegnanti di varie discipline disponibili a fornire chiarimenti metodologici e didattici; gli studenti vi hanno potuto accedere di loro iniziativa tramite prenotazione.

Gli **interventi di recupero** predisposti dal Consiglio di classe nel corso di quest'ultimo anno scolastico sono stati i seguenti:

- recupero in itinere per tutte le discipline;
- studio individuale per tutte le discipline con indicazioni dei docenti;
- sospensione del programma all'inizio del pentamestre per alcune discipline.

Per quanto riguarda il **potenziamento**, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, alcuni alunni della classe, nel triennio, hanno aderito:

- al potenziamento linguistico tramite la partecipazione a corsi pomeridiani attivati dall'Istituto, in preparazione alle **certificazioni linguistiche** di livello B2 nelle lingue curriculari (inglese, francese, tedesco o spagnolo) secondo il Quadro di riferimento europeo. A tal proposito, si veda il **paragrafo 6.3**.

Nel corso del triennio due studenti della classe (di cui uno ha concluso il percorso avvalendosi dell'abbreviazione per merito) sono stati segnalati alla **Commissione d'Istituto per le eccellenze** per l'alto rendimento scolastico e pertanto hanno partecipato ad attività extracurricolari dedicate.

Si segnala inoltre che una studentessa ha partecipato a un progetto di mobilità internazionale Erasmus+ nel quarto anno, attraverso uno scambio con una scuola in Lettonia.

6.2 Educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica ha un preciso **carattere trasversale** che va oltre i singoli insegnamenti, ma nel contempo li coinvolge tutti proprio per la marcata matrice valoriale che lo contraddistingue.

In tutto il quinquennio si sono dedicati tempi curriculari e iniziative specifiche ai temi della **prevenzione del bullismo** e del **cyberbullismo**, alla **violenza di genere**, alle problematiche relative a **intolleranza, violenza, razzismo e xenofobia**; ai rischi e alle opportunità offerte dal **web** e dai social media; ai temi della **bioetica**, spesso accogliendo l'invito alla discussione proveniente dagli studenti stessi in occasione di eventi di cronaca o durante lo svolgimento dei programmi curriculari. Tutto ciò ha implicato anche la conoscenza e la condivisione da parte degli alunni dei documenti fondanti le regole di partecipazione scolastica: il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Il Consiglio di classe ha recepito la legge 92 del 20/08/2019, le linee guida del D.M. n. 35 del 22/06/2020 e le nuove linee guida del D.M. n. 183 del 7/09/2024, che sostituiscono le precedenti, in

merito all'insegnamento di Educazione civica e ha preso in considerazione i **tre nuclei concettuali** indicati per tale insegnamento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale.

A partire dall'anno scolastico 2024-25 i nuclei concettuali, in base alle nuove indicazioni ministeriali, sono così declinati:

1. Costituzione.
2. Sviluppo economico e sostenibilità.
3. Cittadinanza digitale.

Nella scelta dei contenuti da proporre, si è tenuto presente lo sviluppo dei seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Nell'anno scolastico **2023-24** è stata realizzata una unità didattica di apprendimento denominata “Il concetto di pena” attraverso il contributo di alcuni docenti delle discipline umanistiche e linguistiche (Filosofia e Storia; Inglese). La verifica delle competenze attese è stata svolta in itinere dai singoli docenti. Altri docenti hanno realizzato, nel trimestre o nel pentamestre, moduli didattici sullo sviluppo sostenibile (Scienze naturali; Francese 2^a lingua e 3^a lingua; Spagnolo) e sulla cittadinanza digitale (Francese 3^a lingua).

Nel corso dell'anno scolastico **2024-25** è stata realizzata una unità didattica di apprendimento denominata “Il cammino dei diritti” attraverso il contributo di alcuni docenti delle discipline umanistiche e linguistiche (Italiano; Filosofia e Storia; Francese 2^a lingua; Tedesco); la verifica delle competenze attese è stata svolta in itinere dai singoli docenti. Altri docenti hanno realizzato, nel trimestre o nel pentamestre, moduli didattici sulla cittadinanza digitale (Spagnolo) e sullo sviluppo sostenibile (Scienze naturali, Matematica e Fisica, Francese 3^a lingua).

Nel corso dell'anno scolastico **2025-26** è in corso di realizzazione una unità didattica di apprendimento denominata “Costituzioni a confronto” attraverso la partecipazione di quasi tutti i docenti del Consiglio di classe. Il docente di Scienze naturali ha realizzato nel trimestre un modulo didattico sullo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Per maggiori dettagli sugli argomenti svolti nell'a.s. 2025-26 si rimanda alle singole programmazioni dei docenti curricolari (allegato A). Ulteriori interventi e attività di approfondimento con valenza formativa coerente con l'insegnamento di Educazione civica sono indicati nel **paragrafo 6.3**.

Nella tabella seguente si riassumono le azioni principali dell'UDA “Costituzioni a confronto”.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE – CLASSE 5^D

TITOLO: Costituzioni a confronto

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Storia e Filosofia: I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1, 2, 3, 4, 11).
- Storia dell'arte: L'art. 9 della Costituzione italiana: la tutela del patrimonio storico-artistico, architettonico e paesaggistico.
- Lingua e Letteratura francese: Les institutions françaises: les pouvoirs du Président de la République; comparaison avec le Président de la République italienne; le gouvernement, le Parlement, les principaux partis politiques français; brève histoire des cinq Républiques françaises; les présidents de la Vème République; la Constitution de 1958: analyse du Préambule et de l'article 1; comparaison avec l'article 1 de la Constitution italienne.
- Lingua e Letteratura inglese: UK-US political systems
- Lingua e letteratura tedesca: Die Stunde Null; Die doppelte Staatsgründung; il contesto storico della nascita della Costituzione; Die Teilung Deutschlands; Kalter Krieg.
- Lingua e letteratura spagnola: El final de la dictadura, la Transición, La Constitución de 1978; la cuestión de las autonomías, las instituciones y poderes del Estado español.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- Conoscere i contenuti fondamentali delle costituzioni italiana, francese, spagnola, americana, tedesca.
- Conoscere il contesto storico e i valori alla base delle costituzioni italiana, francese, spagnola, americana, tedesca.
- Acquisire capacità critiche attraverso il confronto tra i testi costituzionali.
- Acquisire capacità critiche attraverso l'attualizzazione delle problematiche affrontate dai testi costituzionali.
- Individuare e analizzare l'approccio dei testi costituzionali nei confronti di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- Competenze alfabetiche funzionali.
- Imparare a imparare.
- Competenze digitali.
- Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DISCIPLINE COINVOLTE	TRAGUARDI DI COMPETENZA DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA	OBIETTIVI FORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Filosofia • Storia dell'Arte • Francese • Inglese • Tedesco • Spagnolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, comparativa e critica. • Acquisire la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. • Misurarsi con l'esercizio di lettura e analisi di testi. • Coltivare la pratica dell'argomentazione e del confronto. • Curare la modalità espositiva rendendola corretta, pertinente, efficace e personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento nazionale e dei Paesi di cui si studiano le lingue straniere. • Conoscere nelle linee essenziali l'ordinamento italiano e dei Paesi di cui si studiano le lingue straniere. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi giuridici fondamentali che la regolano. •Cogliere la complessità dei problemi morali, politici e sociali e formulare risposte personali argomentate. • Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e commentare testi e documenti. • Identificare gli elementi più significativi di un periodo, cogliendo l'influsso del contesto storico-politico, sociale e culturale. • Guardare al passato come a una dimensione significativa per comprendere il presente, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni. • Acquisire e interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. • Esporre concetti in modo chiaro e articolato, sviluppando collegamenti adeguati e stabilendo relazioni logiche.

FASI DI LAVORO**Periodo: trimestre / pentamestre**

1. Presentazione del percorso nelle varie discipline
2. Trattazione degli argomenti con lezioni frontali e partecipate
3. Lettura e analisi guidata di documenti significativi
4. Verifica

VERIFICA DELLE COMPETENZE

In itinere; ciascun docente ha svolto o svolgerà nel corso dell'anno una verifica scritta o orale sulle conoscenze disciplinari impartite e sulle competenze trasversali attese. Per la griglia di valutazione, si fa riferimento al PTOF e ai criteri adottati in sede dipartimentale da ciascun gruppo di materia.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa e percorsi extracurricolari

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a progetti afferenti al PTOF in ambito:

- Culturale e sportivo.
- Potenziamento delle lingue straniere (certificazioni linguistiche).
- Educazione alla salute.

Si riportano nelle tabelle allegate le attività più significative svolte nel triennio.

A.S. 2023/2024	Progetto/Attività
<i>Tutta la classe</i>	Incontro sulla sicurezza stradale presso l'Aula Magna dell'Istituto (con la collaborazione della Polizia municipale di Milano).
<i>Parte della classe</i>	Incontro "La France des Symboles" presso l'Aula Magna dell'Istituto.
<i>Tutta la classe</i>	Uscita didattica alla scoperta della Milano romana e successiva visita del Museo Rovati.
<i>Parte della classe</i>	Spettacolo "Il lago dei cigni" presso il Teatro alla Scala di Milano.
<i>Tutta la classe</i>	Incontro in classe sull'istituto della conciliazione della pena (con la collaborazione del prof. Grillo).
<i>Parte della classe</i>	Uscita didattica a Sirmione.
<i>Parte della classe</i>	Tornei sportivi tra scuole.

A.S. 2024/2025	Progetto/Attività
<i>Tutta la classe</i>	Uscita didattica a Firenze.
<i>Tutta la classe</i>	Spettacolo "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" presso il Teatro Carcano di Milano.
<i>Parte della classe</i>	Visione del film "Danton" di Andrzej Wajda (in classe).
<i>Tutta la classe</i>	Visione del film "Les Quatre Cents Coups" di François Truffaut in lingua originale e successivo dibattito presso l'Aula Magna dell'Istituto.
<i>Tutta la classe</i>	Progetto "CampBus" a cura del "Corriere della Sera".
<i>Tutta la classe</i>	Spettacolo "Di me, di noi e quant'altro" presso l'Aula Magna dell'Istituto.

A.S. 2025/2026	Progetto/Attività
<i>Tutta la classe</i>	Spettacolo "Vittorio Arrigoni a Gaza" presso il Teatro PIME di Milano
<i>Tutta la classe</i>	Incontro sulla donazione del sangue presso l'Aula Magna dell'Istituto (con la collaborazione di volontari dell'ADSINT)
<i>Tutta la classe</i>	Conferenza on-line "Arte e Guerra" (con la collaborazione del prof. Montanari, Rettore dell'Università degli stranieri di Siena).
<i>Tutta la classe</i>	Uscita didattica presso il rifugio antiaereo di piazza Grandi e il monumento ai Piccoli Martiri di Gorla (Milano).
<i>Parte della classe</i>	Visione del film "Good bye, Lenin!" di Wolfgang Becker in lingua originale (in classe).
<i>Parte della classe</i>	Visione del film "Das Leben der Anderen" (<i>Le vite degli altri</i>) di Florian Henckel von Donnersmarck in lingua originale (in classe).
<i>Parte della classe</i>	Tornei sportivi tra scuole.
<i>Tutta la classe</i>	Uscita didattica "I luoghi del liberty e dell'arte razionalista" (Milano)*

* l'attività si svolgerà successivamente al 15 maggio

Certificazioni Linguistiche conseguite (con corsi organizzati dall'Istituto)

Anno scolastico	Lingua europea	Numero alunni
a.s. 2024-2025	Inglese, livello B2 Francese, livello B2 Spagnolo, livello B2	4 7 2
a.s. 2025-2026	Inglese, livello B2	6

6.4 Attività specifiche per l'orientamento

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, in base alle “Linee Guida per l'orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 e successive integrazioni, sono stati attivati specifici moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, che si sono aggiunte alle attività già svolte e che fanno capo all'orientamento in uscita con le seguenti finalità:

- Aiutare gli studenti a formulare un progetto consapevole sul proprio futuro.
- Fornire tutte le informazioni reperibili sulle diverse facoltà universitarie.
- Informare riguardo alle prove selettive e d'orientamento che ormai quasi tutti gli atenei fanno sostenere alle aspiranti matricole.
- Informare sulle imprese presenti sul territorio.

Per l'anno scolastico 2023-2024 le classi del triennio di tutti gli indirizzi hanno svolto un'attività didattica orientativa che ha coinvolto i docenti dei singoli consigli di classe nelle loro discipline di insegnamento. La macroarea di intervento ha fatto riferimento all'auto-esplorazione e all'auto-valutazione degli studenti con l'obiettivo di generare una maggiore consapevolezza di sé: imparare ad ascoltarsi e ad accettarsi per quello che si è e che già si sa fare, in modo da aiutare i discenti a scoprire doti personali e ad avere maggiore fiducia nelle proprie potenzialità.

Per l'anno scolastico 2024-2025 la macroarea di intervento ha consolidato il percorso intrapreso nell'anno precedente con l'obiettivo di generare una maggiore consapevolezza di sé e con il fine di facilitare il processo di analisi, selezione e scelta delle opportunità di formazione terziaria e/o di inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, attraverso itinerari che hanno coinvolto altri attori, le studentesse e gli studenti hanno incontrato, in percorsi in linea con il profilo di uscita dei singoli indirizzi, Enti e/o professionisti provenienti dal mondo del lavoro e/o dell'istruzione terziaria.

Per l'anno scolastico 2025-2026 il percorso ha offerto un supporto e una guida per muoversi nel mondo della formazione o del lavoro utilizzando le buone pratiche sviluppate e interiorizzate negli anni precedenti. Studentesse e studenti hanno potuto riflettere in modo consapevole su attitudini, aspirazioni e interessi e tradurre le idee in percorsi. Inoltre, attraverso l'incontro con Enti esterni alla scuola o con studenti universitari, i docenti tutor hanno potuto supportare gli studenti e le famiglie nella ricerca delle offerte formative in linea con le attitudini del singolo e preferibilmente allineate al profilo di competenza.

Le professoresse Fosso e Marino sono state individuate come docenti tutor degli studenti della classe per il terzo anno di corso. Nei due successivi anni scolastici sono state individuate come docenti tutor le professoresse Fosso e Gardella. In qualità di tutor le docenti hanno avuto la funzione

di aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Le attività sono riassunte nelle tabelle sottostanti:

TABELLA ORIENTAMENTO 2023/2024 - Classe 3^D				
ATTIVITÀ	n. ore	ABILITÀ/COMPETENZE	CONOSCENZE	OBIETTIVI ORIENTATIVI
Attività svolte durante lo stage a Oxford.	10	Sviluppare la capacità di progettazione, effettuando scelte consapevoli fondate sulla collaborazione e la partecipazione proattiva; sviluppare la capacità di <i>problem solving</i> .	Progettazione di un partito politico. Elementi di base di Business English. Riflessione sul ruolo dell'uomo nella società e sulla mascolinità tossica. Preparazione di un curriculum.	Stimolare, attraverso una didattica laboratoriale, la riflessione degli studenti sulle proprie attitudini e sui propri interessi.
Incontro in Aula Magna con l'atleta paralimpica Martina Rabbolini.	2	Stimolare la motivazione, la perseveranza e uno sguardo inclusivo verso la società.	L'esempio di vita di un'atleta paralimpico.	Favorire negli studenti la riflessione su modelli di scelta consapevole e di gestione delle difficoltà.
"Intervista immaginaria ai Re Cattolici e a Cristoforo Colombo". A cura della prof.ssa Scicolone (Spagnolo 2^ lingua).	5	Potenziare le capacità di lavorare in gruppo, le competenze organizzative e progettuali. Affinare l'abilità di usare in modo consapevole le fonti storiche. Potenziare le competenze digitali e quelle comunicative in lingua straniera.	Conoscere personaggi storici in maniera approfondita. Conoscere le caratteristiche essenziali dello strumento dell'intervista.	Stimolare, attraverso una didattica laboratoriale, la riflessione degli studenti sulle proprie attitudini e sui propri interessi.

<p>"Il mestiere dello storico".</p> <p>"Il metodo filosofico".</p> <p>A cura del prof. Felippone (Filosofia e Storia).</p>	<p>5</p>	<p>Sviluppare le competenze metodologiche riconoscendo la differenza tra storia e pseudo-storia. Sviluppare le competenze argomentative apprendendo le diverse modalità di ragionamento.</p>	<p>Conoscere i passaggi fondamentali della ricerca storica. Conoscere il metodo filosofico attraverso l'approfondimento del ragionamento argomentativo.</p>	<p>Stimolare, attraverso una didattica laboratoriale, la riflessione degli studenti sulle proprie attitudini e sui propri interessi.</p>
<p>"La conoscenza di sé".</p> <p>A cura della prof.ssa Fosso (Francese 3^a lingua).</p>	<p>3</p>	<p>Imparare a identificare le proprie competenze e ad analizzare le proprie passioni. Saper riconoscere le proprie qualità e a potenziare l'autostima. Scoprire i propri valori grazie ad un dilemma etico. Imparare a costruire un progetto a partire dal proprio quotidiano.</p>	<p>Apprendere a conoscersi a motivare le proprie scelte e ad argomentare in favore del proprio progetto di orientamento.</p>	<p>Favorire la consapevolezza delle proprie risorse personali, riconoscendo punti di forza e aree di miglioramento.</p>
<p>Preparazione attività ludiche e organizzazione dell'evento T-Coq.</p> <p>A cura della prof. Fosso (Francese 3^a lingua).</p>	<p>4</p>	<p>Sviluppare la capacità di collaborare in gruppo e di organizzare attività.</p>	<p>Conoscere le tecniche di accoglienza, di cooperazione e di gestione delle attività.</p>	<p>Sviluppare senso di responsabilità e capacità organizzative.</p>
<p>"La piattaforma Unica".</p> <p>A cura delle docenti tutor (prof.sse Fosso e Marino).</p>	<p>6</p>	<p>Sviluppare la capacità di compilazione e revisione del profilo degli studenti sulla piattaforma UNICA.</p>	<p>Conoscere e orientarsi nella piattaforma Unica per l'inserimento delle attività e delle competenze acquisite e per la pubblicazione del capolavoro.</p>	<p>Favorire una scelta consapevole del proprio capolavoro.</p>

TABELLA ORIENTAMENTO 2024/2025 - Classe 4^D

ATTIVITÀ	n. ore	ABILITÀ/COMPETENZE	CONOSCENZE	OBIETTIVI ORIENTATIVI
Attività svolte durante lo stage a Strasburgo. A cura dei proff. La Cava (Inglese), Fosso (Francese 3^ lingua), Agliardi (Francese 2^ lingua).	14	Potenziare le capacità di ascolto attivo e di confronto attraverso l'analisi di esperienze reali di studio e di lavoro. Potenziare le proprie capacità espressive; sviluppare la capacità di collaborare in gruppo e di organizzare attività.	Realizzazione di video interviste in strada sul tema del lavoro. Applying for a job. How to write a cover letter/e-mail.	Stimolare negli studenti riflessioni circa i propri punti di forza e di debolezza, le opportunità e gli ostacoli relativi al futuro contesto professionale.
Attività di feedback sullo stage. A cura delle tutor orientatrici (prof.ssa Gardella e prof.ssa Fosso).	1	Favorire le capacità di meta-riflessione e di autovalutazione.	Conoscere il contesto organizzativo dello stage.	Favorire la riflessione sui propri interessi e sulle proprie attitudini; favorire la comprensione dei ruoli professionali.
Incontro in Aula Magna con ex alunni dell'Istituto. A cura delle tutor orientatrici (prof.ssa Gardella e prof.ssa Fosso).	2	Potenziare le capacità di ascolto attivo e di confronto attraverso l'analisi di esperienze reali di studio e di lavoro.	Conoscere i diversi percorsi post-diploma (università, lavoro, formazione professionale) attraverso testimonianze dirette.	Favorire una scelta consapevole del proprio percorso futuro grazie al confronto con esperienze concrete.
"Quale facoltà scegliere?" A cura delle tutor orientatrici (prof.ssa	1	Potenziare le capacità di analisi critica del sé e del mondo esterno.	Conoscere i diversi percorsi post-diploma (università, lavoro, formazione professionale).	Favorire la riflessione sui propri interessi e sulle proprie attitudini; favorire una scelta consapevole del

Gardella e prof.ssa Fosso).				proprio percorso futuro.
<p>“Medioambiente: Lo que podemos hacer concretamente antes de que sea tarde”.</p> <p>A cura della prof.ssa Bianco (Spagnolo 2^a lingua).</p>	5	Riflettere sul rapporto tra la persona e l'ambiente; riflettere sul cambiamento climatico; ammettere che la convivenza implica riconoscere l'esistenza dell'altro; riconoscere che l'ambiente fa parte di me; promuovere la sostenibilità e il rispetto per la natura; esprimere sentimenti e opinioni; arricchire il vocabolario e le conoscenze grammaticali.	Conoscere nelle linee essenziali il cambiamento climatico di origine antropica e le sue ripercussioni.	Favorire la riflessione sui propri interessi e sulle proprie attitudini.
<p>Uscita didattica a Firenze.</p> <p>A cura della prof.ssa Lo Tennero (Storia dell'arte).</p>	6	Potenziare le proprie capacità espressive; sviluppare la capacità di collaborare in gruppo e di organizzare attività.	Visite guidate a cura degli studenti dei principali siti di interesse artistico-culturale della città.	Stimolare una meta-riflessione sul ruolo della guida storico-artistica.
<p>I modelli matematici per interpretare la realtà.</p> <p>A cura del prof. Del Giorno (Matematica e Fisica)</p>	4	Potenziare le proprie capacità nelle discipline STEM.	Apprendere alcuni modelli matematici di interpretazione dei fenomeni sociali/economici, anche attraverso esercitazioni.	Favorire la riflessione sui propri interessi e sulle proprie attitudini; favorire una scelta consapevole del proprio percorso futuro.

TABELLA ORIENTAMENTO 2025/2026 - Classe 5^D

ATTIVITÀ	n. ore	ABILITÀ/COMPETENZE	CONOSCENZE	OBIETTIVI ORIENTATIVI
Attività svolte durante lo stage a Siviglia.	30	Riconoscere le funzioni comunemente svolte dai vari settori di cui un'azienda si compone.	Familiarizzare con il mondo del lavoro a partire da una prospettiva storica per poi arrivare ad un'analisi del modello imprenditoriale spagnolo con particolare riferimento alla PYME (piccola e media impresa spagnola).	Stimolare negli studenti riflessioni circa i propri punti di forza e di debolezza, le opportunità e gli ostacoli relativi al futuro contesto professionale.
Incontro in Aula Magna con ex alunni dell'Istituto. A cura delle tutor orientatrici (prof.ssa Gardella e prof.ssa Fosso).	2	Potenziare le capacità di ascolto attivo e di confronto attraverso l'analisi di esperienze reali di studio e di lavoro.	Conoscere i diversi percorsi post-diploma (università, lavoro, formazione professionale) attraverso testimonianze dirette.	Favorire una scelta consapevole del proprio percorso futuro grazie al confronto con esperienze concrete.
"L'Entretien d'embauche". A cura del prof. Rebhi (Francese 3^ lingua)	2	Favorire una presentazione efficace di sé, valorizzando le proprie competenze; potenziare la capacità di comunicare in modo appropriato.	Conoscere la struttura dell' <i>entretien d'embauche</i> , il lessico e le formule professionali, le regole della comunicazione formale.	Acquisire sicurezza comunicativa. Prepararsi al mondo del lavoro. Rafforzare consapevolezza e autostima.
Preparazione di attività ludiche e organizzazione dell'evento T-Coq. A cura dei proff. Fosso e Rebhi	5	Sviluppare la capacità di collaborare in gruppo e di organizzare attività.	Conoscere le tecniche di accoglienza, di cooperazione e di gestione delle attività.	Sviluppare senso di responsabilità e capacità organizzative.

(Francese 3 ^a lingua).				
<p>“Le monde universitaire et le travail”.</p> <p>A cura di Cédric Masse (Francese 2^a lingua).</p>	3	Potenziare le capacità di ascolto attivo e di confronto attraverso l'analisi di esperienze reali di studio e di lavoro.	Conoscere i diversi percorsi post-diploma (università, lavoro, formazione professionale) attraverso testimonianze dirette.	Favorire una scelta consapevole del proprio percorso futuro grazie al confronto con esperienze concrete.
<p>“Il lavoro dignitoso e la scelta consapevole”</p> <p>A cura del prof. Felippone (Filosofia e Storia)</p>	4	Potenziare le capacità di analisi critica del sé e del mondo esterno.	Conoscere la riflessione teorica sui temi “lavoro” e “scelta” svolta da alcuni intellettuali affrontati nel programma curricolare (Hegel, Marx, Kierkegaard).	Favorire negli studenti riflessioni critiche sulle opportunità e sui rischi connessi alla scelta del proprio percorso di vita.
<p>“Multiculturalism in modern society”.</p> <p>A cura delle prof.sse La Cava e Ferlez (Inglese).</p>	6	Potenziare le competenze civiche attraverso la valorizzazione dell'altro e la relativizzazione del sé.	Conoscenza del fenomeno nelle sue diverse declinazioni geografiche e storiche.	Favorire negli studenti riflessioni critiche sulla realtà contemporanea e sulle potenzialità e le criticità che il multiculturalismo determina anche nel mondo del lavoro.
<p>“La piattaforma UNICA”.</p> <p>A cura della prof. Gardella (Tedesco 3^a lingua).</p>	2	Sviluppare, anche attraverso il confronto e la riflessione sulla scelta del capolavoro individuato, le capacità di revisione del profilo degli studenti sulla piattaforma UNICA.	Conoscere la piattaforma UNICA nelle sue diverse articolazioni e funzionalità.	Favorire una scelta consapevole del proprio capolavoro.
Costruzione di un sito internet sulla propria		Potenziare le competenze digitali; stimolare la capacità di	Conoscere lo strumento operativo “Google Workspace”.	Favorire un'efficace presentazione

esperienza di FSL/ PCTO. A cura del prof. D'Agostino (Scienze naturali).		riflessione sulla propria esperienza.		dell'esperienza di FSL (ex PCTO) utilizzabile in sede di colloquio dell'Esame di Maturità.
---	--	---------------------------------------	--	--

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline: conoscenze, competenze, obiettivi raggiunti.

- ITALIANO PROF. MASSIMILIANO GRAZIANO
- STORIA PROF. ELIA FELIPPONE
- FILOSOFIA PROF. ELIA FELIPPONE
- INGLESE 1^A LINGUA PROF. ANNA MARIA LA CAVA E PROF.SSA JENNIFER ANN FERLEZ
- FRANCESE 2^A LINGUA PROF. NICOLA AGLIARDI E PROF. CEDRIC BERNARD MASSE
- SPAGNOLO 2^A LINGUA PROF.SSA ILARIA SCICOLONE E PROF.SSA JOANA JOSE RUIZ AQUILINO
- FRANCESE 3^A LINGUA PROF.SSA ROSANNA FOSSO E PROF. REBHI
- TEDESCO 3^A LINGUA PROF.SSA GARDELLA ELENA MARIA
- STORIA DELL'ARTE PROF.SSA LO TENNERO GIUSEPPA
- SCIENZE NATURALI PROF. NAPOLEONE D'AGOSTINO
- MATEMATICA PROF. GIANLUIGI DEL GIORNO
- FISICA PROF. GIANLUIGI DEL GIORNO
- SCIENZE MOTORIE PROF.SSA VALENTINA LISTA
- RELIGIONE PROF. VOLPI MATTEO

ITALIANO PROF. MASSIMILIANO GRAZIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana, anche nelle forme che assume alle sue origini. • Stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali. • Cogliere la dimensione storica della letteratura. • Riconoscere continuità e fratture tra letteratura italiana e altre letterature europee. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del testo poetico. • Orientarsi fra testi e autori fondamentali. • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. • Utilizzare e produrre testi multimediali.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)</p>	<p>Si rimanda al programma svolto allegato.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari in versi e in prosa. • Saper scrivere testi espositivi e argomentativi. • Saper collocare la vita degli scrittori all'interno del contesto storico, politico e culturale del loro tempo. • Saper comprendere il pensiero, la poetica e le tecniche narrative degli autori studiati. • Saper contestualizzare le opere studiate nella cultura e nella letteratura del loro tempo. • Saper cogliere nei testi degli scrittori i caratteri fondanti delle rispettive opere. • Saper cogliere la novità e la centralità degli autori nel panorama culturale del loro tempo. • Saper riconoscere le principali figure retoriche. • Saper riassumere, parafrasare e interpretare criticamente un testo. • Saper riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni partecipate, interattive e laboratoriali con utilizzo della LIM. • Spiegazioni/lezioni frontali. • Lettura guidata del libro di testo. • Studio individuale e/o a gruppi. • Lettura, analisi e interpretazione di testi di varia tipologia. • Esecuzione di esercizi di varia tipologia in classe e a casa. • Percorsi tematici su argomenti di particolare rilevanza. • Dibattiti, confronti, analisi comparate su argomenti di attualità. • Esposizioni orali programmate su argomenti specifici. • Verifiche scritte e orali.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione è stata utilizzata la tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe e inserita nel PTOF. Particolare attenzione è stata rivolta all'evoluzione da parte dell'allievo nello studio della disciplina, nell'ottica di una valutazione formativa. Sono stati inoltre considerati elementi significativi di valutazione la partecipazione, l'impegno e il rispetto delle consegne dei lavori assegnati.</p>

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Testi, documenti e altri contenuti audio/scritti. • Schemi e mappe concettuali. • PowerPoint e materiali digitali. • Piattaforme di e- Learning. • Applicazioni digitali multimediali. • Appunti dalle lezioni. • Video/film.
---	--

STORIA PROF. ELIA FELIPPONE

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere il presente, attraverso l'analisi e la consapevolezza del passato, la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni. • Acquisire e interpretare criticamente le informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. • Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista, maturando le necessarie competenze sociali e civiche per una vita civile attiva e critica. • Ampliare l'orizzonte eurocentrico verso un'ottica globale • Comprendere i diritti e i doveri fondamentali che caratterizzano l'essere cittadini.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	Si rimanda al programma allegato.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare un evento, un documento, una fonte storiografica, sapendo leggere, valutare e confrontare le diverse fonti. • Distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi, ecc.) di un evento storico complesso e le relazioni che corrono tra di loro, anche elaborando legami interdisciplinari. • Comprendere e ricostruire i processi storici, cogliendo le linee di continuità e discontinuità, oltre che riconoscendo i modelli principali con cui sono descritti. • Utilizzare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina all'interno di un discorso coerente, stabilendo relazioni logiche.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata con uso della LIM. • Lettura guidata e individuale di estratti di testi. • Discussioni collettive. • Lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel PTOF.</p> <p>Particolare attenzione è rivolta all'evoluzione da parte dell'allievo nello studio della disciplina, nell'ottica di una valutazione formativa. Sono pertanto valutati anche partecipazione, impegno,</p>

	costanza e rispetto delle consegne dei lavori assegnati.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: BARBERO ALESSANDRO FRUGONI CHIARA SCLARANDIS CARLA STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - CONF. VOL. 3 + ATLANTE GEOSTORIA (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE + CITTADINANZA E COSTITUZIONE - ed. Zanichelli. • Letture di approfondimento. • Materiali audiovisivi e multimediali (immagini, video, presentazioni in PowerPoint, carte geografiche).

FILOSOFIA PROF. ELIA FELIPPONE

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della capacità di riflessione personale e di giudizio critico. • Sviluppo della capacità di analizzare, sintetizzare e argomentare una tesi, anche in forma scritta. • Sviluppo della capacità di contestualizzare le questioni filosofiche, attualizzarle e individuare nessi tra la filosofia e le altre forme del sapere.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi. • Capacità critiche e di comprensione di testi. • Capacità di argomentare e rielaborare i contenuti. • Capacità di esprimersi in forme coerenti dal punto di vista logico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	Si rimanda al programma svolto allegato.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata con uso della LIM. • Lettura guidata e individuale di estratti di testi. • Discussioni collettive. • Lavori di gruppo.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: NICOLA ABBAGNANO GIOVANNI FORNERO VIVERE LA FILOSOFIA vol. 3 PARAVIA. • Strumenti multimediali (video, schemi, file ppt, esercizi tratti dal web).
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel POFT.</p> <p>Particolare attenzione è rivolta all'evoluzione da parte dell'allievo nello studio della disciplina, nell'ottica di una valutazione formativa. Sono pertanto valutati anche partecipazione, impegno, costanza e rispetto delle consegne dei lavori assegnati.</p>

INGLESE 1^A LINGUA PROF.SSA ANNA MARIA LA CAVA E PROF.SSA JENNIFER ANN FERLEZ

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare oralmente in modo efficace e adatto alla situazione, alle necessità, al ruolo dei parlanti (Livello B2 quadro comune di riferimento europeo). • Comprendere materiale audio o audiovisivo di natura varia, cogliendo il senso globale e i punti principali • Produrre testi scritti adeguati allo scopo, di registro formale, semi-formale e informale, mediamente corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale, sintattico, lessicale. • Comprendere, interpretare e presentare testi letterari in prosa e in poesia utilizzando gli strumenti dell'analisi del testo letterario. • Saperli contestualizzare all'interno del quadro storico, stabilendo riflessioni critiche con i materiali a disposizione e gli argomenti trattati nel corso dell'anno.
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)</p>	<p>Si rimanda al programma svolto allegato.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare il proprio pensiero in modo coeso e coerente. • Collocare un autore o un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento. • Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline. • Argomentare in modo articolato e pertinente. • Analizzare un brano letterario. • Lavorare in équipe e sviluppare un progetto condiviso.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, analisi letteraria guidata. Le lezioni di lingua e di conversazione hanno avuto un approccio comunicativo di tipo partecipativo che porta allo sviluppo delle funzioni linguistiche in contesto anche attraverso riflessioni e confronti con la realtà attuale partendo da strumenti multimediali, quali filmati, documentari, interviste, ecc.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione: Mariana Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, PERFORMER HERITAGE - Vol.. 2 second edition - FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE Zanichelli ed. • Materiale audio e audiovisivo. • Presentazioni in power point. • Siti internet. • Materiali integrativi e appunti forniti dall'insegnante.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe. Particolare attenzione è stata rivolta alla capacità di rielaborazione linguistica e comunicativa, costante attenzione e partecipazione alle lezioni curriculari.</p>

FRANCESE 2^A LINGUA PROF. NICOLA AGLIARDI E PROF. CEDRIC BERNARD MASSE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di testi scritti (letterari, storici, artistici), individuare il senso globale, riconoscere la relazione tra autore, testo e contesto storico-culturale. • Comprendere una varietà di messaggi orali e audiovisivi, individuarne il senso globale e i punti principali. • Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. • Riassumere testi in risposta a domande di comprensione.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere a grandi linee lo sviluppo della letteratura di lingua francese e gli autori e le opere più significative della seconda metà dell'Ottocento fino agli anni Cinquanta del Novecento. • Riconoscere gli aspetti essenziali dei fenomeni culturali caratterizzanti questi periodi. • Conoscere il lessico specifico per esprimersi riguardo ai testi letterari.
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare il proprio pensiero in modo coeso e coerente. • Collocare un autore o un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento. • Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline. • Argomentare in modo articolato e pertinente. • Operare un'analisi di brani letterari.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale; lezione partecipata; mappe concettuali; brevi composizioni; analisi letteraria guidata.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF.</p>

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: LANGIN ELISA, <i>LITTERATURE PLUS V.2</i>, LOESCHER EDITORE; COCTON, <i>PAS À PAS V.2</i>, ZANICHELLI. • Materiale su classroom. • Filmati da internet. • Articoli di giornale. • Presentazioni PowerPoint.
--	---

SPAGNOLO 2^A LINGUA PROF.SSA ILARIA SCICOLONE E PROF.SSA JOANA JOSE RUIZ AQUILINO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di testi scritti (letterari, storici, artistici), individuare il senso globale, riconoscere la relazione tra autore, testo e contesto storico-culturale. • Comprendere una varietà di messaggi orali e audiovisivi, individuarne il senso globale e i punti principali. • Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. • Riassumere testi in risposta a domande di comprensione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	Si rimanda al programma svolto allegato.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare il proprio pensiero in modo coeso e coerente. • Collocare un autore o un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento. • Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline. • Argomentare in modo articolato e pertinente. • Operare un'analisi di brani letterari.
METODOLOGIE	Lezione frontale; lezione partecipata; mappe concettuali; brevi composizioni; analisi letteraria guidata.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • M.R. Uribe Mallarmino, A. Caramia, L. Dell'Acqua, M. Ercolani, V. Manfredini, <i>Letras libres</i>. Literatura española e hispanoamericana, Voll. 1 y 2. Mondadori Education - Minerva Scuola, 2020 • Documenti di approfondimento caricati su Google Classroom (fotocopie di testi, schede illustrative, presentazioni e slides, video).

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel POFT.</p> <p>Particolare attenzione è rivolta all'evoluzione da parte dell'allievo nello studio della disciplina, nell'ottica di una valutazione formativa. Sono pertanto valutati anche partecipazione, impegno, costanza e rispetto delle consegne dei lavori assegnati.</p>
-------------------------------	---

FRANCESE 3^A LINGUA PROF.SSA ROSANNA FOSSO E PROF. ROUCHDI REBHI

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi orali e audiovisivi, individuandone il senso globale e i punti principali. • Interagisce nella comunicazione orale con mezzi espressivi adeguati in contesti diversi. • Presenta, riflette e commenta tematiche culturali affrontate. • Comprende testi scritti di varia tipologia (letterari e non), cogliendone il significato e gli elementi essenziali. • Produce semplici testi orali e scritti per riferire, descrivere ed esprimere opinioni. • Stabilisce collegamenti tra argomenti della disciplina e, talvolta, con altre discipline.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	<p>Si rimanda al programma svolto allegato.</p> <p>In linea generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture grammaticali di base della lingua francese. • Lessico relativo alla vita quotidiana, ambito personale e culturale. • Funzioni comunicative (presentarsi, descrivere, raccontare, esprimere opinioni). • Elementi di civiltà e cultura dei paesi francofoni. • Testi letterari semplificati e materiali autentici.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare oralmente in situazioni diverse in modo semplice ma efficace. • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi scritti e orali. • Comprendere testi letterari (prosa e poesia) con guida. • Collocare un autore o un testo nel contesto culturale di riferimento. • Produrre testi orali e scritti chiari, coerenti e generalmente corretti. • Sintetizzare contenuti e operare semplici collegamenti.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo induttivo: dal significato globale all'analisi. • Lezione frontale e partecipata. • Attività di conversazione guidata. • Apprendimento cooperativo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di schemi e mappe concettuali. • Attività di ascolto e visione di materiali autentici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF.</p> <p>Si considerano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione orale e scritta. • Produzione orale (interazione e pronuncia). • Produzione scritta. • Uso delle strutture linguistiche. • Partecipazione e impegno.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Elisa Langin, <i>Littérature Plus vol. 2</i>, Loescher. • Materiali di approfondimento forniti dal docente. • Risorse digitali (Google Classroom). • Documenti audio e video autentici da Internet.

TEDESCO 3^A LINGUA PROF.SSA ELENA MARIA GARDELLA E PROF.SSA ELEONORA BATTAGLIA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza di analogie e differenze culturali con la cultura della L2. • Capacità di produrre comunicazioni scritte e orali per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni. • Comprendere testi di varie tipologie, inizialmente nelle linee fondamentali, ed in seguito cogliere anche dettagli significativi. • Rispondere a domande esplicite ed implicite in modo pertinente. • Riassumere in modo comprensibile il contenuto di un testo proposto e rielaborare i concetti in modo coerente. • Esprimersi in contesti comunicativi differenti, in modo sintatticamente e morfologicamente il più corretto possibile. • Collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità con un atteggiamento il più possibile riflessivo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	Si rimanda al programma svolto allegato.

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare oralmente in ambienti diversi, con scopi diversi, in modo efficace e coeso. • Produrre testi orali e scritti mediamente adeguati allo scopo e mediamente corretti da un punto di vista ortografico, grammaticale, sintattico e lessicale. • Collocare un autore o un'opera nel contesto storico-letterario di riferimento. • Operare collegamenti all'interno della disciplina o tra più discipline. • Argomentare in modo articolato e pertinente. • Saper comprendere testi letterari in prosa e in poesia affrontati utilizzando gli strumenti dell'analisi del testo letterario. • Saper comprendere testi non letterari di tipo argomentativo individuando la tesi e gli snodi fondamentali dell'argomentazione.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio di tipo comunicativo con attività testi ed esercizi coinvolgenti per gli studenti. • Metodo induttivo: gli studenti imparano a cogliere il significato globale del brano proposto, per poi proseguire con una comprensione sempre più dettagliata e un'analisi delle tematiche specifiche. • Lezione frontale. • Flipped Classroom e Cooperative Learning. • Lavoro individuale.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti inserita nel PTOF.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Veronica Villa, <i>Literatur erleben. Wege in die deutsche Literatur</i>, Loescher Editore. • Catani, Bertocchi, <i>Greiner, Pedrelli, Ganz genau! Niveau B2</i>, Zanichelli. • Supporti audio video.

STORIA DELL'ARTE PROF.SSA G. LO TENNERO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>Saper distinguere e descrivere con proprietà di termini le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche. Saper effettuare riferimenti sincronici transdisciplinari. Saper utilizzare le proprie capacità logico-critiche per esprimere un'autonoma valutazione argomentando le motivazioni. Saper descrivere con proprietà lessicale specifica, gli argomenti trattati con la metodologia CLIL in francese.</p>
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	Si rimanda al programma in allegato.
ABILITÀ	Costruzione di nessi logici e tematici sufficientemente articolati, all'interno di una sintesi adeguata, sui periodi storico-artistici trattati.
METODOLOGIE	Discussione guidata sui temi presentati; analisi delle opere paradigmatiche presenti sul libro di testo. Integrazione dei contenuti attraverso la visione di video-documentari. CLIL: Presentazione dei movimenti e delle opere attraverso brevi video e relativi esercizi di comprensione e produzione orale
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel POFT. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione da parte dell'allievo nello studio della disciplina in riferimento a contenuti, approccio critico personale e proprietà di linguaggio. Verranno inoltre valutate l'attenzione e partecipazione alle lezioni curriculari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	PULVIRENTI EMANUELA ARTELOGIA - VOL. 3 (LDM) / DAL NEOCLASSICISMO AL CONTEMPORANEO 3 ZANICHELLI EDITORE Per i moduli CLIL sono stati utilizzati video tratti dai siti web istituzionali dei principali musei francesi, da siti web e da trasmissioni televisive specializzate nella divulgazione della storia dell'arte.

SCIENZE NATURALI PROF. NAPOLEONE D'AGOSTINO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli argomenti trattati ed esporli utilizzando la terminologia specifica. • Sapere applicare le conoscenze acquisite alla realtà della vita quotidiana. • Essere consapevole dell'unitarietà del sistema geologico e della necessità di affrontarne lo studio in un quadro globale. • Riconoscere la potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Sistemare in un quadro unitario le conoscenze biologiche, chimiche e geologiche apprese.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	Si rimanda al programma svolto allegato.

METODOLOGIE	Lezione frontale e partecipata; supporti audio e video.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica. • Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e utilizzare la nomenclatura IUPAC. • Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica. • Illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche. • Integrare tra loro i vari fenomeni geologici nell'ambito della teoria della tettonica delle placche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: KLEIN SIMONETTA, RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) / ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, ZANICHELLI EDITORE. • Video. • Presentazioni power point.

MATEMATICA PROF. GIANLUIGI DEL GIORNO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. • Individuare strategie appropriate per la soluzione di semplici esercizi. • Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi. • Analizzare grafici e riconoscere da essi le proprietà delle funzioni e saper disegnare il grafico di alcuni tipi di funzioni applicando quanto appreso sul calcolo dei limiti e la derivata prima. • Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	Si rimanda al programma svolto allegato.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei passaggi di un ragionamento. • Capacità di argomentare un ragionamento. • Interpretazione delle proprietà di una funzione noto il suo grafico. • Rappresentazione di una funzione attraverso il grafico.

<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata. • Esercizi eseguiti e spiegati dall'insegnante alla lavagna. • Esercizi eseguiti dagli studenti alla lavagna con la guida dell'insegnante. <p>Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte e interrogazioni di recupero. • Esercitazioni svolte a casa. • Interventi in classe e partecipazione. <p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel PTOF. Si è tenuto conto dei seguenti elementi: capacità espositiva, uso del lessico specifico, conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione dei contenuti, capacità di rielaborazione.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico, per la valutazione complessiva finale, si terrà conto dei risultati conseguiti, dell'impegno costante, della partecipazione e del miglioramento dimostrato dallo studente.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA, <i>MATEMATICA. AZZURRO</i> 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) 3 ZANICHELLI EDITORE

FISICA PROF. GIANLUIGI DEL GIORNO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. • Semplificare e modellizzare semplici situazioni reali. • Comprendere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Affrontare e risolvere alcuni semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. • Riconoscere le relazioni tra grandezze fisiche e conoscere le loro unità di misura. • Esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)</p>	<p>Si rimanda al programma svolto allegato.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentare un ragionamento. • Uso del pensiero logico e intuitivo.

<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e/o dialogata. • Esercizi eseguiti e spiegati dall'insegnante alla lavagna. • Esercizi eseguiti dagli studenti alla lavagna con la guida dell'insegnante. • Semplici esperienze svolte in classe. • Brevi ricerche di approfondimento svolte dagli studenti con presentazione alla classe. • Analisi di video esemplificativi o dimostrativi. <p>Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte: test, domande aperte, esercizi (solo su alcuni argomenti), relazioni. • Interrogazioni di recupero. • Interventi in classe e partecipazione. • Esposizione individuale o a gruppi di approfondimenti. <p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti approvata dal Consiglio di Classe inserita nel PTOF. Si è tenuto conto dei seguenti elementi: capacità espositiva, uso del lessico specifico, conoscenza e comprensione dei contenuti, applicazione dei contenuti, capacità di rielaborazione.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico, per la valutazione complessiva finale, si terrà conto dei risultati conseguiti, dell'impegno costante, della partecipazione e del miglioramento dimostrati dallo studente.</p>
<p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <i>LED, Luci della Fisica</i>, Bergamaschini, ed. Principato. • Video scientifici.

SCIENZE MOTORIE PROF.SSA VALENTINA LISTA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>NUCLEI FONDANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITÀ E LE CAPACITÀ CONDIZIONALI <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere e gestire tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità. ○ Sperimentare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. • LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO <ul style="list-style-type: none"> ○ Rispondere in maniera adeguata alle varie stimolazioni propriocettive e sensoriali per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. • GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Padroneggiare il proprio corpo e sperimentarsi in nuove e complesse situazioni di movimento, dando il proprio contributo personale. ● SICUREZZA E SALUTE <ul style="list-style-type: none"> ○ Possedere le conoscenze basilari del Primo Soccorso. ○ Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.
<p>CONOSCENZE ○ CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA ○ MODULI)</p>	<p>Si rimanda al programma svolto allegato.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITÀ E LE CAPACITÀ CONDIZIONALI: <ul style="list-style-type: none"> ○ Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. ○ Organizzare sequenze di esercizi fisici e motori ed essere in grado di autovalutarsi. ○ Cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie. ● LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO <ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare risposte motorie efficaci ed economiche adattandole alle varie situazioni. ● GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT <ul style="list-style-type: none"> ○ Realizzare esercitazioni pratiche nel rispetto della conoscenza del corpo umano, in considerazione dello spazio, del tempo e del ritmo. ● SICUREZZA E SALUTE <ul style="list-style-type: none"> ○ Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per sé e gli altri in aula e negli spazi aperti per la pratica motoria; ○ Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti della propria salute; ○ Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Esercitazioni pratiche ● Lavoro individuale, di coppia o di gruppo
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione si fa riferimento alla tabella dei voti presente nel PTOF e approvata dal Consiglio di Classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni orali con dimostrazioni pratiche ● Esercizi fisico-motori <p>Inoltre, si terranno in considerazione la partecipazione, l'impegno, l'interesse dell'alunno durante le lezioni, nonché il suo comportamento e il rispetto delle regole.</p>
<p>TESTI E MATERIALI</p>	<p>Libro di testo: <i>In movimento</i>, G.Fiorini, S.Coretti, S.Bocchi, Ed.</p>

/ STRUMENTI ADOTTATI	Marietti Scuola. Materiale fornito dal docente. Link di documentazioni e video.
----------------------	---

RELIGIONE PROF. MATTEO VOLPI

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)	Si rimanda al programma svolto allegato.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza e capacità critica delle principali problematiche legate all'esistenza umana. • Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Dibattito in classe. • Lavori in piccoli gruppi. • Video lezione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al dialogo educativo. • Domande dal posto. • Discussione guidata. • Dibattito in classe.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Sergio Bocchini, <i>Nuovo Religione e religioni, volume unico misto</i>, EDB, 2011. • Lettore DVD. • Prodotti Multimediali / Internet.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, in accordo con quanto stabilito dal Collegio Docenti, ha definito nel **Contratto formativo** i propri criteri di valutazione per mezzo di una griglia comprendente una scala di voti da 2 a 10; in corrispondenza di ogni valutazione vengono esplicitate le abilità richieste allo studente.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con sufficiente padronanza dei contenuti e capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una conoscenza insufficiente dei contenuti e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, senza padronanza di contenuti e con scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con conoscenza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata pressoché assente.
2	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con conoscenza nulla dei contenuti. La partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata nulla

Nella **valutazione finale** concorreranno inoltre i seguenti fattori:

- rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole discipline documentati e coerenti nel numero con le decisioni del Collegio e dei dipartimenti di materia e con la programmazione del singolo docente;
- individuazione del tipo e della gravità delle carenze;
- conseguimento degli obiettivi disciplinari minimi riguardo a conoscenze, competenze e capacità;

- miglioramento realmente conseguito nell'ambito delle competenze ferma restando la necessità che siano raggiunti risultati minimi accettabili;
- partecipazione, impegno e correttezza in relazione all'attività didattica e al dialogo educativo;
- impegno nello studio individuale e nelle eventuali attività di recupero;
- capacità di studiare in modo autonomo, così da conseguire una preparazione che abbia caratteristiche interdisciplinari;
- capacità di approfondimento e di rielaborazione critica.

8.2 Griglia di valutazione per Educazione civica

I docenti coinvolti nella realizzazione del curricolo di Educazione civica hanno tenuto conto del comportamento, della partecipazione alle attività proposte e delle competenze acquisite.

Per l'aspetto comportamentale, si è considerato anche il rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità.

Per ogni attività lo spettro dei voti è compreso tra 1 – 10.

Nel documento di valutazione finale sarà inserito un voto generato dalla media delle voci prese in considerazione per tutte le discipline che partecipano all'attività.

AMBITO	INDICATORE	VOTO
COMPORTAMENTO	Non ha rispettato le regole di convivenza civile (mai/quasi mai)	1 - 3
	Ha rispettato le regole di convivenza civile (raramente/con grande difficoltà/con difficoltà)	4 - 5
	Ha rispettato le regole di convivenza civile (quasi sempre/sempre/ sempre e in modo responsabile)	6 - 8
	Ha rispettato le regole di convivenza civile sempre, in modo responsabile e propositivo nei confronti dei compagni	9 -10
PARTECIPAZIONE	La sua frequenza è stata saltuaria, impegno e partecipazione assenti	1 - 3
	Frequenza, impegno e partecipazione sono stati scarsi/non costanti	4 - 5
	La frequenza è stata costante, impegno e partecipazione costanti/collaborativi/propositivi	6 - 8
	La sua frequenza è stata costante; impegno e	9 -10

	partecipazione collaborativi, propositivi e di stimolo per i compagni	
COMPETENZE ACQUISITE nelle attività proposte	Non rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, non porta a termine la consegna ricevuta.	1 - 3
	Anche se guidato i compiti svolti contengono errori. Non sempre rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con difficoltà.	4 - 5
	Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Rispetta le consegne.	6 - 7
	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Rispetta sempre le consegne.	8 - 9
	Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Rispetta sempre le consegne.	10

8.3 Criterio di attribuzione dei crediti

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri stabiliti nel PTOF. In particolare, oltre alla media dei voti, concorrono i seguenti elementi:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari organizzate dall'Istituto;
- qualificate esperienze, debitamente documentate e certificate secondo la normativa, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Maturità. Tali esperienze riguardano ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà e allo sport (vedi apposito paragrafo del PTOF).

Tabella Credito Scolastico
Decreto legislativo 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico		
	Classe 3	Classe 4	Classe 5
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9. ESAME DI MATURITÀ (con riferimento all'O.M. 54 del 26.03.2026)

L'Esame di Maturità conclusivo della Scuola secondaria di II grado inizierà con la prima prova scritta alle ore 8.30 del 18 giugno 2025.

9.1 Attività in preparazione al colloquio

Ogni docente ha programmato attività che favorissero collegamenti interdisciplinari al fine di promuovere negli studenti la capacità di elaborare ragionamenti e argomentazioni in maniera autonoma in ottica multidisciplinare.

Gli studenti sono stati inoltre invitati a rielaborare quanto sperimentato nelle diverse attività di FSL (ex PCTO), alla luce delle competenze acquisite, anche in relazione all'elaborazione del "capolavoro", con l'obiettivo di prepararli ad affrontare il colloquio d'esame.

9.2 Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna al termine della prova orale fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nella griglia di valutazione ministeriale:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

9.3 Attività in preparazione alle prove scritte dell'Esame di Maturità (Italiano e Inglese)

Sono state svolte due simulazioni della prova scritta di Italiano, in data 23/03/2026 e in data 06/05/2026. La simulazione della prova scritta di inglese è stata svolta in data 26/02/2026. Le prove di simulazione utilizzate sono riportate come qui di seguito con relativa griglia di valutazione.

Prima simulazione di Italiano e relative griglie.

Pag. 1/10



Simulazione quinto anno
2025 - 2026

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi
ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali d'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di d'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati, e confrontala con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Anna Maria Ortese, *Il silenzio della ragione*, da *Il mare non bagna Napoli*, Adelphi, Milano, 1994, pag. 114.

«Mi trovavo davanti alla Banca d'Italia, poco prima dell'Augusteo, nel tratto che va dal grosso edificio della Banca fino a Piazza Trieste e Trento, passando davanti alla Galleria Umberto e al Vico Rotto San Carlo¹. Qui finiva (o cominciava) la celebre Via Roma, già Toledo², dal nome del viceré Don Pedro, che la fece aprire nel 1536³ sul fosso O. della cinta Aragonese⁴. Quasi rettilinea, in lenta salita da S. a N., lunga due chilometri e 250 metri, come avvertono le guide, è l'arteria principale della città.

Stendhal⁵ la definì “la via più gaia e più popolosa dell'universo”, e suppongo che questa fama le sia rimasta.

Come già la sera precedente nel rione di Chiaia, e benché non fosse ancora la medesima ora, anche qui c'era un gran movimento, un che di eccitato e straordinario, come fosse accaduto qualcosa – un assassinio, un matrimonio, una vincita, la fuga di due cavalli, una visione – ma poi, accostandosi, era nulla. La plebe⁶ dall'inferno faccia riempiva questa strada meravigliosa e scendeva dai vicoli circostanti e s'affacciava a tutte le finestre, mischiandosi alla folla borghese, come un'acqua nera, fetida, scaturita da un buco nel suolo, correrebbe, ingrandendosi, su un terrazzo ornato di fiori. Della presenza di questa plebe, non era nessun segno sulle facce dei borghesi, eppure essa era una cosa terribile. Non è che vi fossero solo due o tre vecchie madri, di quelle che si grattano il capo, trascinando uno zoccolo⁷, coi grandi occhi rotti dalle memorie, ma ve n'erano cento, duecento. Non è a dire che gli uomini dal petto concavo e gli occhi loschi, le mani strette al petto, fossero cinque o sei, ma erano per lo meno mille. E se aveste cercato una sola di quelle ragazze imputridite, che ornano le finestre dei vicoli con le loro fronti gialle⁸, e cantano e ridono sommessamente, in maniera un po' tetra, sareste stato abbondantemente appagato. La passeggiata n'era piena».

Note

1) **Banca d'Italia – Augusteo – Piazza Trieste e Trento – Galleria Umberto – Vico Rotto San Carlo**: luoghi del centro di Napoli, area tra via Toledo e il teatro San Carlo; servono a collocare con precisione la scena in una zona “rappresentativa” della città.

2) **Via Roma, già Toledo**: via Toledo è la storica arteria principale del centro; “Via Roma” è il nome assunto in epoche successive (toponimo legato a scelte politiche e urbanistiche).

3) **Don Pedro (de Toledo), 1536**: viceré spagnolo che promosse importanti interventi urbanistici; l'informazione giustifica l'origine storica della strada.

4) **fosso O. della cinta Aragonese**: riferimento al fossato e alle fortificazioni aragonesi (mura cittadine); la sigla “O.” è un'abbreviazione presente nella fonte.

5) **Stendhal**: pseudonimo dello scrittore francese Marie-Henri Beyle (1783-1842), innamorato dell'Italia e di Napoli. La citazione serve all'autrice per creare un violento contrasto ironico tra l'immagine idealizzata della città, tipica dei viaggiatori del *Grand Tour* ottocentesco, e la miseria reale che lei sta osservando.

6) **plebe**: qui nel senso di popolazione povera, sottoproletariato urbano (termine marcato, non neutro).

7) **zoccolo**: calzatura di legno (o simile), spesso associata a condizioni popolari.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

8) **ragazze imputridite... fronti gialle**: espressioni dal forte realismo visionario che alludono ai segni fisici della malattia (come la tisi o l'itterizia, da cui il colore giallo) e della decomposizione morale dovuta alla povertà assoluta dei vicoli.

Anna Maria Ortese (Roma, 1914 – Rapallo, 1998) è una delle voci più originali e appartate della letteratura italiana del Novecento. “Il mare non bagna Napoli” (1953), che le valse il premio Viareggio, raccoglie cinque testi – tra racconto, reportage e saggio – sulla Napoli del secondo dopoguerra. Il libro suscitò violente polemiche per la crudezza con cui ritraeva la città. “Il silenzio della ragione”, da cui è tratto il brano, è una lunga riflessione-denuncia sulla condizione intellettuale e sociale di Napoli. La scrittura della Ortese, visionaria e insieme crudelmente realistica, esplora il confine tra bellezza e miseria, tra pietà e spietatezza dello sguardo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano distinguendo: a) l'introduzione “da guida turistica”; b) la descrizione della folla; c) il giudizio implicito dell'autrice.
2. Analizza il contrasto tra la citazione di Stendhal («la via più gaia e più popolosa dell'universo») e ciò che la narratrice osserva: quale effetto produce questo scarto?
3. Individua e commenta la similitudine centrale («come un'acqua nera, fetida...»): quali scelte lessicali costruiscono l'immagine? Che cosa rivela dell'atteggiamento dell'autrice verso ciò che descrive?
4. Il brano gioca sulla quantificazione («non due o tre... ma cento, duecento»; «non cinque o sei... ma mille»). Qual è l'effetto retorico di questo procedimento?
5. Che rapporto c'è tra la “plebe” e i “borghesi” nel testo? Perché l'autrice scrive che «della presenza di questa plebe, non era nessun segno sulle facce dei borghesi»? Che cosa significa questa invisibilità?

Interpretazione

Elabora un'interpretazione complessiva che metta a fuoco lo sguardo della narratrice e la sua rappresentazione della città. Rifletti su come il testo costruisca una tensione costante tra l'apparenza “vetrina” dei luoghi (la via dello shopping, il turismo) e la realtà sommersa, descritta con immagini potenti e disturbanti (“acqua nera”, “faccia informe”).

Nell'elaborato, discuti la reazione che l'autrice intende suscitare, chiarendo se il suo sia uno sguardo di denuncia, orrore o dolorosa pietà, e collega questa visione ad altre opere (letterarie, artistiche o cinematografiche) che abbiano raccontato le contraddizioni della marginalità sociale.

Estendi, poi, la riflessione alla realtà attuale: le nostre metropoli contemporanee riescono a integrare le differenze o tendono ancora a nascondere le sacche di povertà e disagio dietro facciate riqualficate? Concludi argomentando la tua posizione sul ruolo della cultura (letteratura, giornalismo, arte) di fronte a queste fratture: serve solo a documentare o deve costringere chi guarda a vedere ciò che solitamente preferisce ignorare?



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Anne Applebaum**, *Autocrazie. Chi sono i dittatori che vogliono governare il mondo*, Mondadori, Milano, 2024, pag. 14.

«I fondatori del fascismo, pur essendo radicalmente ostili al regime di Lenin¹, erano altrettanto sprezzanti nei confronti dei loro avversari democratici. Benito Mussolini, il cui movimento coniò i termini «fascismo» e «totalitarismo»², irrideva le società liberali in quanto deboli e degenerate. «Lo stato liberale³ è destinato a perire» predisse nel 1932. «Tutti gli esperimenti politici della nostra epoca sono antiliberali.» Ribaltò il concetto stesso di «democrazia», definendo le dittature italiana e tedesca come «le più grandi e solide democrazie che esistano al mondo oggi». La critica di Hitler al liberalismo seguiva il medesimo schema. Nel *Mein Kampf*⁴ scrisse che la democrazia parlamentare è «uno dei più gravi sintomi di decadenza del genere umano», e proclamò che non era «la libertà individuale a essere un segno di un più alto livello di cultura, ma la restrizione della libertà individuale», se praticata da un'organizzazione razzialmente pura. Fin dal 1929, anche Mao Zedong, che in seguito sarebbe diventato il dittatore della Repubblica popolare cinese, metteva in guardia da quello che chiamava «ultrademocraticismo»⁵, perché simili «concezioni [sono] assolutamente incompatibili con i compiti di lotta del proletariato»: un'affermazione, questa, più tardi riprodotta nel suo *Libretto rosso*⁶. Uno dei documenti fondativi del moderno regime del Myanmar, un rapporto del 1962 intitolato *La via birmana al socialismo*⁷, contiene un'invettiva contro le assemblee legislative elette: «La “democrazia parlamentare” birmana non soltanto non è stata utile al nostro sviluppo socialista, ma, a causa delle sue stesse contraddizioni, dei suoi difetti, delle sue debolezze e dei suoi sotterfugi, dei suoi abusi e dell'assenza di un'opinione pubblica matura, ha perso di vista gli obiettivi socialisti e se ne è allontanata».

Note

1) **regime di Lenin**: riferimento al sistema politico instaurato in Russia dopo la Rivoluzione d'Ottobre del 1917 dai bolscevichi guidati da Vladimir Lenin (1870-1924). Sebbene il fascismo nasca in aperta contrapposizione ideologica al comunismo (l'uno nazionalista, l'altro internazionalista), l'autrice sottolinea come entrambi condividessero il rifiuto radicale della democrazia liberale e l'uso di metodi autoritari per il controllo delle masse.

2) **totalitarismo**: termine che indica un sistema politico in cui lo Stato aspira al controllo assoluto su ogni aspetto della vita pubblica e privata dei cittadini, eliminando ogni pluralismo. È importante notare, come fa il testo, che il termine fu adottato con orgoglio da Mussolini (“Tutto nello Stato, niente al di fuori dello Stato, nulla contro lo Stato”) prima di diventare, nel dopoguerra, una categoria di condanna usata dagli storici (es. Hannah Arendt) per accomunare nazismo e stalinismo.

3) **stato liberale**: forma di Stato, nata nel XIX secolo, caratterizzata dalla separazione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario), dalla tutela dei diritti individuali (libertà di parola, proprietà privata) e dal sistema parlamentare. Per i dittatori citati nel brano, il liberalismo è sinonimo di debolezza, indecisione e divisione, contrapposto alla presunta “forza” e unità del regime a partito unico.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

- 4) **Mein Kampf** (“La mia battaglia”): saggio pubblicato da Adolf Hitler tra il 1925 e il 1926, mentre era in prigione. Testo fondativo del nazismo, espone l’ideologia razzista, l’antisemitismo e il progetto di espansione territoriale (“spazio vitale”). La citazione nel brano evidenzia come Hitler considerasse la democrazia non una conquista, ma un segno di degenerazione biologica e culturale della nazione.
- 5) **Mao Zedong** (1893-1976) e “**ultrademocraticismo**”: Mao fu il leader del Partito Comunista Cinese e fondatore della Repubblica Popolare Cinese (1949). Con il termine dispregiativo “ultrademocraticismo” (o democratismo estremo), condannava le richieste di autonomia e di discussione libera provenienti dalla base, considerate un ostacolo alla disciplina ferrea del Partito e all’efficacia dell’azione rivoluzionaria.
- 6) **Libretto rosso**: titolo popolare delle Citazioni del Presidente Mao Zedong, un piccolo volume diffuso in miliardi di copie dagli anni Sessanta. Divenne il simbolo del culto della personalità di Mao e l’unico testo di riferimento ideologico ammesso durante la Rivoluzione Culturale, usato per indottrinare la popolazione e le Guardie Rosse.
- 7) **Myanmar (o Birmania)** e “**La via birmana al socialismo**”: riferimento al regime militare instaurato in Birmania nel 1962 dal generale Ne Win. Il documento citato (*The Burmese Way to Socialism*) teorizzava una miscela di marxismo, buddismo e nazionalismo estremo, giustificando l’abolizione del Parlamento e l’isolamento internazionale del Paese come misure necessarie per proteggere l’identità nazionale e lo sviluppo economico (che si rivelò poi fallimentare).

Comprensione e analisi

1. Nel testo si parla di regimi molto diversi tra loro, come fascismo, nazismo, maoismo e regime birmano. Spiega qual è l’idea che li accomuna. Che cosa pensano tutti questi regimi della democrazia liberale e dello Stato parlamentare?
2. Mussolini arriva a definire le dittature come “le più grandi e solide democrazie”. Spiega perché questa affermazione è un capovolgimento del significato della parola “democrazia”. Quale obiettivo politico vuole raggiungere usando in questo modo un termine positivo?
3. Hitler sostiene che limitare la libertà individuale sarebbe un segno di civiltà superiore. Spiega perché questa idea è opposta ai principi dell’Illuminismo, che mettono al centro libertà, uguaglianza e diritti. Quale modello di cittadino propone Hitler al posto del cittadino libero?
4. Mao Zedong e il regime birmano criticano la democrazia parlamentare perché la considerano lenta, complicata e poco efficace. Spiega in che modo i dittatori usano questa critica per giustificare un potere concentrato nelle mani di un capo o di un solo partito.

Produzione

Nel brano la democrazia viene presentata dai regimi autoritari come un sistema debole e inefficiente. Rifletti su questo tema facendo riferimento al presente: oggi l’idea di una democrazia “troppo lenta” viene ancora usata per attirare consenso? Oppure libertà, pluralismo e confronto restano valori fondamentali? Sostieni la tua opinione con esempi storici e con riferimenti all’attualità, anche alle guerre in corso, come il conflitto in Ucraina e la crisi in Medio Oriente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Andrea Colamedici e Maura Gancitano, Tony Pitony: progetto artistico ricercato o cretino con ottime capacità vocali?**, in “Vanity Fair”, 4 febbraio 2026.

«Tony Pitony è il fenomeno musicale italiano del momento. Milioni di ascolti su Spotify, sold out in serie, la sigla ufficiale del FantaSanremo 2026 e una prossima apparizione all'Ariston. Dati che sarebbero notevoli per qualsiasi artista, ma che diventano straordinari se riguardano un cantante che si esibisce con una maschera raffigurante Elvis Presley, e i cui versi sono così volgari da averlo portato a intitolare il suo best of piano e voce Peccato per i testi.

Il paradosso è evidente: in un'epoca in cui l'industria musicale richiede ai cantanti uno storytelling personale ossessivo, un artista senza volto e con testi impubblicabili ha appena conquistato il mainstream. Com'è possibile?

La risposta più immediata è quella che ha fornito lui stesso: senza volgarità non ci sarebbe mai stato questo successo, per quanto eccellente possa essere il suo progetto. In un ecosistema mediatico saturo di contenuti un titolo come *Culo*, il brano (tecnicamente impeccabile) che lo ha fatto esplodere, genera condivisioni polarizzate, indignate ed entusiaste, e l'economia dell'attenzione lo premia.

Fermarsi qui, però, significherebbe ridurre ingiustamente Tony Pitony a un fenomeno di marketing virale. Anzitutto la sua musica è notevole, sia in studio che dal vivo. Come negli Elio e le Storie Tese, che restano il riferimento più citato, la competenza tecnica serve a rendere più stridente l'oscenità del contenuto. Ma gli Elio hanno sempre mantenuto un sottotesto che diceva «siamo così bravi e intelligenti da poter fare quello che ci pare». Tony Pitony, invece, non trasmette alcuna superiorità: lui è parte del gioco e del problema. Chi lo guarda dall'esterno non sa con certezza se sta assistendo a un progetto artistico ricercato o a un cretino con ottime capacità vocali. I suoi testi dicono quello che non si può dire: battute sessiste, riferimenti razziali, volgarità gratuite. E la domanda è obbligatoria: questo bisogno di trasgressione è liberatorio o regressivo?

Da un lato, è catartico assistere a uno spettacolo dove è permesso ridere di tutto. Se il discorso pubblico vieta sempre più certe parole e certi pensieri (o se questa è la percezione), non sorprende che emerga una domanda di spazi dove si possa giocare in pace.

Dall'altro lato, il rischio è che diventi per il pubblico uno sfogatoio in cui ci si limita a godere della violazione dei tabù. La storia della cultura pop è piena di fenomeni che sembravano sovversivi e si sono rivelati perfettamente funzionali al sistema che pretendevano di contestare. La trasgressione, dopotutto, è una delle merci più redditizie sul mercato dell'attenzione e più funzionali al potere. Se il suo progetto sarà più catartico o più regressivo dipenderà da quel che farà nei mesi a venire: se saprà offrire a chi lo ascolta uno spazio giocoso per essere inadeguati insieme, o se si limiterà a sfruttare le volgarità per mettersi in mostra. Il suo motto sembra essere quello che campeggia da anni su un muro di Bologna: In una società che obbliga all'eccellenza, fare schifo è un atto rivoluzionario. Ma dovrà saper fare schifo bene.»

Comprensione e analisi

1. Individua il paradosso centrale del fenomeno “Tony Pitony”: in che modo il testo mette in relazione l'anonimato dell'artista (la maschera) con l'iper-esposizione richiesta dall'attuale “storytelling personale”? Quale corto circuito comunicativo si viene a creare?



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

2. Analizza il concetto di “economia dell’attenzione” applicato al caso in questione: spiega perché, secondo gli autori, la qualità tecnica del prodotto artistico diventa strumentale alla generazione di indignazione e polarizzazione, piuttosto che un valore in sé.
3. Il confronto con “Elio e le Storie Tese” serve a marcare una differenza sostanziale nell’uso della volgarità e dell’ironia. Chiarisci la distinzione tra la posizione di “superiorità” intellettuale del gruppo storico e l’essere “parte del problema” attribuito a Pitony.
4. Esamina il dilemma conclusivo tra funzione catartica (giocosa, liberatoria) e funzione regressiva (sfogatoio, funzionale al potere) della trasgressione. Perché, secondo gli autori, la linea di confine tra “atto rivoluzionario” e semplice merce di scambio è così sottile e dipende dalla “qualità” dello schifo?

Produzione

Nel brano proposto gli autori descrivono un paradosso dell’intrattenimento contemporaneo: un artista senza volto e con testi volutamente osceni conquista il *mainstream* perché, in un ecosistema saturo di contenuti, la trasgressione genera condivisioni polarizzate e, quindi, visibilità. Scrivi un testo in cui prendi posizione su questo: la domanda di volgarità e rottura dei tabù oggi è soprattutto una forma di libertà (purificazione, gioco, spazio in cui sentirsi “inermi” e imperfetti) oppure è diventata una strategia commerciale dell’economia dell’attenzione?

Definisci che cosa intendi per trasgressione nel contesto attuale e distingui tra provocazione che produce senso (satira, critica, parodia) e provocazione che produce solo rumore. Usa il caso del testo per ragionare su almeno due aspetti tra questi: il ruolo della maschera e dell’anonimato, la dinamica indignazione/entusiasmo nelle condivisioni, il confine tra “ridere di tutto” e normalizzazione del pregiudizio, il rapporto tra qualità tecnica e contenuto provocatorio. Sostieni la tua tesi con due esempi pertinenti (musica, social, comicità, cinema o altri linguaggi pop) e concludi indicando un criterio concreto con cui, secondo te, si possa valutare quando la trasgressione è realmente critica e quando è soltanto merce.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Stefano Mancuso**, *Fitopolis, la città vivente*, Laterza, Bari-Roma, 2023, pag. 44.

«La città, quindi, è in grado di cambiare definitivamente le specie animali che la popolano, fino a originare delle vere e proprie nuove specie¹, per definizione diverse da quelle da cui si sono originate. Lo ricordo, perché abbiate sempre ben chiara la potenza dell’azione degli ambienti urbani sulla vita. Se gli animali sono soggetti a una tale pressione evolutiva², è lecito attendersi che le piante, che per ovvie ragioni sono ancora più legate all’ambiente nel quale vivono e da esso dipendenti, lo siano in maniera ancora più radicale. E, in effetti, in città le piante stanno andando incontro a cambiamenti talmente drastici e veloci che, in ogni specie finora esaminata, le modifiche adattative³ o evolutive sono così importanti che anche indicarne le sole caratteristiche principali richiederebbe tanto tempo. Ciò che colpisce è che le ricerche realizzate sulle piante sono una frazione davvero trascurabile rispetto a quelle compiute sugli animali. Eppure, ogni qual volta si è guardato alle piante, i risultati sono stati straordinari: le piante stanno cambiando i loro meccanismi di azione, le loro strategie di difesa⁴ e, in generale, i loro comportamenti per adattarsi nella maniera migliore possibile agli ecosistemi urbani.⁵ Inoltre, le piante sono fondamentali per garantire una possibilità di sopravvivenza alle nostre città nei prossimi anni. Studiare come e se si adattino agli ambienti cittadini dovrebbe



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

essere una priorità della scienza, non materia di ricerca per pochi originali e stravaganti ricercatori interessati a materie secondarie come la botanica. Le piante stanno modificando i loro comportamenti per adattarsi all'ambiente urbano? Sono in grado di farlo? E in che misura e con quale velocità? Sono soltanto alcuni dei quesiti ai quali sarebbe fondamentale dare subito una risposta prima di immaginare qualsiasi strategia di sostenibilità per le nostre città. Ad esempio, le piante stanno modificando i loro meccanismi di diffusione?»

Note

1) **specie / nuove specie:** in biologia, una specie è definita come un gruppo di organismi simili capaci di riprodursi tra loro generando prole fertile. Mancuso qui fa riferimento al fenomeno della speciazione urbana: le condizioni estreme delle città (calore, inquinamento, barriere fisiche) isolano le popolazioni animali e vegetali da quelle “selvatiche”, spingendole a divergere geneticamente fino a diventare, potenzialmente, specie distinte.

2) **pressione evolutiva:** concetto cardine della teoria dell'evoluzione di Darwin. Indica l'insieme dei fattori ambientali (clima, predatori, risorse, competizione) che “spingono” una popolazione a cambiare: sopravvivono e si riproducono solo gli individui con caratteristiche adatte a quel contesto. L'autore sottolinea come la città eserciti una pressione molto più forte e rapida rispetto agli ambienti naturali.

3) **modifiche adattative:** cambiamenti (morfologici, fisiologici o comportamentali) che aumentano le probabilità di sopravvivenza di un organismo nel suo ambiente. Nel caso delle piante urbane, si parla ad esempio di semi che non volano via per cadere sul cemento (dove morirebbero), ma cadono vicini alla pianta madre (dove c'è terra), o di radici capaci di farsi strada tra l'asfalto.

4) **strategie di difesa:** in botanica, si riferisce ai meccanismi chimici (produzione di tossine, odori) o fisici (spine, cortecce dure) che le piante usano per proteggersi da erbivori, parassiti o stress ambientali. In città, queste strategie cambiano rapidamente: ad esempio, una pianta potrebbe smettere di produrre veleni costosi se il suo predatore naturale non vive in città.

5) **ecosistemi urbani:** l'ecosistema è l'insieme degli organismi viventi e dell'ambiente fisico con cui interagiscono. Definire la città un ecosistema è una scelta scientifica precisa (ecologia urbana): significa smettere di vederla come un luogo artificiale contrapposto alla natura, e studiarla come un sistema biologico complesso governato da flussi di energia, materia e relazioni tra viventi.

6) **meccanismi di diffusione:** s'intende il modo in cui le piante disperdono i propri semi (attraverso il vento, l'acqua, gli animali, o per gravità) per colonizzare nuovi territori. È un punto critico in città: le superfici impermeabili (strade, edifici) rendono inefficaci molte strategie tradizionali, costringendo le piante a “inventare” nuovi modi per far viaggiare la propria prole.

Comprensione e analisi

1. Ricostruisci il sillogismo deduttivo su cui si fonda l'argomentazione dell'autore: partendo dalla premessa sugli animali e considerando la specificità biologica delle piante (l'essere vincolate al luogo), attraverso quali passaggi logici Mancuso giunge a dimostrare l'inevitabilità di una trasformazione radicale della flora urbana?

2. Il testo attribuisce alla città una «potenza dell'azione» capace di generare nuove specie. Analizza questo concetto: in che modo la città cessa di essere descritta come semplice scenario artificiale contrapposto alla natura, per diventare essa stessa motore evolutivo e agente di selezione naturale?



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

3. Mancuso denuncia una sproporzione tra l'attenzione scientifica riservata agli animali e quella dedicata alle piante, definendo la botanica una materia spesso considerata “secondaria” o per “stravaganti ricercatori”. Spiega quale pregiudizio culturale (o gerarchia del vivente) sottende questa negligenza e perché, secondo l'autore, è un errore strategico fatale.

4. Si afferma che studiare l'adattamento vegetale è preliminare a «qualsiasi strategia di sostenibilità». Chiarisci il nesso causale: perché la sopravvivenza delle città umane non dipende dalla semplice “aggiunta di verde” (decorativo), ma dalla comprensione profonda dei nuovi comportamenti biologici e difensivi delle piante urbane?

Produzione

A partire dalle sollecitazioni del testo, elabora una riflessione argomentata sul rapporto tra civiltà urbana e mondo vegetale. Spesso consideriamo le piante come un arredo passivo delle nostre strade, ignorandone la complessità biologica e la capacità di adattamento. Ritieni che sia necessario un cambio di paradigma che porti a considerare il vegetale non come oggetto estetico, ma come “infrastruttura vivente” e partner paritario nell'ecosistema metropolitano? Discuti quali ostacoli (economici, urbanistici, ma soprattutto mentali) frenino ancora questa transizione verso una “cittadinanza vegetale”, sostenendo la tua tesi con esempi concreti o riferimenti ai tuoi studi e alle tue esperienze.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Elena Cattaneo, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pag. 8.

«Nel tempo, anche in seguito a vicende che ho osservato nella mia e in altre università, ho riflettuto a lungo sulla difficoltà a definire, dichiarare e prendere in carico la questione della disparità di genere. Di fronte a iniziative accademiche fortemente carenti sotto questo aspetto, ho percepito la difficoltà perfino di interrogarsi sull'esistenza del problema, quasi fosse fastidioso doverci riflettere anche solo per un momento. A volte era palese la resistenza ad accettare di parlarne, come se discutere di gender gap fosse già un'ammissione di “colpevolezza”. Ogni richiesta di bilanciamento veniva interpretata come una forzatura.

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell'“ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per avere infranto quel soffitto: la prima presidente del Cnr, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei Rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima.»



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

A partire dalla riflessione di Elena Cattaneo, elabora un testo critico in cui affronti il tema delle disuguaglianze sistemiche e delle resistenze culturali che ne impediscono il superamento. Nel tuo percorso argomentativo, analizza le ragioni per cui, come evidenzia l'autrice, il solo atto di nominare un problema sociale venga spesso percepito dalle istituzioni come un fastidio o un'accusa, generando un rifiuto al dialogo. Soffermati, inoltre, sulla critica alla metafora del “soffitto di cristallo”: spiega perché celebrare le eccezioni di successo (le “prime donne” che ce l'hanno fatta) rischia di nascondere la realtà di tutte coloro che vengono fermate molto prima dell'apice. Arricchisci la trattazione con riferimenti alla tua esperienza formativa, agli studi o all'attualità, discutendo se per costruire una vera equità basti celebrare chi arriva in vetta o se serva cambiare le regole del gioco fin dalla partenza, nei percorsi di studio e vita quotidiana.

PROPOSTA C2

Max Weber, *La scienza come professione* (“Wissenschaft als Beruf”), 1917.

«Oggi negli ambienti giovanili è assai diffusa l'opinione che la scienza sia diventata un esercizio di calcolo che viene compiuto nei laboratori o nelle cartoteche statistiche soltanto con il freddo intelletto e non con tutta l'anima”, al pari di quanto avviene “in una fabbrica”. A questo proposito si deve anzitutto osservare che in questa opinione per lo più non c'è affatto chiarezza su ciò che avviene in una fabbrica né su ciò che avviene in un laboratorio. Nell'uno come nell'altra all'uomo deve venire in mente un'idea – e proprio l'idea giusta – per produrre qualcosa di valore. Ma quell'idea non si ottiene per forza. Non ha nulla a che fare con un qualsiasi freddo calcolo. Certamente, anche questa è una condizione preliminare imprescindibile.»

Max Weber ci ricorda che nessuna opera di valore - nella scienza come nella vita - nasce dal solo “freddo calcolo”: la tecnica e il rigore sono condizioni necessarie, ma non sufficienti, perché occorre sempre l'intuizione, quella che l'autore chiama “l'idea giusta”.

A partire da questa riflessione, elabora un testo critico in cui t'interroghi se oggi ci sia ancora spazio per questa “scintilla” in un mondo dominato dalla velocità, dalla misurazione costante delle prestazioni (voti, crediti, *like*) e da tecnologie, come l'Intelligenza Artificiale, capaci di calcolare tutto tranne il senso delle cose.

Nel percorso argomentativo, discuti se la tua esperienza di formazione e di vita somigli più a una “fabbrica” di risultati standardizzati o a un laboratorio in cui è concesso cercare, sbagliare e intuire. Rifletti su cosa distingue l'apprendimento meccanico dalla vera comprensione e sostieni le tue opinioni con riferimenti al percorso di studi, alle letture o alle passioni, delineando quale valore debba avere il “fattore umano” in un futuro sempre più automatizzato.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano – lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione - Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A:

CLASSE:

Indicatori (max 100 punti)						p. di max	p. di	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-5 testo gravemente disorganico e/o non coerente	6-10 testo poco organizzato	11-13 testo schematico, ma nel complesso organizzato	14-17 testo organizzato e pianificato	18-20 coesione e coerenza efficaci; buon uso dei connettivi	20		INDICATORI GENERALI
Correttezza grammaticale: punteggiatura, ortografia, lessico e sintassi	1-5 numerosi e/o gravi errori sintattici e ortografici; punteggiatura errata; lessico poco appropriato e/o scorretto	6-9 vari errori sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico	10-13 limitati errori ortografici, sintattici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	14-17 correttezza ortografica e sintattica; sporadici e lievi errori di punteggiatura; lessico corretto e appropriato	18-20 ortografia, punteggiatura e sintassi pienamente corrette; lessico ricco, appropriato ed efficace	20		
Conoscenze e riferimenti culturali	1-3 assenti, scorretti o non pertinenti	4-5 limitati e non sempre corretti	6 essenziali	7-8 pertinenti e appropriati	9-10 numerosi e approfonditi	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3 non presente e/o non pertinente	4-5 poco significativa e superficiale	6 essenziale e/o generica	7-8 pertinente e abbastanza originale	9-10 argomentata, coerente, originale	10		
Comprensione complessiva del testo proposto	1-3 scarsa	4-5 parziale	6 sufficiente	7-8 buona	9-10 completa e approfondita	10		INDICATORI SPECIFICI
Puntualità nell'analisi stilistica	1-3 scarsa	4-5 parziale	6 sufficiente	7-8 buona	9-10 completa e approfondita	10		
Interpretazione del testo	1-5 non presente o scorretta	6-10 limitata capacità di interpretazione; pochi o nessun collegamenti intertestuali e/o con il contesto richiesto	11-13 interpretazione sufficientemente corretta; collegamenti adeguati, ma non numerosi	14-17 interpretazione corretta; collegamenti pertinenti	18-20 interpretazione originale; collegamenti approfonditi e ampiamente adeguati	20		
Totale						100		
						20		

Griglia di valutazione - Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A:

CLASSE:

Indicatori (max 100 punti)						p. di max	p. di	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-5 testo gravemente disorganico e/o non coerente	6-10 testo poco organizzato	11-13 testo schematico, ma nel complesso organizzato	14-17 testo organizzato e pianificato	18-20 coesione e coerenza efficaci; buon uso dei connettivi	20		INDICATORI GENERALI
Correttezza grammaticale: punteggiatura, ortografia, lessico e sintassi	1-5 numerosi e/o gravi errori sintattici e ortografici; punteggiatura errata; lessico poco appropriato e/o scorretto	6-9 vari errori sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico	10-13 limitati errori ortografici, sintattici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	14-17 correttezza ortografica e sintattica; sporadici e lievi errori di punteggiatura; lessico corretto e appropriato	18-20 ortografia, punteggiatura e sintassi pienamente corrette; lessico ricco, appropriato ed efficace	20		
Conoscenze e riferimenti culturali	1-3 assenti, scorretti o non pertinenti	4-5 limitati e non sempre corretti	6 essenziali	7-8 pertinenti e appropriati	9-10 numerosi e approfonditi	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3 non presente e/o non pertinente	4-5 poco significativa e superficiale	6 essenziale e/o generica	7-8 pertinente e abbastanza originale	9-10 argomentata, coerente, originale	10		
Comprensione complessiva del testo proposto	1-3 scarsa	4-5 parziale	6 sufficiente	7-8 buona	9-10 completa e approfondita	10		INDICATORI SPECIFICI
Individuazione di tesi e argomentazioni	1-3 errata o assente	4-5 impreciso	6 parzialmente corretta	7-8 corretta	9-10 completa e puntuale	10		
Capacità di sostenere un percorso argomentativo adeguato e coerente con la traccia	1-5 argomentazione lacunosa o non coerente con quanto richiesto	6-10 argomentazione superficiale e/o incompleta	11-13 argomentazione appena adeguata	14-17 argomentazione coerente con quanto richiesto e sostenuta in modo adeguato	18-20 argomentazione coerente, approfondita e originale	20		
Totale						100		
						20		

Griglia di valutazione - Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A:

CLASSE:

Indicatori (max 100 punti)						p. ti max	p. ti	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-5 testo gravemente disorganico e/o non coerente	6-10 testo poco organizzato	11-13 testo schematico, ma nel complesso organizzato	14-17 testo organizzato e pianificato	18-20 coesione e coerenza efficaci; buon uso dei connettivi	20		INDICATORI GENERALI
Correttezza grammaticale: punteggiatura, ortografia, lessico e sintassi	1-5 numerosi e/o gravi errori sintattici e ortografici; punteggiatura errata; lessico poco appropriato e/o scolorito	6-9 vari errori sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico	10-13 limitati errori ortografici, sintattici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	14-17 correttezza ortografica e sintattica, spondee e lievi errori di punteggiatura; lessico corretto e appropriato	18-20 ortografia, punteggiatura e sintassi pienamente corrette; lessico ricco, appropriato ed efficace	20		
Conoscenze e riferimenti culturali	1-3 assenti, scarsi o non pertinenti	4-5 limitati e non sempre corretti	6 essenziali	7-8 pertinenti e appropriati	9-10 numerosi e approfonditi	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3 non presente e/o non pertinente	4-5 poco significativa e superficiale	6 essenziale e/o generica	7-8 pertinente e abbastanza originale	9-10 argomentata, coerente, originale	10		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e aderenza dell'argomentazione	1-5 testo non pertinente e argomentazione inadeguata	6-10 testo parzialmente pertinente e adeguato	11-13 testo sufficientemente pertinente e adeguato	14-17 testo completamente pertinente e argomentazione ben sostenuta	18-20 testo completamente pertinente e argomentazione approfondita	20		INDICATORI SPECIFICI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-5 esposizione disorganica e incongrua	6-10 esposizione poco congrua e parzialmente ordinata	11-13 esposizione sufficientemente ordinata e lineare	14-17 esposizione complessivamente ordinata e lineare	18-20 esposizione perfettamente ordinata e lineare	20		
Totale						100		
						20		

Griglia di valutazione - Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - STUDENTI CON DSA

CANDIDATO/A:

CLASSE:

Indicatori (max 100 punti)						p. ti max	p. ti	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-5 testo gravemente disorganico e/o non coerente	6-10 testo poco organizzato	11-13 testo schematico, ma nel complesso organizzato	14-17 testo organizzato e pianificato	18-20 coesione e coerenza efficaci; buon uso dei connettivi	20		INDICATORI GENERALI
Competenze comunicative	1-5 assenza completa di un filo logico	6-10 assenza parziale di un filo logico	11-13 sviluppo logico del discorso con qualche discontinuità	14-17 filo logico presente e coerente	18-20 la logica del discorso emerge in modo chiaro e argomentato	20		
Conoscenze e riferimenti culturali	1-3 assenti, scarsi o non pertinenti	4-5 limitati e non sempre corretti	6 essenziali	7-8 pertinenti e appropriati	9-10 numerosi e approfonditi	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3 non presente e/o non pertinente	4-5 poco significativa e superficiale	6 essenziale e/o generica	7-8 pertinente e abbastanza originale	9-10 argomentata, coerente, originale	10		
Comprensione complessiva del testo proposto	1-3 scarsa	4-5 parziale	6 sufficiente	7-8 buona	9-10 completa e approfondita	10		INDICATORI SPECIFICI
Puntualità nell'analisi stilistica	1-3 scarsa	4-5 parziale	6 sufficiente	7-8 buona	9-10 completa e approfondita	10		
Interpretazione del testo	1-5 non presente o scolorita	6-10 limitata capacità di interpretazione; pochissimi collegamenti intertestuali e/o con il contesto indotto	11-13 interpretazione sufficientemente corretta; collegamenti adeguati ma non numerosi	14-17 interpretazione corretta; collegamenti pertinenti	18-20 interpretazione originale; collegamenti approfonditi e ampiamente adeguati	20		
Totale						100		
						20		

Griglia di valutazione - Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – STUDENTI CON DSA

						CANDIDATO/A:		CLASSE:		
Indicatori (max 100 punti)						p. II max	p. II			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3 testo gravemente disorganico e/o non coerente	4-5 testo poco organizzato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	7-8 testo organizzato e pianificato	9-10 coesione e coerenza efficaci; buon uso dei connettivi	20		INDICATORI GENERALI		
Correttezza grammaticale: punteggiatura, ortografia, lessico e sintassi	1-5 numerosi e/o gravi errori sintattici e ortografici; punteggiatura errata; lessico poco appropriato e/o sciatto	6-10 vari errori sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico	11-13 limitati errori ortografici, sintattici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	14-17 correttezza ortografica e sintattica; sporadici e lievi errori di punteggiatura; lessico corretto e appropriato	18-20 ortografia, punteggiatura e sintassi pienamente corrette; lessico ricco, appropriato ed efficace	20				
Conoscenze e riferimenti culturali	1-3 assenti, scorretti o non pertinenti	4-5 limitati e non sempre corretti	6 essenziali	7-8 pertinenti e appropriati	9-10 numerosi e approfonditi	10				
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3 non presente e/o non pertinente	4-5 poco significativa e superficiale	6 essenziale e/o generica	7-8 pertinente e abbastanza originale	9-10 argomentata, coerente, originale	10				
Comprensione complessiva del testo proposto	1-3 scarsa	4-5 parziale	6 sufficiente	7-8 buona	9-10 completa e approfondita	10			INDICATORI SPECIFICI	
Individuazione di tesi e argomentazioni	1-3 errata e assente	4-5 imprecisa	6 parzialmente corretta	7-8 corretta	9-10 completa e puntuale	10				
Capacità di sostenere un percorso ragionevole adeguato e coerente con la traccia	1-5 argomentazione lacunosa o non coerente con quanto richiesto	6-10 argomentazione superficiale e/o incompleta	11-13 argomentazione appena adeguata	14-17 argomentazione coerente con quanto richiesto e sostenuta in modo adeguato	18-20 argomentazione coerente, approfondita e originale	20				
						Totale	100			
							20			

Griglia di valutazione - Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità – STUDENTI CON DSA

						CANDIDATO/A:		CLASSE:		
Indicatori (max 100 punti)						p. II max	p. II			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3 testo gravemente disorganico e/o non coerente	4-5 testo poco organizzato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	7-8 testo organizzato e pianificato	9-10 coesione e coerenza efficaci; buon uso dei connettivi	20		INDICATORI GENERALI		
Correttezza grammaticale: punteggiatura, ortografia, lessico e sintassi	1-5 numerosi e/o gravi errori sintattici e ortografici; punteggiatura errata; lessico poco appropriato e/o sciatto	6-10 vari errori sintattici, ortografici e di punteggiatura; lessico generico	11-13 limitati errori ortografici, sintattici e di punteggiatura; lessico complessivamente corretto	14-17 correttezza ortografica e sintattica; sporadici e lievi errori di punteggiatura; lessico corretto e appropriato	18-20 ortografia, punteggiatura e sintassi pienamente corrette; lessico ricco, appropriato ed efficace	20				
Conoscenze e riferimenti culturali	1-3 assenti, scorretti o non pertinenti	4-5 limitati e non sempre corretti	6 essenziali	7-8 pertinenti e appropriati	9-10 numerosi e approfonditi	10				
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3 non presente e/o non pertinente	4-5 poco significativa e superficiale	6 essenziale e/o generica	7-8 pertinente e abbastanza originale	9-10 argomentata, coerente, originale	10				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e aderenza dell'argomentazione	1-5 testo non pertinente e argomentazione inadeguata	6-10 testo parzialmente pertinente e adeguato	11-13 testo sufficientemente pertinente e adeguato	14-17 testo completamente pertinente e argomentazione ben sostenuta	18-20 testo completamente pertinente e argomentazione approfondita	20			INDICATORI SPECIFICI	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-5 esposizione disorganica e incongrua	6-10 esposizione poco congrua e parzialmente ordinata	11-13 esposizione sufficientemente ordinata e lineare	14-17 esposizione complessivamente ordinata e lineare	18-20 esposizione perfettamente ordinata e lineare	20				
						Totale	100			
							20			

Seconda simulazione di Italiano.

Pag. 1/10

Simulazione quinto anno
2025 - 2026*Ministero dell'Istruzione e del Merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO***Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

Tratto da: **Giovanni Giudici,*** *Le ore migliori in Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62.

II
Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.
Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.
Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo v. 5
troppo avidamente, per fare presto.
E ricominci: i necessari rifiuti
in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10
la tua virtù necessaria, riordini
ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me v. 15
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.
Ma non sarà quella la vita vera:
sono queste ore migliori e non ci appartengono.
Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20
e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

* *Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte "La vita in versi" del 1965 e "Autobiologia" del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*,* Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi muscoli e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe maschiline e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

** Questo passo è tratto da "Lessico familiare", un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione di memorie condivise da leggere «come un romanzo» (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.*

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'escalation; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

PROPOSTA B2

Tratto da: Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*,* Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (passim)

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

* *“Una stanza tutta per sé” (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?
3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?

Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema?

Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi,* “La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano”, ilSole24ore, 16 gennaio 2025**

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia.

[...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

** Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata. Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Tratto da: **Francesco Filippi, “Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato” in “Pubblico,” n. 63 del 12 dicembre 2025**

La cosiddetta Gen Z, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello “spazio di sogno”.

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei boomer lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano le magnifiche sorti e progressive di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da: **Pietro Conte**, "Mimesis",* in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158 – 159.

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

**Mimesis*: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesis* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano – lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione della prova di Inglese e relative griglie.

Pag. 1/5


 Sessione straordinaria 2025
 Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito
PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****Question A***Read the following text*

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour, this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment. Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out of a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted, even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

Connell said recently that he remembered that incident, and that at the time he'd felt she was being harsh on Mr Kerrigan, who was actually one of the more reasonable teachers. But I see what you're saying, Connell added. About feeling a bit imprisoned in the school, I do see that. He should have let you look out the window, I would agree there. You weren't doing any harm. [...]

Connell seemed to understand how she felt about school; he said he liked hearing her opinions. You hear enough of them in class, she said. Matter-of-factly he replied: You act different in class, you're not really like that. He seemed to think Marianne had access to a range of different identities, between which she slipped effortlessly. This surprised her, because she usually felt confined inside one single personality, which was always the same regardless of what she did or said. She had tried to be different in the past, as a kind of experiment, but it had never worked. If she was different with Connell, the difference was not happening inside herself, in her personhood, but in between them, in the dynamic. Sometimes she made him laugh, but other days he was taciturn, inscrutable, and after he left she would feel high, nervous, at once energetic and terribly drained.

He followed her into the study last week while she was looking for a copy of *The Fire Next Time* to lend him. He stood there inspecting the bookshelves, with his top shirt button undone and school tie loosened. She found the book and handed it to him, and he sat down on the window seat looking at the back cover. She sat beside him and asked him if his friends Eric and Rob knew that he read so much outside school.

They wouldn't be interested in that stuff, he said.

You mean they're not interested in the world around them.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

35 Connell made the face he always made when she criticised his friends, an inexpressive frown. Not in the same way, he said. They have their own interests. I don't think they'd be reading books about racism and all that.

(528 words)

Rooney, Sally, *Normal People*, Faber & Faber, 2018

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne cannot stand school rules and gets angry quickly.
2. Connell sympathises with Marianne's reaction to Mr Kerrigan's admonition.
3. Connell thinks that Marianne has a split personality.
4. Marianne has mixed feelings every time Connell leaves.
5. Marianne criticises Connell's friends because they like reading.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Describe Marianne's personality by focusing on her attitude towards school and her relationship with Connell.
7. Focus on Connell's attitude towards Marianne. What can the reader infer from that?
8. What kind of narrator and point of view does the author use? Provide examples from the text.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

Is it time to change how we buy travel souvenirs?

On a recent backpacking trip through the Himalayas, my bruises became the truest souvenirs. Three months later, many of the contusions remain – stubborn scars with no intention of fading. More personal than anything I could have bought, they carry a backstory only I can tell, and I know exactly where they came from, with no hidden costs to the planet or people. Perhaps that's why, over time, my desire for typical souvenirs has faded. I now value experiences over objects – looking for meaning in what I bring back rather than just another trinket.

But maybe that's just me. Two out of three Americans bring back a souvenir from their travels, with US sales topping \$21bn (£16.7bn) in 2022. The souvenir industry has drawn criticism for its reliance on mass production and cultural appropriation. Still, it remains an often-overlooked side of tourism's impact. Frequent flyers face scrutiny, but trinket collectors rarely do. Innovative ways to preserve memories remain largely unrealised. And, when a friend hands me a fridge magnet stamped with their latest destination, I cringe. What does it really mean to take home a piece of a place, and at what cost?

Humans have always had a penchant for collecting things. The Romans brought home spices, animal skins and rare artefacts to commemorate their travels and conquests. In the 18th Century, iconic locations like the Rome's Colosseum and Stonehenge in England were plundered by souvenir-seekers.

With the rise of industrialisation and capitalism, a lot changed: the world became more connected, tourism boomed and profits took centre stage. But the human need to remember stayed. "Looking at a souvenir can bring back happy emotions as the brain links it to positive experiences," said Vaishnavi Madarkal, a psychologist and therapist based in India. "This connection can happen with anything – whether it's an object, music or a smell."

The word "souvenir" comes from French, meaning "memory" or "remembrance". But the allure of souvenirs goes beyond memories. According to Madarkal, often it's the dopamine rush of retail therapy or cultural gift-giving norms. Take Japan's *omiyage* tradition, where travellers bring back small edible gifts for friends, family and co-workers. I, too, have picked up presents like saffron and pimentón in Spain or seaweed chips in Thailand, wanting to share my travels with loved ones.

For many, souvenirs go beyond tangible reminders and material gifts – they satisfy a deeper need to say, "I was there!" "At the core of our actions is a desire to feel heard, seen and validated," explains Madarkal. "The same holds for why we may buy souvenirs." [...]

A good souvenir doesn't always have to be bought or tangible. When you think beyond "souvenirs" and more about what sparks memories, the possibilities get exciting. Maybe it's a letter sent from your destination, a well-kept travel journal, or even something salvaged – like beer caps or ticket stubs. Some travellers capture the sounds of their adventures while others take home tattoos. Join a cooking class, and you can take home a souvenir that keeps giving – new culinary skills.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

40 Ultimately, there's no universal rule for what makes a "responsible" souvenir; it's a personal decision we each make. But next time you're grabbing a quick airport trinket or ticking off your gift list, pause and reflect.

(540 words)

<https://www.bbc.com/travel/article/20250217-is-it-time-to-change-how-we-buy-travel-souvenirs>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The best souvenirs
 - a. remind us of hurtful experiences.
 - b. are unique in terms of their price.
 - c. carry meaning with them.
 - d. conceal the actual price.
2. The souvenir industry is
 - a. concerned with preserving culture.
 - b. not considered part of tourism's impact.
 - c. looking for innovative production methods.
 - d. reducing its mass production.
3. A souvenir
 - a. is only partly related to memories.
 - b. satisfies the human need to celebrate new conquests.
 - c. links us to important historical monuments.
 - d. must be associated with all the senses.
4. According to Madarkal, buying souvenirs
 - a. represents a kind of addiction.
 - b. is traditionally accepted in few cultures.
 - c. is a way to boast about our travels.
 - d. is associated with meeting individual inner needs.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

5. A "responsible" souvenir
- can only be a piece of writing.
 - must be a concrete, useful object.
 - must improve our skills.
 - cannot be defined universally.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- What is the author's attitude to souvenirs?
- What is the author's aim in this text?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"My roommate had a single story of Africa: a single story of catastrophe. In this single story, there was no possibility of Africans being similar to her in any way, no possibility of feelings more complex than pity, no possibility of a connection as human equals. [...] The single story creates stereotypes, and the problem with stereotypes is not that they are untrue, but that they are incomplete. They make one story become the only story."

Chimamanda Ngozi Adichie, *The Danger of a Single Story*, TEDGlobal, July 2009

Discuss the topic by supporting your ideas with examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

"Yes, talent matters. I'm not going to stand here and tell you it doesn't. But talent has a broad definition. Most of the time, it's not about having a gift. It's about having grit. In tennis, a great forehand with sick racquet head speed can be called a talent. But in tennis... like in life... discipline is also a talent. And so is patience. Trusting yourself is a talent. Embracing the process, loving the process, is a talent. Managing your life, managing yourself... these can be talents, too. Some people are born with them. Everybody has to work at them."

Roger Federer, *Dartmouth Commencement Address, 2024*

Write a 300-word article for your school journal in which you develop the topic and express your own personal views.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4

Svilupa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Svilupa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Svilupa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 20__ 20__
Griglia di correzione e valutazione seconda prova scritta lingua inglese (DSA)

Candidato: _____

Classe _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Totale incomprensione del testo. Risposte non pertinenti	0,5	0,5
Comprensione parziale del testo - risposte parzialmente pertinenti	1	1
Comprensione globale del testo- risposte globalmente corrette	1,5	1,5
Risposte pertinenti e quasi totalmente autonome dal punto di vista del contenuto	2	2
Pertinenza delle risposte e utilizzo di un linguaggio scorrevole	2,5	2,5
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Contenuti inesatti o non pertinenti	0,5	0,5
Contenuti carenti e/o parzialmente esaurienti	1	1
Contenuti globalmente pertinenti alle richieste	1,5	1,5
Contenuti chiaramente pertinenti e organizzati	2	2
Contenuti pertinenti e approfonditi	2,5	2,5
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Non aderenza alla traccia, non adeguati al genere	0,5	0,5
Contenuti poco adeguati al genere e solo in parte pertinente	1	1
Aderenza di massima alla traccia, contenuti adeguati al genere	1,5	1,5
Le osservazioni sono pertinenti e rispettano le richieste della traccia	2	2
L'elaborato risponde in modo completo alla traccia e alla tipologia (coerenza stilistica)	2,5	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Non è evidenziabile un filo logico, totalmente carente per gravi errori grammaticali e/o sintattici	0,5	0,5
Sviluppo logico discontinuo e contraddittorio; scarse competenze linguistiche con numerosi errori grammaticali e/o sintattici	1	1
Sviluppo logico sufficiente o più che sufficiente; presenza di errori non gravi che rendono il testo poco scorrevole in alcune parti	1,5	1,5
E' presente una capacità logica discreta; discrete / buone competenze linguistiche.	2	2
L'elaborato evidenzia una solida / rilevante coerenza logica; ottime competenze morfosintattiche e lessicali	2,5	2,5
Punteggio parziale	... / 10	... / 10
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE / 20	

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	GRAZIANO MASSIMILIANO	
STORIA	FELIPPONE ELIA	
FILOSOFIA	FELIPPONE ELIA	
INGLESE 1^ LINGUA	LA CAVA ANNA MARIA	
CONVERSAZIONE INGLESE	FERLEZ JENNIFER ANN	
TEDESCO 3^ LINGUA	GARDELLA MARIA ELENA	
CONVERSAZIONE TEDESCO	BATTAGLIA ELEONORA	
FRANCESE 3^ LINGUA	FOSSO ROSANNA	
CONVERSAZIONE FRANCESE 3^ LINGUA	REBHI ROUCHDI	
FRANCESE 2^ LINGUA	AGLIARDI NICOLA	
CONVERSAZIONE FRANCESE 2^ LINGUA	MASSE CEDRIC BERNARD	
SPAGNOLO 2^ LINGUA	SCICOLONE ILARIA	
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	RUIZ AQUILINO JUANA JOSE	
STORIA DELL'ARTE	LO TENNERO GIUSEPPA	
SCIENZE NATURALI	D'AGOSTINO NAPOLEONE	
MATEMATICA	DEL GIORNO GIANLUIGI	
FISICA	DEL GIORNO GIANLUIGI	
SCIENZE MOTORIE	LISTA VALENTINA	
RELIGIONE	VOLPI MATTEO	

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Milano, 15/05/2026

ALLEGATO A - I PROGRAMMI

ITALIANO
STORIA
FILOSOFIA
INGLESE 1^ LINGUA
CONVERSAZIONE INGLESE
FRANCESE 2^ LINGUA
CONVERSAZIONE FRANCESE 2^ LINGUA
FRANCESE 3^ LINGUA
CONVERSAZIONE FRANCESE 3^ LINGUA
SPAGNOLO 2^ LINGUA
CONVERSAZIONE SPAGNOLO
TEDESCO 3^ LINGUA
CONVERSAZIONE TEDESCO
STORIA DELL'ARTE
SCIENZE NATURALI
MATEMATICA
FISICA
SCIENZE MOTORIE
RELIGIONE

PROGRAMMA DI ITALIANO – PROF. MASSIMILIANO GRAZIANO

Testo adottato: QUALCOSA CHE SORPRENDE (G. Baldi; S. Giusso; M. Razetti; G. Zaccaria)

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Esercitazioni sulla Prima prova dell'Esame di Stato:

- **Tipologia A** - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- **Tipologia B** - analisi e produzione di un testo argomentativo
- **Tipologia C** - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

“DIVINA COMMEDIA”

- Struttura del *Paradiso*: i nove cieli; l'Empireo; la rosa dei beati; San Bernardo.

Riflessione su tematiche di **attualità** a partire dai Canti del Paradiso:

- “Esperienze che ci cambiano” (Canto I, vv. 1-12, 64-72)
- “Donne, ieri e oggi” (Canto III, vv. 46-51, 97-120)
- “La ricchezza della diversità” (Canto VIII, vv. 115-148)
- “Opinioni o conoscenze?” (Canto XIII, vv. 112-123, 130-142)

1) Giacomo Leopardi:

- La vita;
- Lettere e scritti autobiografici;
- Il pensiero;
- La poetica;

- La poetica del "vago e indefinito": la teoria del piacere; indefinito e infinito;
- "Dall'erudizione al bello", "dal bello al vero";
- Pessimismo individuale; pessimismo storico; pessimismo cosmico;
- Le opere (presentazione generale dei Canti e Operette morali);
- I Canti: l'infinito; a Silvia; Il sabato del villaggio; il passero solitario; la ginestra;

2) L'età postunitaria:

- Il contesto storico-sociale;
- Il contesto linguistico;

3) La Scapigliatura:

- Contesto storico-sociale;
- Tematiche e autori principali; affinità con il Romanticismo europeo; la figura del poeta maledetto;
- Emilio Praga: La strada ferrata (da *Trasparenze*);
- Arrigo Boito: Case nuove (da *Il libro dei versi*);
- Iginio Ugo Tarchetti;

4) Lo sviluppo del Positivismo e le sue declinazioni in letteratura;

5) Introduzione e confronto tra Naturalismo e Verismo;

6) Il Naturalismo francese:

- Contesto storico, sociale e culturale;
- Émile Zola il caposcuola del Naturalismo: "L'alcol inonda Parigi" (da *L'Assommoir*, cap. II);

7) Scrittori europei del Naturalismo (cenni):

- Gustave Flaubert;
- Edmond e Jules de Goncourt;

8) Il Verismo:

- Il verismo italiano: il programma dell'impersonalità;

9) Giovanni Verga:

- La vita;
- Le prime opere;
- La poetica e la tecnica narrativa (Impersonalità e regressione);
- La visione della realtà e la concezione della letteratura;
- Vita nei campi (presentazione dell'opera "Rosso Malpelo");
- Il ciclo dei vinti ("fiumana del progresso");
- I Malavoglia: accenni sul capitolo I e capitolo conclusivo (addio al mondo pre-moderno);

10) Il Decadentismo in Europa e in Italia:

- Il contesto: società e cultura;
- La visione del mondo decadente;
- La poetica del Decadentismo;
- Decadentismo a confronto con Romanticismo (Baudelaire al confine tra Romanticismo e Decadentismo);
- Decadentismo e Novecento;
- Le tendenze del romanzo decadente;

11) La poesia simbolista:

- Charles Baudelaire: "l'albatro"; "Spleen" (da *I fiori del male*);

- Paul Verlaine: "Languore" (da *Un tempo e poco fa*);
- Arthur Rimbaud (accenni);

12) Decadentismo e Simbolismo:

- Il romanzo decadente e la figura dell'esteta: Gabriele d'Annunzio;

13) Gabriele d'Annunzio:

- La vita;
- La poetica;
- L'estetismo e la sua crisi;
- I romanzi del superuomo;
- Il programma politico del superuomo;
- Alcyone: "La pioggia nel pineto" (da *Alcyone*);
- "Nella belletta" (da *Alcyone*);

14) Giovanni Pascoli:

- La vita;
- La visione del mondo;
- La poetica;
- Il fanciullino;
- Una poetica decadente (l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali);
- Myricae: "Arano"; "X Agosto"; "L'assiuolo";
- Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno";

15) Il romanzo europeo del primo Novecento: J. Joyce; V. Woolf; F. Kafka; M. Proust;

16) La stagione delle avanguardie:

- I Futuristi: Filippo Tommaso Marinetti (Manifesto del Futurismo); Aldo Palazzeschi;
- I crepuscolari: Sergio Corazzini; Guido Gozzano; Marino Moretti;

17) Luigi Pirandello:

- La vita;
- La visione del mondo;
- La poetica;
- Le poesie e le novelle;
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno, centomila*;
- Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco";
- La fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*;

18) Italo Svevo:

- La vita;
- La cultura e il contesto storico;
- La poetica (i temi fondamentali delle opere);
- Svevo e la psicanalisi;
- Le opere principali: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*;

19) * Umberto Saba:

- La vita;
- Il Canzoniere: analisi delle opere principali (*La capra*; *Trieste*; *Città vecchia*);

20) * Giuseppe Ungaretti:

- La vita;

- Pensiero e opere;
- L'allegria: analisi delle opere principali (Fratelli; Veglia; San Martino del Carso; Soldati);

21) * L'Ermetismo;

22) * Eugenio Montale:

- La vita;
- Pensiero e opere principali;
- Ossi di Seppia: analisi delle opere principali (Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato);
- Accenni di "Le occasioni": il "secondo" Montale;

*** Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno svolti presumibilmente nella seconda metà del mese di maggio.**

* * *

PROGRAMMA DI STORIA – PROF. ELIA FELIPPONE

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

NUCLEO FONDANTE: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO (1870-1914)

- L'IMPERIALISMO: IL DIBATTITO STORIOGRAFICO
- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IL CAPITALISMO MONOPOLISTICO
- L'EMERGERE DI NUOVE IDEOLOGIE: MARXISMO, NAZIONALISMO, ANTISEMITISMO
- LA POLITICA INTERNAZIONALE: IL SISTEMA BISMARCKIANO DELLE ALLEANZE, IL CONGRESSO DI BERLINO, LA TRIPLICE ALLEANZA; LA WELTPOLITIK DI GUGLIELMO II, LE CRISI INTERNAZIONALI DI INIZIO '900 E LA FORMAZIONE DELLA TRIPLICE INTESA
- L'ITALIA DALLA "CRISI DI FINE SECOLO" ALL'ETÀ GIOLITTIANA
- "BELLE ÉPOQUE" E SOCIETÀ DI MASSA

NUCLEO FONDANTE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- GIUGNO-AGOSTO 1914: IL DIAGRAMMA EVENEMENZIALE
- I CARATTERI DI NOVITÀ DEL CONFLITTO
- L'ITALIA DALLA NEUTRALITÀ ALL'INTERVENTO
- IL 1917
- I 14 PUNTI DI WILSON, LA CONFERENZA DI PARIGI E I TRATTATI DI PACE
- LETTURA INTEGRALE DI "UN ANNO SULL'ALTIPIANO" DI EMILIO LUSSU
- LA RIVOLUZIONE RUSSA
 - LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO, IL GOVERNO PROVVISORIO, I SOVIET E IL DUALISMO DI POTERE
 - LE TESI D'APRILE DI LENIN E IL COLPO DI STATO BOLSCEVICO
 - LA GUERRA CIVILE, IL COMUNISMO DI GUERRA E LA NASCITA DELL'UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE

NUCLEO FONDANTE: DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

- L'EUROPA NEL PRIMO DOPOGUERRA
- IL CASO ITALIANO: IL MITO DELLA VITTORIA MUTILATA; IL BIENNIO ROSSO; IL BIENNIO NERO E LA CRISI DELLO STATO LIBERALE

- L'ASCESA DEL FASCISMO: DALLA MARCIA SU ROMA AL DELITTO MATTEOTTI
- L'AFFERMAZIONE DEL REGIME FASCISTA (1925-1929)
- LA CRISI DEL '29 E LE SUE RIPERCUSSIONI INTERNAZIONALI
- LA CRISI DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR E L'AVVENTO DI HITLER AL POTERE
- IL REGIME NAZISTA
- IL REGIME STALINIANO (SINTESI)
- IL REGIME FASCISTA NEGLI ANNI TRENTA
- LA POLITICA INTERNAZIONALE NEGLI ANNI TRENTA

NUCLEO FONDANTE: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- GLI SVILUPPI BELLICI DALL'INVASIONE TEDESCA DELLA POLONIA ALLA SCONFITTA DELLA FRANCIA
- LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA*
- LA CAMPAGNA DI RUSSIA*
- L'INTERVENTO STATUNITENSE*
- LE SCONFITTE DELL'ASSE E IL CROLLO DEL REGIME FASCISTA IN ITALIA
- LA RESISTENZA IN EUROPA E LA SHOAH
- IL "GRAND DESIGN ROOSEVELTIANO" E LE CONFERENZE DI TEHERAN E YALTA
- LA CONCLUSIONE DEL CONFLITTO

NUCLEO FONDANTE: LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA (1945-1949)

- DEFINIZIONE E INTERPRETAZIONI STORIOGRAFICHE*
- LA SOVIETIZZAZIONE DELL'EUROPA ORIENTALE, LA DOTTRINA TRUMAN E IL PIANO MARSHALL*
- LA SCELTA OCCIDENTALE DELL'ITALIA
 - IL 1946 E LA COSTITUENTE
 - LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PRINCIPI FONDAMENTALI (CFR. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA);
 - LE ELEZIONI DEL 1948*
- IL PATTO ATLANTICO E LA NATO*
- LA DIVISIONE DELLA GERMANIA, CON APPROFONDIMENTO SU BERLINO*

NUCLEO FONDANTE: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (CFR. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA).

- DIRITTO INTERNO VS DIRITTO INTERNAZIONALE.
- LA SOCIETÀ DELLE NAZIONI E L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE.
- IL CONCETTO DI SOVRANAZIONALITÀ E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA: C.E.C.A., C.E.E., CENNI SULLA U.E.*

*ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

* * *

PROGRAMMA DI FILOSOFIA – PROF. ELIA FELIPPONE

PERCORSI DIDATTICI E NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

NUCLEO FONDANTE: IL CRITICISMO KANTIANO

- LA CRITICA DELLA RAGION PURA: QUADRO SINTETICO
- LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- LETTURA DEL BRANO "IL CIELO STELLATO"
- LA CRITICA DEL GIUDIZIO: QUADRO SINTETICO

NUCLEO FONDANTE: HEGEL

- IL ROMANTICISMO: CHIARIMENTI PER UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE
- LA CRITICA IDEALISTA A KANT
- I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO E LA DIALETTICA
- L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO
 - INTRODUZIONE ALL'OPERA
 - CENNI SULLA LOGICA E SULLA FILOSOFIA DELLA NATURA
 - LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO SOGGETTIVO, CON RIFERIMENTI ALL'OPERA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO
 - LA COSCIENZA
 - L'AUTOCOSCIENZA (L'APPETITO, LA LOTTA PER IL RICONOSCIMENTO, LA DIALETTICA SERVO-PADRONE E IL RUOLO DEL LAVORO)
 - LO SPIRITO OGGETTIVO
 - LO SPIRITO ASSOLUTO

NUCLEO FONDANTE: MARX

- LA CRITICA A HEGEL, AL SOCIALISMO UTOPISTICO, AL LIBERALISMO E AGLI ECONOMISTI CLASSICI
- IL CONCETTO DI ALIENAZIONE RELIGIOSA E IL CONFRONTO CON FEUERBACH
- L'ALIENAZIONE DEL LAVORO
- IL MATERIALISMO STORICO
- IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA
- LA DITTATURA DEL PROLETARIATO E L'AFFERMAZIONE DELLA SOCIETÀ COMUNISTA

NUCLEO FONDANTE: SCHOPENHAUER

- LA CRITICA A HEGEL E ALL'OTTIMISMO METAFISICO
- IL RITORNO A KANT E IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE
- IL VELO DI MAYA E LA VOLONTÀ COME NOUMENO
- LA TEORIA DEL PENDOLO
- IL RIFIUTO DEL SUICIDIO E LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE
 - L'ARTE
 - LA MORALE
 - L'ASCESI

NUCLEO FONDANTE: KIERKEGAARD

- L'ISTANZA DI "SINGOLO", LA CRITICA A HEGEL E LA FILOSOFIA COME "TESTIMONIANZA"
- SCELTA, ANGOSCIA E DISPERAZIONE
- L'OPERA "AUT-AUT" E GLI STADI DELLA VITA
 - LA VITA ESTETICA
 - LA VITA ETICA
- L'OPERA "TIMORE E TREMORE" E LA VITA RELIGIOSA

NUCLEO FONDANTE: IL POSITIVISMO

- IL POSITIVISMO COME CORRENTE FILOSOFICA E COME APPROCCIO CULTURALE
- IL MONISMO METODOLOGICO

- I RIFLESSI DEL POSITIVISMO SULLA LETTERATURA, SULL'ARTE, SULLA MEDICINA, SUL DIRITTO, SULL'INDAGINE STORICA, SULLA POLITICA
- IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTA (CENNI SINTETICI)

NUCLEO FONDANTE: NIETZSCHE

- INTRODUZIONE ALL'AUTORE E CONSIDERAZIONI CRITICHE SUL RAPPORTO CON L'IDEOLOGIA NAZISTA
- L'OPERA "LA NASCITA DELLA TRAGEDIA" E LE CATEGORIE DI APOLLINEO E DIONISIACO
- L'AFORISMA 125 SULLA MORTE DI DIO (CONFRONTO CON DOSTOEVSKIJ)
- ANALISI DELL'OPERA "COSÌ PARLÒ ZARATHUSTRA"
- LA GENEALOGIA DELLA MORALE

NUCLEO FONDANTE: FREUD

- L'APPROCCIO POSITIVISTA ALLE MALATTIE MENTALI
- LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO, I DISTURBI PSICOSOMATICI, LA PRIMA TOPICA
- LE TECNICHE TERAPEUTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI E ALLE ASSOCIAZIONI LIBERE
- LA LIBIDO, LA SESSUALITÀ INFANTILE E LA SUBLIMAZIONE (CON APPROFONDIMENTO SULLE PARAFILIE)
- LA SECONDA TOPICA

NUCLEO FONDANTE: L'ESISTENZIALISMO NOVECENTESCO *

- SINTETICO QUADRO D'INSIEME
- SARTRE (CENNI SULL'OPERA "L'ESSERE E IL NULLA")
- CAMUS (CENNI SULL'OPERA "IL MITO DI SISIFO")

*ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

* * *

PROGRAMMA DI INGLESE – PROF.SSA ANNA MARIA LA CAVA

LINGUA: Pozzi Lolli, Ragazzini, **La prova di inglese** - Loescher editore (schede fornite dalla docente), con particolare attenzione ai seguenti capitoli

LA PROVA SCRITTA

I. Modelli di Scrittura

- Scopo di un testo*
- Organizzazione delle informazioni (1. Testo espositivo; 2. Testo di opinione; 3. Testo descrittivo; 4. Testo narrativo)*
- Coesione*

II. Seconda prova scritta

- Comprensione (1. Le domande di comprensione; 2. La stesura delle risposte: a. L'ordine delle risposte - b. Alcuni suggerimenti sulla stesura delle risposte)*

- B. *Produzione (1. Stesura di un testo di opinione; 2. Stesura di un testo descrittivo; 3. Stesura di un testo narrativo; 4. Stesura di un riassunto; 5. Stesura di un commento critico)*
- C. *Revisione della composizione*

Durante il corso dell'anno scolastico si sono analizzati e corretti in classe diversi brani (attualità, storico-sociale, letteratura) tratti dal testo sopra indicato e da seconde prove dell'Esame di Stato degli anni precedenti, accompagnati da esercitazioni di "Produzione".

Ulteriori approfondimenti in preparazione alla seconda prova scritta dalla sezione "Learning to learn" del testo di letteratura in adozione.

Testo adottato:

LETTERATURA: M.Spiazzini, M.Tavella, M.Layton, **Performer Heritage 2**, Zanichelli ed., integrato da fotocopie, testi e filmati predisposti dalla docente.

THE MODERN AGE (1901-1945)

History and Culture - From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- The age of anxiety

CLIL Philosophy: Sigmund Freud: a window on the unconscious
- The inter-war years
- The Second World War
- The USA in the first half of the 20th century

Towards exams: - The Great Depression in the USA (Academic reading. Listening part2)

Literature and genres: - Modernism
- Modern poetry
- The Modern Novel
- The interior monologue
- Writers on Utopia and Anti-utopia (schede da Performer Heritage, first edition, Zanichelli ed.)

TOWARDS THE NEW MILLENNIUM (1945-2000)

History and Culture - The post-war years
- The sixties and seventies

Towards exams: - The birth of youth culture (Academic reading. Listening part2)
- The Irish Troubles
- The Thatcher years: rise and decline
- The USA after the Second World War

Literature and genres: - Post-war drama
- Existentialism (cultural insight)
- Voices from English-speaking countries
- Colonialism and Neo-colonialism (scheda da "Amazing Minds, Pearson ed.)

All'interno di questa cornice storica, sociale e letteraria sono stati analizzati i seguenti AUTORI e OPERE

MODULO SU COLONIALISMO E NEOCOLONIALISMO:

Joseph Conrad

da Heart of Darkness:

- *A slight clinking*
- *The horror*

Edward Morgan Forster

da A passage to India:

- *Chandrapore*
- *Aziz and Mrs Moore*

Forster and Modernism (scheda da Only Connect, Zanichelli ed.)

Marlow and Mrs. Moore (scheda da Only Connect, Zanichelli ed.)

Chinua Achebe

da Things Fall Apart:

- *The missionaries*
- *Okonkwo and his men meet the District Commissioner* (schede da Only Connect, Zanichelli ed.)
- The Second Coming by W.B. Yeats (reference)

J.M. Coetzee

da Disgrace:

- *A risk to own anything*
- *The Whites Attacked by the Blacks* (schede da Only Connect, Zanichelli ed.)

(Ciascuno dei romanzi sopra elencati è stato letto in lingua inglese e in versione integrale da un gruppo di alunni, che l'ha analizzato e presentato alla classe)

MODULO SULLO SPERIMENTALISMO DEL PRIMO NOVECENTO:

POETRY

THE WAR POETS:

- The Soldier by **R. Brooke**
- Dulce et Decorum Est by **W. Owen**

T.S.Eliot

da The Waste Land:

- *The Burial of the Dead*
- *The Fire Sermon*
- The Journey of the Magi (TB83)

FICTION

James Joyce

da Dubliners:

- *Eveline*
- *Gabriel's epiphany*

da Ulysses:

- *The funeral*
- *Mr. Leopold Bloom*

- *Molly's monologue*

Virginia Woolf

da Mrs. Dalloway:

- *Clarissa and Septimus*
- *Clarissa's Party*

Tim's Take: Chattering minds: Joyce, Woolf and the stream of consciousness (video)

DYSTOPIAN NOVEL DEGLI ANNI TRENTA:

George Orwell

da Nineteen Eighty-Four:

- *Big Brother is watching You*
- *Room 101*

Tim's Take: Fifty shades of dystopia. Disturbing visions of society from Eliot to Orwell (video)

(Ciascuno dei romanzi elencati alla voce "FICTION", fatta eccezione per "Ulysses", è stato letto in lingua inglese e in versione integrale da un gruppo di alunni, che l'ha analizzato e presentato alla classe)

MODULO SUL TEATRO INGLESE (Absurd & Anger):

Samuel Beckett

da Waiting for Godot:

- *Nothing to be done* (schede da Performer Heritage, first edition, Zanichelli ed.)
- *Waiting*

Tim's Take: Estragon's trousers. Samuel Beckett and the invention of absurdism (video)

John Osborne

da Look Back in Anger:

- *Sunday afternoon in Jimmy's flat* (TEXT STORE C.7)

COMPARE AND CONTRAST: Absurd vs Anger

- *Long silences*
- *Jimmy's anger*

(schede da Only Connect...New Directions, first edition, Zanichelli ed.)

* * *

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE INGLESE – PROF.SSA JENNIFER ANN FERLEZ

Lingua: in collaborazione con l'insegnante di lingua sono stati analizzati argomenti utili al raggiungimento degli obiettivi previsti. Ripasso ove necessario e consolidamento delle strutture linguistiche. Materiali forniti dall'insegnante.

Potenziamento dell'autonomia nello studio, nonché della capacità di raccordo tra lavoro in classe e lavoro domestico.

TOPICS :

Multiculturalism and Globalization :

Historical Background and Contemporary Context

- Video : Ted Talk Lecture Series : Pico Iyer – “Where is home ?” : Ted Talk Lecture Series, May 12, 2014
- TED X Youth @ IS Bangkok – Multiculturalism – Is it Achievable ? : Christopher Chhouk, Youtube.com, 2013
- Video : TRT Roundtable – “Has multiculturalism failed ?” : TRT World Roundtable, 2018
- Poetry: “I hear America singing”, Walt Whitman, 1867
- Poetry: “I, Too, Langston Hughes, 1926
- Poetry: “I, Too, Sing America”, Julia Alvarez, 2017
- “What is cultural appropriation ?” : health.com, October 25, 2023
- Video: “Cultural Appropriation: Whose 98roblemi s it?”: BBC Stories, 2019

Gender Equality:

- “Suffragettes”: Traccia B – Storico – Sociale, adapted from www.historylearningsite.co.uk, and History Learning Site, March 17, 2015, February 19, 2018
- “The Tale of Two Brains”, Mark Gungor, Youtube.com, 2018
- Are girls’ and boys’ brains different ? : greatschools.org by Connie Matthiessen, updated August 25,2020
- Jordan Peterson discusses whether men and women can ever be equal: The Wright Stuff, 2019
- “Like a girl”: Always TV Commercial, 2014
- Dove | Reverse Selfie | Have #TheSelfieTalk, 2021
- From Housewife to Superwoman: The Evolution of Advertising to Women: Duke University, Story +2019
- #heforshe Campaign – Emma Watson addresses the United Nations : UN.org, 2014
- “How to Use Gender Neutral Language”, Forbes by Kim Elsesser, July 8, 2020

1984 – Totalitarianism, Censorship in Media and Social Media:

- 1984 : Questions for Debate (Big Brother, Doublethink, Newspeak, 2 Minutes Hate) Today
- “What is Totalitarianism ? Definition and Examples” : Thought Co.com by Robert Longley, updated October 1, 2022
- “China Covid-19: How state media and censorship took on coronavirus”, BBC.com, December 29, 2020
- “Florida Principal resigns after parents decry Michelangelo’s David as pornography”, theguardian.com by Maya Yang, March 25, 2023
- “Book Banning and Censorship Across the Globe”, The Borgen Project, September 15, 2022

CIVICS:

UK and USA Political Systems – A Comparison

UK:

- Form of Government
- Constitution (Magna Carta)
- Key Figures (Monarch / Prime Minister)
- Legislative Power (Parliament : House of Commons and House of Lords)
- Government vs Parliament
- Political Parties

USA:

- Form of Government
- Declaration of Independence
- US Constitution
- Head of Government
- Legislative Power
- Political Parties

* * *

PROGRAMMA DI FRANCESE 2^A LINGUA – PROF. NICOLA AGLIARDI

LETTERATURA

TESTO ADOTTATO:

ELISA LANGIN, LITTERATURE PLUS (VOL.2, LOESCHER) + DOSSIERS TELECHARGES SUR GOOGLE CLASSROOM

LE XIX^{EME} SIECLE

CADRE HISTORIQUE, LIGNES GENERALES : LE SECOND EMPIRE, LA TROISIEME REPUBLIQUE, CADRE POLITIQUE, SOCIAL ET ARTISTIQUE DE LA BELLE ÉPOQUE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM + PP 18-20), L'AFFAIRE DREYFUS (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

- DOCUMENT : EXTRAIT DE "J'ACCUSE" DE ZOLA (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

LE REALISME

LE COURANT REALISTE: DEFINITION, CARACTERISTIQUES, LE REALISME COMME REACTION AU ROMANTISME, COURBET ET LA NAISSANCE DU REALISME, STENDHAL ET BALZAC ENTRE ROMANTISME ET REALISME, LES FRERES GONCOURT (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

FLAUBERT ENTRE ROMANTISME, REALISME ET MODERNITE : VIE ET ASPECTS GENERAUX DE SA POETIQUE (P. 103 + DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

MADAME BOVARY: INTRIGUE (P.105), THEMES DU ROMAN REALISTE, THEMES DU ROMAN QUI INAUGURENT LA MODERNITE ET QUI ANTICIPENT LE ROMAN DE LA CRISE DU XX^{EME} SIECLE, LE BOVARYSME ET LA CRITIQUE AU ROMANTISME, LES OPPOSITIONS DU ROMAN (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM).

- MADAME BOVARY : - *LECTURE INTEGRALE DU ROMAN*
- *LA MORT D'EMMA BOVARY* (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

LE NATURALISME

LE COURANT NATURALISTE: DEFINITION, ANALOGIES ET DIFFERENCES AVEC LE REALISME, ZOLA ET LE ROMAN EXPERIMENTAL, LE GROUPE DE MEDAN (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

ÉMILE ZOLA : VIE (P. 117), LE CYCLE DES *ROUGON-MACQUART*, L'APPLICATION DU DETERMINISME SCIENTIFIQUE ET DE LA THEORIE DE L'HEREDITE A LA LITTERATURE, ANALOGIES ET DIFFERENCES AVEC BALZAC, LE STYLE ET LE SOUFFLE EPIQUE, ANALOGIES ET DIFFERENCES AVEC LE VERISME (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM + PP. 128-129)

L'ASSOMMOIR : INTRIGUE, STRUCTURE, THEMES PRINCIPAUX, SENS DE L'ŒUVRE ET DU TITRE DU ROMAN, STYLE ET LANGUE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM + P.121)

- L'ASSOMMOIR :
 - *LA BOISSON ME FAIT FROID* (PP. 122-123)
 - *LA MORT DE GERVAISE* (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

PARCOURS INTERDISCIPLINAIRE : REALISME ET NATURALISME EN EUROPE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

LA POESIE FRANÇAISE DANS LA SECONDE MOITIE DU XIXEME SIECLE : PARNASSE ET SYMBOLISME

LE PARNASSE : L'ART POUR L'ART, LA CELEBRATION DE L'ESTHETISME, LE CULTE DE LA BEAUTE, LA TRANSFORMATION DE LA POESIE EN ŒUVRE D'ART, LE DANDYSME (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

THEOPHILE GAUTIER : LA THEORIE DE « *L'ART POUR L'ART* » (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

- ÉMAUX ET CAMEES : - *L'ART* (P.136-137)

LE DECADENTISME : DEFINITION ET THEMES FONDAMENTAUX DE LA POETIQUE DECADENTE, L'ANTICONFORMISME, L'ESTHETISME, LA DEFORMATION DE LA REALITE, MAL DE SIECLE ET SOLITUDE, MALADIE ET INSATISFACTION, HUYSMANS, RAPPORT ENTRE DECADENTISME ET SYMBOLISME (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

THEMES DE LA POESIE SYMBOLISTE : LE MONDE ET LES SYMBOLES, LE POETE VOYANT, LA THEORIE DU POETE VOYANT CHEZ HUGO, BAUDELAIRE ET RIMBAUD (ANALOGIES ET DIFFERENCES), LES POETES MAUDITS ET BOHEMIENS, CORRESPONDANCES ET SYNESTHESIES, LA MUSICALITE DE LA POESIE ET LA DESTRUCTION PROGRESSIVE DU LANGAGE, *L'ART POUR L'ART* ET L'ESTHETISME (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM).

CHARLES BAUDELAIRE : VIE ; L'IMPORTANCE DE BAUDELAIRE DANS L'HISTOIRE DE LA POESIE FRANÇAISE, LA CONCEPTION DE LA MODERNITE, BAUDELAIRE COMME UN TOURNANT DANS L'HISTOIRE DE LA POESIE (P. 138 + DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

LES FLEURS DU MAL : STRUCTURE ET THEMES DU RECUEIL, INTERPRETATION DU TITRE, LES DUALITES ET LES ANTINOMIES (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

LE SPLEEN DE PARIS OU PETITES POEMES EN PROSE : PRESENTATION DU RECUEIL (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

- LES FLEURS DU MAL :
 - *SPLEEN* (P. 143)
 - *L'ALBATROS* (P. 140)
 - *CORRESPONDANCES* (PP. 141-142)

PAUL VERLAINE : VIE, L'ESTHETIQUE DE LA SUGGESTION ET DE L'IMPRESSION, LE PRIMAT DE LA MUSICALITE, L'UTILISATION DES VERS IMPAIRS ET LE REFUS DE LA REGULARITE METRIQUE, L'IMPRESSIONNISME EN LITTERATURE, LA RECHERCHE DE LA MUSICALITE ET DE LA NUANCE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

- POEMES SATURNIENS : - CHANSON D'AUTOMNE (P.147)

ARTHUR RIMBAUD : VIE ; LE POETE DE LA PRECOCITE ET LE MYTHE RIMBAUD, ŒUVRES ET THEMES DE LA POETIQUE RIMBALDIENNE, LA REVOLTE CONTRE TOUTE FORME D'AUTORITARISME, LE POETE MAUDIT, *LA LETTRE DU VOYANT*, HALLUCINATIONS ET DELIRES, LA CREATION D'UN NOUVEAU LANGAGE POETIQUE, L'ALCHIMIE DU VERBE, LA NAISSANCE DE LA MODERNITE DANS LA POESIE, LA REVOLUTION POETIQUE, LE SILENCE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

- POESIES - *LE DORMEUR DU VAL* (P. 153)
 - *VOYELLES* (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

PARCOURS INTERDISCIPLINAIRE : LE SYMBOLISME EN EUROPE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

***LE XXEME SIECLE**

CADRE HISTORIQUE : VISION DES VIDEOS APPROFONDISSANT L'HISTOIRE DU XXEME SIECLE EN LITTERATURE

LE RENOUVELLEMENT DU ROMAN : LE ROMAN SUBJECTIF (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

PROUST : VIE (P. 204)

À LA RECHERCHE DU TEMPS PERDU : L'ŒUVRE CATHEDRALE, L'ECRITURE PROUSTIENNE, LES PERSONNAGES, LES THEMES, LA STRUCTURE CIRCULAIRE DU ROMAN, L'EDIFICE DE LA LITTERATURE INVOLONTAIRE, LA COMPENETRATION DES TEMPS (PP. 205-206)

- *À LA RECHERCHE DU TEMPS PERDU* - *ET TOUT D'UN COUP ...* (PP. 207-208)

PARCOURS INTERDISCIPLINAIRE : PROUST ET LES AUTRES (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

LE DADAÏSME ET LE SURREALISME : CARACTERISTIQUES FONDAMENTALES, AUTEURS PRINCIPAUX, THEMES (PP. 236, 239 + DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

- MANIFESTE DU SURREALISME - *L'ÉCRITURE AUTOMATIQUE* (GOOGLE CLASSROOM)

PARCOURS INTERDISCIPLINAIRE : LE SURREALISME EN EUROPE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

LES ECRIVAINS ITALIENS ET LA GUERRE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

L'EXISTENTIALISME : ORIGINES DU MOUVEMENT, PRINCIPES PHILOSOPHIQUES FONDAMENTAUX (P.271 + DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

SARTRE ET LA CONCEPTION DE LA LITTERATURE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

- QU'EST-CE QUE LA LITTERATURE ? - *L'ÉCRIVAIN ENGAGÉ SAIT QUE ...* (PP. 276-277)

CAMUS : VIE ; LE CYCLE DE L'ABSURDE ET LE CYCLE DE LA REVOLTE, LA THEORIE DE L'ENGAGEMENT ET LE CONTRASTE AVEC SARTRE (PP. 280-281, 288)

- *LA PESTE (LECTURE INTEGRALE)* - *ANALYSE DE L'INCIPIT ET DE L'EXCIPIT* (GOOGLE CLASSROOM)
 - VISION DU DISCOURS PRONONCE A L'OCCASION DE LA RECEPTION DU PRIX NOBEL (GOOGLE CLASSROOM)

LINGUA

DAL LIBRO DI TESTO PAS À PAS 2 (ZANICHELLI)

UNITES 18/19/20

COMMUNICATION :

-PARLER DE SES PROJETS POUR L'AVENIR ; LA CONVERSATION TELEPHONIQUE FORMELLE ; FORMULER ELOGES ET CRITIQUES ; EXPRIMER LA SURPRISE, L'ETONNEMENT ; PRESENTER UN LIVRE ET UN FILM

LEXIQUE :

-LE LITTERATURE SCOLAIRE, LE MONDE DU TRAVAIL ; LES BEAUX-ARTS, LA SCULPTURE, LA PEINTURE, LES SPECTACLES, LA MUSIQUE, LE THEATRE, LE CINEMA, LA LITTERATURE, LE LIVRE, LA POESIE, LA PROSE

GRAMMAIRE :

-LE BUT, L'HYPOTHESE ET LA CONDITION, LES PREPOSITIONS, LA MISE EN RELIEF ; LES PRONOMS RELATIFS COMPOSES, LE PASSIF, L'OPPOSITION ET LA CONCESSION ; *LE PARTICIPE PRESENT ET L'ADJECTIF VERBAL, LE GERONFID, LE PASSE SIMPLE

EDUCAZIONE CIVICA (CON IL PROF. MASSE)

PROGRAMME D'EDUCATION CIVIQUE (DOSSIER GOOGLE CLASSROOM)

- LES INSTITUTIONS FRANÇAISES
- LES INSTITUTIONS : DE LA I^{ERE} A LA V^{EME} REPUBLIQUE ; CHRONOLOGIE, LE PRESIDENT DE LA REPUBLIQUE, LE PREMIER MINISTRE, LE GOUVERNEMENT, LE PARLEMENT, LE CONSEIL CONSTITUTIONNEL
- LA CINQUIEME REPUBLIQUE FRANÇAISE ET SES PRESIDENTS, LES POUVOIRS DU PRESIDENT (COMPARAISON ENTRE LE PRESIDENT ITALIEN ET LE PRESIDENT FRANÇAIS)
- LES PARTIS POLITIQUES EN FRANCE

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE 2^A LINGUA – PROF. CÉDRIC MASSE

- PRESENTATION DE SOI ET DEBUT D'UN DEBAT
- METHODOLOGIE DU TEXTE ARGUMENTATIF : RECHERCHE DES ARGUMENTS, DES EXEMPLES ET DES REFERENCES
- EXPOSES ORAUX SUR LE ROMANTISME (RENE DE CHATEAUBRIAND ET GEORGE SAND)
- EXPOSES ORAUX SUR LE ROMANTISME (ALPHONSE DE LAMARTINE ET STENDHAL)
- EXPOSE ORAL SUR LE ROMANTISME (ALEXANDRE DUMAS)
- EXPOSE ORAL SUR LE ROMANTISME (HONORE DE BALZAC)
- PROJETS POUR LE FUTUR

- LE CHOIX DE L'UNIVERSITE
- EXPOSE ORAL SUR LE ROMANTISME (ALFRED DE MUSSET)
- LES INSTITUTIONS POLITIQUES FRANÇAISES : L'HISTOIRE DES CINQ REPUBLIQUES FRANÇAISES
- LA IVEME ET LA VEME REPUBLIQUES EN LITTERATURE
- LES PRINCIPAUX PARTIS POLITIQUES EN LITTERATURE
- LES DIFFERENTS PRESIDENTS DE LA VEME REPUBLIQUE
- TEXTE DE L'ASSOMMOIR D'ÉMILE ZOLA
- CHANSONS DE NOËL
- RECIT DE SES VACANCES DE NOËL
- LA TRAGEDIE DE CRANS-MONTANA EN SUISSE
- L'ORIENTATION : DU LYCEE A L'UNIVERSITE
- LE LITTERATURE UNIVERSITAIRE EN LITTERATURE
- LE CINEMA ET LA LITTERATURE : PREPARATION A UN EXERCICE DE CRITIQUE
- LES PREMIERS FILMS AU CINEMA : VISIONNAGE DES FILMS DES FRERES LUMIERE
- METHODOLOGIE DE LA CRITIQUE CINEMATOGRAPHIQUE
- EXPOSES ORAUX : CRITIQUE D'UN FILM CHOISI PAR LES ELEVES
- LE LEXIQUE DE LA LITTERATURE
- EXPRIMER L'ETONNEMENT OU LA SURPRISE
- EXPOSES ORAUX : CRITIQUE D'UN LIVRE LU ET CHOISI PAR LES ELEVES
- LITTERATURE D'AFRIQUE FRANCOPHONE : LEOPOLD SEDAR SENGHOR (SENEGAL)
- *LITTERATURE DU XXEME SIECLE

*

*

*

PROGRAMMA DI FRANCESE 3^A LINGUA – PROF.SSA ROSANNA FOSSO E PROF. ROUCHDI REBHI

- **Le roman du XIXe siècle : réalisme et naturalisme**

Le réalisme

- Honoré de Balzac
 - *Le Père Goriot*
 - Thèmes : la société, l'ambition, les relations humaines

Le naturalisme

- Émile Zola
 - *J'Accuse*
 - Le cycle des *Rougon-Macquart*
 - Étude de la préface de *Germinie Lacerteux* de Edmond et Jules de Goncourt
 - Concepts : déterminisme, méthode scientifique, roman comme document social
- **Flaubert et le roman moderne**
- Gustave Flaubert
 - *Madame Bovary*
 - Concepts : l'impersonnalité, le bovarysme, le fait divers, l'échec existentiel

- **La poésie du XIXe siècle : du Parnasse au symbolisme**

Charles Baudelaire

- « Correspondances »
- « L'Albatros »
- « Enivrez-vous »
- Thèmes : spleen, idéal, correspondances

Paul Verlaine

- « Il pleure dans mon cœur »
- « Chanson d'automne »
- Thèmes : musicalité, mélancolie

Arthur Rimbaud

- « Voyelles »
- « Le dormeur du Val »
- Thèmes : langage poétique, vision du poète

- **Le roman du Xxe siècle : l'absurde**

- Albert Camus
 - *L'Étranger*
 - Analyse du texte : « Un homme ordinaire »
 - Thèmes : l'absurde, l'indifférence, la condition humaine
- **Le temps et la mémoire**
- Marcel Proust
 - *À la recherche du temps perdu*
 - La madeleine
 - Thèmes : mémoire involontaire, temps subjectif

6. La poésie du Xxe siècle

- Guillaume Apollinaire
 - « Le Pont Mirabeau »
 - La modernité poétique
- Robert Desnos
 - Rien d'autres que toi

7. L'existentialisme

- Jean-Paul Sartre
 - *L'Être et le Néant*
 - Concepts : liberté, responsabilité, angoisse, projet

8. Histoire et société

- La Restauration et Napoléon III
- La Commune de Paris
- Les Accords d'Évian
- La Seconde Guerre mondiale et ses conséquences culturelles et philosophiques

Approfondissement : Le temps et la mémoire

- Marcel Proust
- Mémoire involontaire et reconstruction du passé
- Italo Svevo
- Temps subjectif et conscience
- James Joyce
- Flux de conscience et perception du temps
- Henri Bergson
- La durée et le temps vécu
- Salvador Dalí, *La persistance de la mémoire/ court métrage : un chien andalou*
- Luis Buñuel, le temps et le surréalisme

Objectifs :

Comprendre le temps comme dimension subjective, psychologique et artistique et développer des liens interdisciplinaires.

Lecture transversale : Identité et crise de l'homme moderne

Le programme a permis de développer une réflexion sur la crise de l'identité et la condition de l'homme moderne :

- Chez Albert Camus : l'absurde et l'étrangeté au monde
- Chez Charles Baudelaire : tension entre spleen et idéal
- Chez Paul Verlaine : fragilité et mélancolie
- Chez Arthur Rimbaud : transformation du sujet
- Chez Marcel Proust : construction de l'identité par la mémoire
- Chez Jean-Paul Sartre : liberté et responsabilité

Cours de conversation :

- Actualité : lecture de quelques articles "Le cambriolage au Louvre".
- Journée mondiale de l'égalité des chances, activités dans le labo sur la devise française.
- Histoire : La Guerre 14-18, les femmes travaillent.
- Cinéma: La Bataille d'Alger.
- Reportage avec quiz : Les pieds noirs, les accords d'Evian et l'indépendance de l'Algérie.

- Educazione civica : Les institutions de la Cinquième République Française.
- Didattica orientativa : l'entretien d'embauche. Les choses à éviter.
- Monologue suivi avec évaluation.
- Histoire : les régimes totalitaires, petit cours avec des vidéos explicatives.

* * *

PROGRAMMA DI SPAGNOLO 2^ LINGUA – PROF.SSE ILARIA SCICOLONE E JOANA JOSE RUIZ AQUILINO

EL REALISMO

Historia y sociedad

Marco histórico y social de la segunda mitad del siglo XIX (1868-1902)

- Sexenio revolucionario: La Gloriosa; la Constitución de 1869; la I República Española
- Restauración borbónica: reinado de Alfonso XII bajo regencia de María Cristina de Austria;
- Proceso de industrialización, éxodo de los campos a la ciudad, ampliación de la burguesía y del proletariado (PSOE y UGT)

Literatura

- Realismo y Naturalismo : orígenes, influencias, temas y estilo
- La novela realista en España : características y principales representantes
- Leopoldo Alas "Clarín"
 - vida y obras
 - *La Regenta*:
 - argumento y estructura, personajes, narrador y técnicas narrativas (estilo indirecto libre), estilo, temas, crítica a la sociedad contemporánea, contraste entre individuo y sociedad, analogías entre Ana Ozores y Emma Bovary
 - "La conquista de Ana" (cap. XIII) (p. 242-243)
 - "Los objetos como parte de la acción" (cap. XVI) (p. 244)

EL MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98

Historia y sociedad

Marco histórico y social del Desastre del 98 hasta la dictadura de Primo de Rivera (1923)

- Bipartidismo (liberales VS conservadores), Pacto del Pardo; Alfonso XIII, guerra hispano-estadounidense, Desastre del '98, regeneracionismo; la proclamación de la dictadura de Primo de Rivera
- Industrialización, burguesía, proletariado; movimientos, partidos y sindicatos de reivindicación social, la Semana Trágica

Literatura

- El Modernismo literario: orígenes, antecedentes e influencias, finalidad, temas, estilo, géneros y representantes principales
- Rubén Darío
 - vida y obras
 - *Sonatina de Prosas Profanas*, análisis ; síntesis y cumbre de la estética modernista

- La Generación del 98: orígenes y antecedentes, finalidad, criterios que definen al grupo, temas, estilo, géneros y representantes principales
- Miguel de Unamuno
 - vida y obras
 - *Niebla*:
 - argumento, innovaciones en la estructura, personajes, narrador, espacio, tiempo, técnicas narrativas (la "nivola"), temas (contraste realidad-ficción, búsqueda de la propia identidad, relación autor-personaje), estilo
 - fragmentos del Prólogo y del cap. XXXI (págg. 25-29)
- Antonio Machado
 - vida y obras, su estrecha conexión
 - *Poema XXIX* [Caminante son tus huellas] (p. 31) de *Campos de Castilla* : musicalidad y símbolos
 - *A orillas del Duero* (págg. 31-32) de *Campos de Castilla*: contraste entre pasado y presente
- Ramón María del Valle-Inclán
 - concepto estético del "esperpento", deformación grotesca de la realidad

NOVECENTISMO Y GENERACIÓN DEL 27

Historia y sociedad

Marco histórico y social del siglo XX: de la II República a la Guerra Civil

- Dictadura de Miguel Primo de Rivera. Dictablanda y fin del reinado.
- La II República : Proclamación, Gobierno provisional, Cortes Constituyentes y Constitución de 1931. Bienio reformista. Bienio Restaurador. Frente Popular. La mujer de la II República.
- La Guerra Civil : causas, conspiración y alzamiento nacional. Desarrollo político y bélico de la guerra. Represiones. Participación de los países extranjeros y política de la no intervención. Acción de los intelectuales españoles y extranjeros. Solidaridad de la opinión pública internacional.

Literatura

- Vanguardias de los años Veinte y Treinta: orígenes y características comunes; nociones de Futurismo, Cubismo, Dadaísmo, Ultraísmo, Creacionismo y Surrealismo
- Los Novecentistas o Generación del 14 (nociones)
- Generación del 27: orígenes e influencias, temas y estilo, representantes principales
- Ramón Gómez de la Serna
 - vida y obras
 - *Las greguerías*: metáfora + humor, asociaciones inesperadas (visuales, ligadas al sentido del gusto, etc.), ridiculización de las convenciones (pag. 69). Concurso de greguerías.
- Rafael Alberti
 - vida y obras
 - *El mar, la mar* (pag. 74) de *Marinero en tierra*: nostalgia del mar, el "marinero desterrado"
 - *Se equivocó la paloma* (pag. 75) de *Entre el clavel y la espada*: la desorientación provocada por el horror de la guerra, la interpretación errónea del mundo
- Federico García Lorca
 - vida y obras
 - simbología del universo lorquiano
 - trayectoria poética:
 - poesía temprana y de temática andaluza

- *Romance de la luna, luna* (pag. 116) de *Romancero gitano*: mito del gitano, tema del destino trágico
- poesía surrealista y de madurez
 - *La aurora* (pag. 119) de *Poeta en Nueva York*: génesis, técnica, estilo, temas: crítica de la industrialización y alienación del hombre, denuncia de las injusticias
- trayectoria dramática:
 - comienzos, farsas, las comedias imposibles, tragedias y dramas de mujeres
 - *Bodas de sangre* y *Yerma* (nociones) : argumento y temas
 - *La casa de Bernarda Alba* : argumento y estructura, realismo poético y lenguaje, la casa y el mundo exterior, caracteres y significación de los personajes, temas y símbolos : conflicto entre autoridad y libertad, frustración de la mujer.

DESDE 1940 HASTA 1970

Historia y sociedad

Marco histórico y social de la posguerra, siglo XX

- Dictadura de Francisco Franco: el franquismo y el nacionalcatolicismo:
 - década de los 40 : miseria, represión, autarquía, aislamiento internacional
 - década de los 50 : débil apertura internacional, Plan de Estabilización económica
 - década de los 60: "milagro económico", príncipe de España
 - años 70: oposición política, terrorismo, enfermedad y muerte de Franco
 - la mujer: pérdida de los derechos, la Sección Femenina, la mujer como ángel del hogar

Literatura

- La narrativa de la posguerra (nociones):
 - la novela existencial y corriente tremendista (1940-1950)
 - la novela social (1950-1960)
 - la novela experimental (1960-1970)
- La narrativa del exilio (nociones)
- Camilo José Cela
 - vida y obras
 - *La familia de Pascual Duarte*
 - argumento, personajes, temas, técnica narrativa, estilo e influencias, el tremendismo
 - fragmentos de los capp. I y IV (pagg. 153-155) : míseras condiciones de vida, conductas reprobables, crítica social, predestinación del hombre, influencias de la novela picaresca y del Naturalismo
 - *La colmena*
 - publicación, argumento, estructura, personajes, protagonista colectivo, temas, técnicas narrativas, estilo, el neorrealismo
 - *Madrid, de noche* (documento Google Classroom) : contraste entre la ciudad de día y la ciudad de noche, los tipos humanos y sociales que pueblan el Madrid de noche, personajes enfermizos, desolados y desilusionados, la extrema pobreza, la obsesión por el dinero
- Carmen Martín Gaité
 - vida y obras
 - fragmento "La mujer durante el franquismo" (pagg. 165-166) de *El cuarto de atrás*: argumento, temas, técnicas narrativas, estilo, realismo social; denuncia de la manipulación ideológica de lo femenino; las expectativas sociales VS los deseos de

- independencia y autodeterminación; la concepción de la literatura como una conversación.
- Carmen Martín Gaité y Virginia Woolf

I seguenti argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio 2026.

LITERATURA HISPANOAMERICANA

- El ‘boom’ de la novela hispanoamericana. Realismo mágico.
- Gabriel García Márquez:
- vida y obras;
- *Cien años de soledad*:
 - argumento y estructura, técnicas narrativas (realismo mágico, tratamiento del tiempo, multiplicidad de puntos de vista), estilo, valoración como “novela total” (parábola de la humanidad);
 - Fragmento del cap. I (p. 470): “La maravilla del hielo”;
 - Fragmento del cap. XII (p. 474): “La muerte de Remedios la bella”.

EDUCAZIONE CIVICA

- España desde 1975 hasta hoy:
 - La Transición (1975-1978)
 - El reinado de Juan Carlos I de Borbón; la Constitución de 1978; 23-F: intento golpe de estado; la movida
- Integración europea
 - El ingreso en la CEE; el euro como moneda nacional; las repercusiones de la crisis financiera de 2008; los atentados terroristas islamistas
- Consolidación de la democracia
 - La alternancia de gobiernos de los partidos PSOE y PP ; la abdicación de J. C. I de Borbón ; la proclamación de Felipe VI nuevo Rey
- La cuestión de las autonomías
 - Reconocimiento de la autonomía y orígenes en los nacionalismos: El ‘otoño catalán’ de 2017 y el Grupo terrorista vasco “ETA” (nociones)
- La Constitución española de 1978
- Instituciones y poderes del Estado español

In collaborazione con la docente di lingua sono stati analizzati argomenti utili al raggiungimento degli obiettivi previsti e consolidamento delle strutture linguistiche. Materiali forniti dalla docente. Potenziamento del pensiero critico e della metariflessione.

Elenco degli argomenti svolti:

- Cortos “primera vez” .
- Historia de la Catrina; Calaveritas literarias creadas por ellos.
- Violencia de género con artículos de prensa : comprensión de lectura y comprensión
- Navidad, prezí
- Nuevos propósitos para año nuevo
- San Valentín y léxico relacionado. Escucha de los poemas de Pedro Salinas, “La forma de querer tú” y de Pablo Neruda ,poema XXI y mitos del amor románticos.
- “Super taza” : valores y simbología, mensaje político y cultural

* * *

PROGRAMMA DI TEDESCO 3^A LINGUA – PROF.SSA ELENA MARIA GARDELLA

Libro di testo "Literatur erleben", V. Villa, Loescher

Laddove non esplicitamente menzionato, si fa riferimento al libro di testo.

Vormärz und junges Deutschland 1815-1848

Heinrich Heine 1797 - 1856

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento

Loreley 1824

Die schlesischen Weber

Aspetti trattati

Il superamento della poesia romantica; lo stile e il tipo di linguaggio

Die Industrialisierung, Bismarck und die Reichsgründung 1848 – 1890

Theodor Fontane 1819 - 1898

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento. Le caratteristiche del Realismo tedesco. Brano tratto da:

Effi Briest 1894-95

Aspetti trattati

Il Gesellschaftsroman e la descrizione della società prussiana e della situazione della donna in quell'epoca; l'importanza dei dialoghi nella rappresentazione psicologica dei personaggi; lo stile e il tipo di linguaggio

Die wilhelminische Ära und die Hochindustrialisierung Deutschlands

Gerhart Hauptmann 1862 – 1946

Georg Büchner

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento. Le caratteristiche del Naturalismo tedesco.

Aspetti trattati

Le caratteristiche del dramma naturalista e la denuncia sociale; nascita di una nuova classe sociale: il proletariato

Die Jahrhundertwende 1890 – 1918

Das Ende einer Epoche: der Untergang der Donaumonarchie und des 2. Deutschen Reichs

Impressionismus

Arthur Schnitzler 1862 - 1931

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento. Le caratteristiche dell'Impressionismo nella letteratura di lingua tedesca. Brano tratto da:

Fräulein Else 1924 *lettura facilitata, Loescher*

Traumnovelle 1925

Auszug aus dem ersten Kapitel

Aspetti trattati

La critica alla società viennese della Jahrhundertwende e alla doppia morale dominante, la scoperta dell'inconscio (Sigmund Freud); la tecnica del monologo interiore, lo stile e il tipo di linguaggio.

Thomas Mann

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento; brano tratto da:

Tonio Kröger *lettura integrale del testo in italiano*

Tonios Liebe zu Hans Hansen

Der Tod in Venedig 1912

Aspetti trattati

Il rapporto tra arte e vita, l'artista e il borghese: la ricerca della conciliazione dei due estremi; lo stile e il tipo di linguaggio

Symbolismus 1890-1920

Rainer Maria Rilke 1875-1926

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento. Le caratteristiche del Simbolismo

Der Panther 1902

Aspetti trattati

Le caratteristiche della poesia simbolista: l'uso di un nuovo linguaggio espressivo: la Dinggedicht

Der Expressionismus 1900 – 1925 circa

Eine deutsche Bewegung

Georg Trakl 1887 – 1914

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento. Le caratteristiche dell'Espressionismo

Grodeck 1919

Aspetti trattati

Le caratteristiche della poesia espressionista: l'uso di un nuovo linguaggio espressivo.

Ribellione e rabbia verso una realtà percepita come ostile; l'alienazione dell'uomo moderno.

Caratteristiche generali del cinema espressionista; *Metropolis* (1927) di Fritz Lang.

Franz Kafka 1883 - 1924

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento. Brani tratti da:

Die Verwandlung 1915 lettura integrale in italiano

Vor dem Gesetz

Il rapporto padre e figlio, il difficile rapporto con la donna amata, il senso di estraneità rispetto al mondo moderno circostante, la ricerca del senso della vita, il concetto di colpa; lo stile e il tipo di linguaggio, la minaccia proveniente da imperscrutabili forze anonime, come giustizia e burocrazia. Il concetto di assurdo.

Die Weimarer Republik – Hitlers Zeit - Exil

Bertolt Brecht 1898 - 1956

Biografia dell'autore, cenni. Contesto storico e culturale di riferimento. Lo stile e il tipo di linguaggio. Brano tratto da:

Das epische Theater

Lebens des Galilei - 1938 – 55

Massnahmen gegen die Gewalt 1932

Aspetti trattati

Il teatro epico e il *V-Effekt*, il rapporto scienza e religione, il metodo induttivo scientifico come approccio alla comprensione dei fenomeni sociali; la responsabilità morale degli scienziati rispetto alle loro scoperte scientifiche.

Die politische Dichtung

Mein Bruder war ein Flieger 1937

Aspetti trattati

Antimilitarismo, l'insensatezza della guerra e condanna della dittatura hitleriana.

Die Trümmerliteratur und Kahlschlagliteratur 1945 – 1950 circa

Wolfgang Borchert 1921 - 1947

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento.

Eine Kurzgeschichte: Das Brot

Aspetti trattati

L'esperienza della guerra e della desolazione che ne consegue. Il racconto di un esponente della letteratura delle macerie; il genere letterario della *Kurzgeschichte*.

Paul Celan 1920 - 1970

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento.

Todesfuge 1945

Aspetti trattati

La testimonianza di un sopravvissuto all'Olocausto e il senso di colpa di essere tale.

La poesia ermetica: stile e tipo di linguaggio

Die Politisierung der Literatur in den 60er Jahre (1950-1970 ca.)

Heinrich Böll 1917 – 1985

Biografia dell'autore, brevi cenni. Contesto storico e culturale di riferimento: il manifesto della letteratura delle macerie. Il dopoguerra e la critica alla società del benessere e del miracolo economico e all'ipocrisia dominante; la rimozione del passato.

Die verlorene Ehre der Katharina Blum

Aspetti trattati

Il fallimento che contraddistingue le alte classi sociali della Germania post-bellica e la sua ipocrisia.

La letteratura della Germania divisa

Christa Wolf

Der geteilte Himmel

Educazione Civica (in collaborazione con la docente di conversazione):

Contesto storico della nascita della costituzione (Grundgesetz) dopo 1945 e analisi di alcuni articoli della Costituzione, supportato da video e articoli online.

***Si prevede di svolgere i seguenti argomenti entro la fine dell'anno.**

* * *

Geschichte Deutschlands 1914 - 1989

- Der Ausbruch des 1. Weltkrieges.
- Die Weimarer Republik:
von dem Ende des I. Weltkrieges bis zur Hitlers Machtergreifung.
- Das Dritte Reich:
historischer Kontext, die Ideologie des Nazionalsozialismus, der Aufbau der Diktatur, die Kristallnacht, der II. Weltkrieg.
- Der Widerstand:
'Die Weiße Rose' und die Geschwister Scholl.
- Deutschland nach dem II. Weltkrieg:
Die Stunde Null, die doppelte Staatsgründung und der kalte Krieg, von der Teilung zur Wiedervereinigung.

Educazione Civica

- Verfassungsorgane der BRD.
- Bundestag und Bundesrat.

* * *

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - PROF.SSA G. LO TENNERO

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Neoclassicismo: Il Neoclassicismo: effetti della "rivoluzione" illuminista nell'arte e la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico. Winckelmann e la poetica del bello ideale, Piranesi e il primato dell'architettura romana antica. Canova: "Amore e Psiche giacenti", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". David: "Il Giuramento degli Orazi", "La morte di Marat". Architettura neoclassica, principi teorici; le architetture "parlanti" di Boullée e Ledoux. Milano neoclassica, cenni sui principali interventi; Piermarini e Il Teatro alla Scala. - Goya, artista preromantico "Le fucilazioni del 3 maggio 1808".

Il Romanticismo: La nuova figura dell'artista, il "genio", il concetto di sublime e il nuovo rapporto uomo-natura tra sublime e pittoresco; la pittura di storia dalla parte del popolo e l'eroismo come componente essenziale della poetica romantica. Romanticismo tedesco: Friedrich "Viandante sul mare di nebbia". Romanticismo inglese: Turner "L'incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834" e Constable "Il mulino di Flatford". Romanticismo francese: Géricault "La zattera della Medusa", "Ritratti di alienati mentali". CLIL: Delacroix "La liberté guidant le peuple". Romanticismo italiano: Hayez "Pietro Rossi imprigionato dagli Scaligeri", "Il Bacio"; la scultura: Bartolini "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". Neomedievalismo e teorie del restauro: stilistico, romantico, filologico.

Il Realismo: caratteri generali e inquadramento storico-culturale. La trasformazione della città borghese nell'età della rivoluzione industriale tra proposte utopistiche (Fourier e Owen), cenni al Villaggio operaio di Crespi d'Adda, e nascita dell'urbanistica: il piano di Haussmann per Parigi; cenni sui piani per Vienna, Barcellona e Firenze capitale d'Italia. La pittura di paesaggio tra Romanticismo e Realismo: la Scuola di Barbizon, Daubigny "Il tramonto sull'Oise"; Corot "Il ponte di Narni". La pittura realista francese: Courbet "Il funerale a Ornans"; Manet "La colazione sull'erba". I Macchiaioli: Fattori

"Il Campo italiano dopo la battaglia di Magenta", "La rotonda dei bagni Palmieri", Lega "Il pergolato", Signorini "La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze".

CLIL: L'Impressionnisme: Monet "Impression: lever du soleil", Renoir "Le Bal au Moulin de la Galette", Morisot "Le berceau", Pissarro "Boulevard Montmartre, nuit", Degas "La classe de danse", Sisley "L'inondation a Port-Marly", Gonzales "Nounou et l'enfant", Cassat "Petite fille dans un fauteuil bleu", Caillebotte "Rue de Paris, temps de pluie"; les sculpteurs impressionnistes: Claudé "La valse", Rodin "Le penseur", Rosso "Aetas Aurea".

Il Postimpressionismo: caratteri generali e inquadramento storico-culturale. Il Neoimpressionismo: Seurat "Un bagno ad Asnières" e "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte", Gauguin "Il Cristo giallo", "Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?", Cézanne "Le grandi bagnanti", "Natura morta con mele e brocca", Van Gogh "I mangiatori di patate", "Camera da letto", "Notte stellata", "Campo di grano con corvi".

Il Divisionismo italiano: introduzione e caratteri generali; Segantini "Le due madri", Pellizza da Volpedo "Quarto Stato".

L'Art Nouveau: il rinnovamento delle arti applicate e l'opera d'arte totale; la Secessione viennese, Il Palazzo della Secessione di Olbrich; Klimt "Giuditta I", "Il fregio di Beethoven"; Gaudì la Sagrada Família.

Le Avanguardie storiche: I prodromi dell'Espressionismo: Munch "L'Urlo"; Espressionismo tedesco, austriaco e francese (Fauves): Kirchner "Cinque donne per strada", Schiele "L'Abbraccio"; Matisse "La gioia di vivere", "La danza". Cubismo: Picasso "Demoiselles d'Avignon"; "Ritratto di Ambroise Vollard"; "Natura morta con sedia impagliata"; "Guernica". Futurismo: Boccioni "La città che sale", "Stati d'animo I"; "Forme uniche della continuità nello spazio"; Balla "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; Sant'Elia e "La città nuova"; Balla e Depero e il Manifesto della ricostruzione futurista dell'universo. Il Dadaismo: Duchamp "Fontana"; "L.H.O.O.Q.". Il Surrealismo: Dalí "La persistenza della memoria", Magritte "L'impero delle luci". L'Astrattismo, caratteri generali: Kandinskij "Composizione VI", Klee "Fuoco nella sera.", Mondrian "Composizione in rosso, giallo e blu".

***L'arte tra le due guerre:** Bauhaus vs "Entartete Kunst"; Il ritorno all'ordine, Realismo magico e Casorati "Ritratto di Silvana Cenni".

***Arte e Memoria nell'età contemporanea.** Il ruolo dell'arte nel mantenimento della memoria di eventi traumatici passati e presenti e di tradizioni identitarie, l'esempio di sette artisti contemporanei; Dicker-Brandeis: Arteterapia e Olocausto; Kiefer: la rielaborazione della memoria della storia tedesca e il superamento della denazificazione; Walker: la memoria del razzismo e del sessismo nella storia degli USA; El Anatsui: l'arte del riciclo per il mantenimento della memoria di tradizioni identitarie (Nigeria); Cai Guo Qiang: la polvere da sparo, materiale della tradizione cinese, come medium per la realizzazione di composizioni e performance; Ai Weiwei: l'attivismo per la difesa dei diritti umani, per non dimenticare; Rovner: i confini, le frontiere e le migrazioni.

Questo approfondimento tematico è conseguente alla visione del documentario "The vital Spark" di Simon Schama per la BBC.

EDUCAZIONE CIVICA:

***La tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio.** Analisi dell'art. 9 della Costituzione italiana, sua genesi e implicazioni nella redazione del Codice dei Beni Culturali. L'importanza della tutela per la salvaguardia del patrimonio della nazione. La specificità del contributo italiano per la costruzione dell'identità culturale europea.

La violenza "sociale" sulle donne artiste: i casi di Artemisia Gentileschi e Camille Claudel.

Gli argomenti con asterisco (*) saranno trattati dopo il 15 maggio.

* * *

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI - PROF. NAPOLEONE D'AGOSTINO

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della Terra

- L'interno della Terra.
- I fenomeni vulcanici e sismici.
- La teoria della tettonica delle placche litosferiche.

Chimica organica

- L'atomo di carbonio.
- L'ibridazione del carbonio: orbitali sp, sp², sp³.
- L'isomeria di struttura di posizione, geometrica e ottica.
- La classificazione dei composti organici.
- Gli idrocarburi alifatici.
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene
- I gruppi funzionali

Le basi della biochimica

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
- I lipidi: acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi.
- Gli amminoacidi.
- Le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Struttura proteica ed attività biologica.
- La chimica degli acidi nucleici: DNA e RNA, struttura e funzioni.

Metabolismo energetico

- Le trasformazioni chimiche nella cellula. Il catabolismo e l'anabolismo. le vie metaboliche.
- L'ATP, il NAD e gli enzimi.
- La glicolisi le fermentazioni lattica e alcolica, la respirazione cellulare.
- La fotosintesi.

Dopo il 15 Maggio:

La biologia molecolare e biotecnologie

- La duplicazione del DNA.

- La trascrizione.
- La traduzione.
- Modifiche del DNA.

Educazione civica

Sviluppo Sostenibile – Utilizzo di Google Workspace per la costruzione di un sito internet sulla propria esperienza di PCTO.

* * *

PROGRAMMA DI MATEMATICA – PROF. GIANLUIGI DEL GIORNO

Elenco degli argomenti svolti:

LE FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Le funzioni reali di variabile reale: Definizione qualitativa di funzione. Il dominio di una funzione. Gli zeri di una funzione e il suo segno.

Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti.

Grafici di funzioni elementari: funzioni potenza, funzione esponenziale, funzione logaritmica (cenni a funzioni seno, coseno, tangente).

Il grafico probabile di una funzione (polinomiali, razionali, con esponenziali e logaritmi).

I LIMITI

Definizione intuitiva attraverso l'osservazione di grafici. Il limite destro e il limite sinistro. Limite finito per x che tende ad un valore finito.

Limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Limite finito per x che tende a infinito.

Limite finito di una funzione per x che tende a infinito.

Limite infinito di una funzione per x che tende a infinito.

Asintoti verticali e orizzontali e obliqui.

CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI E CALCOLO DEI LIMITI

I limiti delle funzioni elementari: Limiti della funzione costante, della funzione potenza, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica (cenni ai limiti delle funzioni seno, coseno e tangente come esempi di limiti che non esiste agli infiniti).

Le operazioni sui limiti: Il limite delle funzioni elementari. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite della potenza. Il limite della funzione reciproca.

Il limite del quoziente di due funzioni.

Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, 0∞ , ∞/∞ , $0/0$ (solo con funzioni polinomiali e razionali) e tecniche per risolverle.

Gli infiniti: Ordine, confronto e gerarchie.

La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.

Il grafico probabile di una funzione con studio dei limiti (polinomiali, razionali, con esponenziali e logaritmi).

Continuità in un punto e funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione: discontinuità eliminabile, punto di salto o discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie. Teoremi delle funzioni continue (senza dimostrazioni): Concetto di intervallo chiuso e

limitato. Concetti di condizioni necessarie e condizioni sufficienti. Enunciato e analisi del teorema di Weierstrass, del teorema dei valori intermedi, del teorema di esistenza degli zeri.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il concetto di tangente. Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Grafico di una funzione e della sua derivata (ad es. parabola).

Funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima di una funzione.

Punti stazionari. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.

Derivate delle funzioni elementari: Derivata della funzione costante, della funzione potenza, delle funzioni seno, coseno e tangente, della funzione esponenziale, della funzione logaritmica.

I teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): La derivata del prodotto di una costante per una funzione. La derivata della somma di funzioni. La derivata del prodotto di funzioni. La derivata del reciproco di una funzione. La derivata del quoziente di due funzioni. La derivata di una funzione composta.

Il calcolo della derivata. La derivata sinistra e la derivata destra.

La retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Derivabilità e punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Programma da confermare da svolgere dopo il 15 maggio:

Studio di funzione con studio della derivata prima.

CLIL: gli argomenti relativi alla discontinuità sono stati svolti in inglese, con esercizi, definizioni, lavori di gruppo.

* * *

PROGRAMMA DI FISICA – PROF. GIANLUIGI DEL GIORNO

Elenco degli argomenti svolti:

Sono stati svolti esercizi solo relativamente ad alcune parti del programma, ovvero dove indicato esplicitamente.

LE CARICHE ELETTRICHE

Materiali conduttori ed isolanti.

Elettrizzazione per strofinio. Elettrizzazione dei conduttori per contatto. Elettrizzazione per induzione.

La forza elettrostatica tra due cariche puntiformi (solo nel vuoto). La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto.

Il principio di sovrapposizione (*Esercizi*).

Differenze e analogie tra forza elettrostatica e forza gravitazionale.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Campo elettrico di più cariche puntiformi (*Esercizi qualitativi*).

Le linee del campo elettrico. Linee di campo relative al campo elettrostatico generato da una carica puntiforme e da due cariche puntiformi. Linee di campo di un campo elettrostatico uniforme: il caso del condensatore.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione). Campo di un filo e di una piastra.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia elettrica. Lavoro di una forza elettrostatica.

Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi. Scelta della configurazione di riferimento. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. La differenza di potenziale elettrico. L'unità di misura del potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. La corrente continua. I circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. I resistori in serie e in parallelo. La resistenza equivalente. (*Esercizi di risoluzione di circuiti elementari*)
L'effetto Joule. La potenza dissipata per effetto Joule.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti naturali. Il magnete Terra. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra poli magnetici.

*Il campo magnetico. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted (con riproduzione dell'esperienza in classe).
L'esperienza di Faraday (interazione magnete-corrente).
Forze tra correnti.

CLIL: Gli esperimenti di JJ Thomson, Millikan, Rutherford

*Programma presunto dopo il 15 maggio.

* * *

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – PROF. VALENTINA LISTA

PARTE TEORICA

Il Primo Soccorso:

- il soccorritore laico.
- BLS.
- Rianimazione Cardio Polmonare, il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale.
- la posizione laterale di sicurezza.
- l'uso del defibrillatore automatico DAE.
- la manovra di Heimlich.

PARTE PRATICA

- Esercizi di resistenza con tempi di recupero: individuali, in coppia e piccoli gruppi.
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale, individuali e di coppia, con racchetta e pallina da ping-

pong.

- Esercizi di agilità, ritmo e coordinazione motoria alla ladder agility, a corpo libero e con l'elemento

palla.

GIOCHI DI SQUADRA

- Hockey: percorso motorio a stazioni sui fondamentali → controllo palla, passaggio e tiro. Partita.

- Flag football: gioco e regole. Partita.
- Tchoukball: gioco e regole. Partita.

* * *

PROGRAMMA DI RELIGIONE - PROF. MATTEO VOLPI

Libro di testo: Sergio Bocchini, *Nuovo Religione e religioni, vol. unico misto*, EDB, 2011

- I DIRITTI UMANI
- LA DEMOCRAZIA E LA MORALE
- LA PACE
- È POSSIBILE UN CAMBIAMENTO?
- CHI È MIO FRATELLO?
- GENESI 1-4
- VIVERE È INCONTRARE L'ALTRO
- IL BENE COMUNE
- INTRODUZIONE ALL'INDUISMO
- L'ETICA DELL'AMORE
- LA SESSUALITÀ: UN DONO CHE IMPEGNA
- RELIGIONE E SESSUALITÀ
- IL CONCILIO VATICANO II

ALLEGATO B - RIEPILOGO FSL (ex PCTO) PER SINGOLO ALUNNO

Alunno	A.S.	Esperienze	N. ore	Totale
	2023/2024	Corso sicurezza	8	245
	2023/2024	Open Day	3	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Open day	4	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	Open Day	5	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	156
	2023/2024	Open Day	9	

	2023/2024	Scambio in Germania	30	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2023/2024	Goethe Institut - Visionari della professione	30	
	2024/2025	Open day	4	
	2024/2025	NextGen AI	30	
	2025/2026	Open Day	5	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	125
	2023/2024	Orientamento scuola media	3	
	2023/2024	Open Day	20	
	2023/2024	Educazione digitale	20	
	2024/2025	Open day	4	
	2024/2025	T-Coq	16	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2024/2025	Educazione fra pari	10	
	2024/2025	Peer Learning	11	
	2024/2025	Open Day - scuola media	3	
	2025/2026	Open Day	5	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	217
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Open day	4	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2025/2026	Open Day	5	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	217
	2023/2024	Open Day	9	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	2	
	2023/2024	Scambio in Germania	30	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2023/2024	Goethe Institut - Visionari della professione	30	

	2024/2025	Open day	8	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	Open Day	5	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	255
	2023/2024	Open day	9	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	2	
	2023/2024	Scambio in Germania	30	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2023/2024	Goethe Institut - Visionari della professione	30	
	2024/2025	NextGen AI	30	
	2025/2026	Open Day	6	
	2025/2026	“New York Young UN 2026 L'Ambasciatore del Futuro”	100	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	242
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Open day	4	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	Open Day	5	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	231
	2023/2024	Open Day	23	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	258
	2023/2024	Open Day	3	
	2023/2024	Orientamento scuola media	3	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	2	

	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Open day	4	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	Open Day	13	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	94
	2023/2024	Orientamento scuola media	2	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2023/2024	Goethe Institut - Visionari della professione	30	
	2024/2025	Open day	4	
	2025/2026	Open Day	10	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	107
	2023/2024	Open Day	10	
	2023/2024	Orientamento scuola media	5	
	2023/2024	Scambio in Germania	30	
	2023/2024	Goethe Institut - Visionari della professione	30	
	2024/2025	Open day	8	
	2024/2025	Microinserimenti	4	
	2024/2025	Open Day - scuola media	2	
	2025/2026	Open Day	10	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	191
	2023/2024	Orientamento scuola media	3	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	4	
	2023/2024	Open day	6	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	Open Day	5	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	

	2023/2024	Corso sicurezza	8	149
	2023/2024	Open day	4	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2023/2024	T-Coq	6	
	2024/2025	T-Coq	6	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	108
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	211
	2023/2024	Open Day	3	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	2	
	2023/2024	Scambio in Germania	30	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2023/2024	Goethe Institut - Visionari della professione	30	
	2024/2025	Open day	8	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	Open Day	5	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	218
	2023/2024	Open Day	3	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2024/2025	Open day	4	
	2025/2026	Open Day	3	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	108
	2023/2024	Stage Oxford	40	

	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	234
	2023/2024	Open Day	9	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	2	
	2023/2024	Scambio in Germania	30	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2023/2024	Peer learning	7	
	2023/2024	Goethe Institut - Visionari della professione	30	
	2024/2025	Open day	8	
	2024/2025	Peer learning	8	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2024/2025	Open Day - scuola media	2	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	Open Day	5	
	2022/2023	Goethe Institut - Visionari della Professione	30	101
	2022/2023	Corso sicurezza	8	
	2022/2023	Open day	8	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	La Magnifica Fabbrica	30	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	277
	2023/2024	Open Day	7	
	2023/2024	Orientamento scuola media	7	
	2023/2024	Microinserimenti (open day)	2	
	2023/2024	Cinema Rondinella	30	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2023/2024	Corso cinema	20	
	2023/2024	Peer to peer	20	
	2024/2025	Luoghi Manzoni	10	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2024/2025	New York Young UN (WSC)	80	

	2025/2026	Open Day	3	
	2025/2026	Progetto FAI - Apprendisti Ciceroni	25	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	99
	2023/2024	Educazione Digitale - La Voce della tua Generazione	20	
	2024/2025	Coder'z	40	
	2025/2026	Open Day	5	
	2025/2026	La Magnifica Fabbrica	26	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	222
	2023/2024	Open Day	9	
	2023/2024	Orientamento scuola media	5	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	97
	2023/2024	Open Day	9	
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	T-Coq	10	
	2024/2025	Apprendisti Ciceroni	25	
	2025/2026	Open Day	5	
	2023/2024	Corso sicurezza	8	214
	2023/2024	Stage Oxford	40	
	2024/2025	T-Coq	6	
	2024/2025	Stage Strasburgo	60	
	2025/2026	Stage Siviglia	100	